



**COMUNE DI UDINE**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA 2012/2014  
PROGRAMMI E PROGETTI  
VOLUME 2 BIS**





**COMUNE DI UDINE**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA 2012/2014  
PROGRAMMI E PROGETTI  
VOLUME 2 BIS**



# Programmi e Progetti



## **GESTIONE ORDINARIA**





**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA  
GESTIONE ORDINARIA  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	1.804.589,00	1.804.589,00	1.804.589,00	
• REGIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	476.500,00	493.500,00	421.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.331.089,00</b>	<b>2.348.089,00</b>	<b>2.276.089,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	164.000,00	164.000,00	164.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>164.000,00</b>	<b>164.000,00</b>	<b>164.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	19.629.734,00	20.303.061,00	21.343.307,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>19.629.734,00</b>	<b>20.303.061,00</b>	<b>21.343.307,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>22.124.823,00</b>	<b>22.815.150,00</b>	<b>23.783.396,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA  
GESTIONE ORDINARIA  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.								
<b>TITOLO I e II</b>	8.528.870,00	95,98%	0,00	0,00%	357.000,00	4,02%	8.885.870,00	6,06%	8.477.536,00	95,79%	0,00	0,00%	373.000,00	4,21%	8.850.536,00	6,05%	8.406.327,00	96,55%	0,00	0,00%	300.000,00	3,45%	8.706.327,00	6,20%
<b>TITOLO III</b>	13.238.953,00		0,00						13.964.614,00								15.077.069,00							
<b>TOTALE</b>	21.767.823,00		0,00						22.442.150,00								23.483.396,00							

## **PROGRAMMA N. 1: UDINE CUORE DELL'INNOVAZIONE**



## PROGETTO 1.1 AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

**Titolo obiettivo 1:** Analisi e adozione delle metodologie idonee a migliorare la comunicazione e l'informazione con i cittadini

#### **Descrizione:**

Adottare soluzioni e modalità gestionali innovative nell'obiettivo di migliorare il rapporto Amministrazione-cittadino e di fornire informazioni esaustive e tempestive a chi accede o deve accedere agli sportelli dei servizi demografici. Saranno privilegiate soluzioni quali: l'invio di comunicazioni personalizzate, la consegna di avvisi plurilingue e modalità di accesso programmato (previo appuntamento telefonico) per lo sportello dedicato alla Carta famiglia presente nella sede centrale dei Servizi demografici e nelle circoscrizioni.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento</b>
Comunicazioni ai diciottenni non italiani per avviare la procedura finalizzata all'acquisto della cittadinanza italiana: percentuale di lettere inviate rispetto al totale dei destinatari.	100 %	2012
N. avvisi plurilingue da consegnare ai genitori dei nuovi nati, all'atto della denuncia di nascita, con le modalità per il rilascio al neonato della carta di identità, tessera sanitaria e codice fiscale	350	2012
Comunicazioni ai diciottenni non italiani per avviare la procedura finalizzata all'acquisto della cittadinanza italiana: percentuale di lettere inviate rispetto al totale dei destinatari.	100 %	2013
N. avvisi plurilingue da consegnare ai genitori dei nuovi nati, all'atto della denuncia di nascita, con le modalità per il rilascio al neonato della carta di identità, tessera sanitaria e codice fiscale	600	2013
Comunicazioni ai diciottenni non italiani per avviare la procedura finalizzata all'acquisto della cittadinanza italiana: percentuale di lettere inviate rispetto al totale dei destinatari.	100 %	2014

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
N. avvisi plurilingue da consegnare ai genitori dei nuovi nati, all'atto della denuncia di nascita, con le modalità per il rilascio al neonato della carta di identità, tessera sanitaria e codice fiscale	600	2014

**Motivazione delle scelte:**

Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Rafforzare lo sportello polifunzionale con una unità aggiuntiva di personale, per garantire l'apertura continuativa dello sportello per la Carta Famiglia dedicato all'accoglimento delle domande di contributi sociali; adottare un sistema programmato degli accessi per la presentazione delle domande di contributo connesse alla carta Famiglia.

Aggiornare costantemente i contenuti in onda sui tre monitor situati presso gli uffici anagrafici con particolare attenzione alla nuove disposizioni di legge concernenti la materia demografica.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Alla luce dei risultati ottenuti, implementazione dei servizi erogati.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Alla luce dei risultati ottenuti, implementazione dei servizi erogati.

**Titolo obiettivo 2: Progetto ascolto attivo**

**Descrizione:**

Estensione della rilevazione della qualità percepita al 100% degli sportelli di front office e dei servizi rilevabili.

**Indicatori:**

Descrizione indicatori	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
A) % sportelli di front office rilevati	A) 100%	2012
B) % sportelli (diversi dal front-office) rilevati	B) 40%	
A) % sportelli di front office rilevati	A) 100%	2013
B) % sportelli (diversi dal front-office) rilevati	B) 80%	
A) % sportelli di front office rilevati	A) 100%	2014

Descrizione indicatori	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
B) % sportelli (diversi dal front-office) rilevati	B) 100%	2014

### **Motivazione delle scelte:**

Completamento del progetto 2009 - 2010, nell'ambito del più ampio progetto di innovazione e rivisitazione dei modelli di comunicazione con il cittadino.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

- ricognizione di tutti i servizi diversi dal front-office – pianificazione della rotazione per la rilevazione annuale di alcuni sportelli di front office
- revisione questionari/elaborazione nuovi questionari (per 40% di servizi diversi dal front office)
- decentramento agli uffici delle fasi operative e coordinamento e formazione referenti
- analisi e report

### **Attività da svolgere nel 2013:**

- revisione questionari/elaborazione nuovi questionari (per totale dei servizi diversi dal front office)
- decentramento agli uffici delle fasi operative e coordinamento e formazione referenti
- analisi e report

### **Attività da svolgere nel 2014:**

- revisione questionari/elaborazione nuovi questionari (per totale dei servizi diversi dal front office)
- decentramento agli uffici delle fasi operative e coordinamento e formazione referenti
- analisi e report

### **Titolo obiettivo 3: Comunicazione Polizia Municipale**

**Descrizione:** Attività di divulgazione relativamente al Codice della Strada e all'attività della Polizia Municipale.

### **Indicatori:**

Descrizione indicatori	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. messaggi informativi sul cds disponibili sul sito	40	2012
Indice di apprendimento ai corsi di aggiornamento	+ 20%	2012
N. messaggi informativi sul cds disponibili sul sito	40	2013
Indice di apprendimento ai corsi di aggiornamento	+ 20%	2013

Descrizione indicatori	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. messaggi informativi sul cds disponibili sul sito	40	2014
Indice di apprendimento ai corsi di aggiornamento	+ 20%	2014

### **Motivazione delle scelte:**

La motivazione della proposta nasce dalla constatazione della scarsa conoscenza delle norme soprattutto per chi ha ottenuto la patente molto tempo fa, anche in relazione alle variazioni del C.d.S. intervenute e dalla volontà di rendere disponibili con immediatezza tutte le informazioni ritenute utili per il cittadino con riferimento alle attività in atto della Polizia Municipale, al fine anche di avvicinare quest'ultima al cittadino.

Il corso di aggiornamento sul C.d.S. del 2011, che è stata la prima esperienza, ha evidenziato che l'indice di apprendimento si può attestare intorno al 20%.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

- corso di aggiornamento sul Codice della Strada
- pubblicazione sul sito di una pagina di aggiornamento per i cittadini (40 messaggi di informazione sul C.d.S. e materie di interesse)
- pubblicazione sul sito delle attività della Polizia Municipale (luoghi di controllo velocità, dati attività, ecc.)
- pubblicazione sul sito di una pagina di informazioni sulla videosorveglianza

### **Attività da svolgere nel 2013:**

- corso di aggiornamento sul Codice della Strada
- pubblicazione sul sito di una pagina di aggiornamento per i cittadini (40 messaggi di informazione sul C.d.S. e materie di interesse)
- pubblicazione sul sito delle attività della Polizia Municipale (luoghi di controllo velocità, dati attività, ecc.)
- pubblicazione sul sito di una pagina di informazioni sulla videosorveglianza

### **Attività da svolgere nel 2014:**

- corso di aggiornamento sul Codice della Strada
- pubblicazione sul sito di una pagina di aggiornamento per i cittadini (40 messaggi di informazione sul C.d.S. e materie di interesse)
- pubblicazione sul sito delle attività della Polizia Municipale (luoghi di controllo velocità, dati attività, ecc.)
- pubblicazione sul sito di una pagina di informazioni sulla videosorveglianza



## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Segreteria

Verrà approvato il nuovo testo del Regolamento comunale sull'accesso agli atti, strumento con cui ci si propone di dotare l'ente di una disciplina compiuta, in grado di garantire a tutti i cittadini l'accessibilità, disciplinando sia l'accesso tradizionale (a voce o con richiesta scritta), sia quello telematico, nell'ottica di snellire le procedure e diminuire l'affollamento degli utenti presso gli uffici.

### Sportello unico

Lo Sportello Unico accentuerà ancora di più il suo ruolo di "capofila", attraverso la ridefinizione della convenzione per la gestione unitaria dei servizi offerti dallo Sportello stesso.

Proseguirà l'attività istituzionale di rilascio delle autorizzazioni uniche puntando sul mantenimento degli attuali tempi di conclusione del procedimento (60 giorni su 90 disponibili). In adempimento alla nuova normativa nazionale si procederà con il monitoraggio relativo all'inoltro on line delle SCIA e delle domande.

I risultati del lavoro sulle principali banche dati aventi riferimento sul territorio saranno utilizzati anche dall'U.O. Sportello unico.

### **Indicatori di impatto:**

<b>Approvazione in C.C. del nuovo regolamento sull'accesso</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Equità	previsione di modalità di accesso informali (a voce), con richiesta scritta, con posta elettronica e assolvimento delle richieste anche in forma digitale	ON

<b>Rilascio autorizzazione unica dallo S.U.A.P.</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficienza	Tempi medi di conclusione del procedimento dall'arrivo della documentazione completa	60	60	60
Qualità percepita	Questionari di rilevazione citizen (se si raccolgono almeno 30 questionari) valutazione complessiva da 1 a 10	7	7	7

<b>Attività/Servizio revisione convenzione S.U.A.P.</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Efficienza	Revisione convenzioni comuni aderenti	ON

<b>Carta dei Servizi: S.U.A.P.</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Tempo max di risposta alle richieste di informazioni generiche via e-mail	10 giorni lavorativi
	Tempo max di risposta alle richieste di informazioni per iscritto	20 giorni lavorativi
	N. ore settimanali di disponibilità telefonica	35
	N. ore settimanali di apertura al pubblico dell'ufficio	10,30
	Pagina web aggiornata % modulistica on line	100%

<b>Citizen satisfaction</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Riduzione tempi di avvio rilevazioni per servizi ad attività routinaria in corso d'anno	Entro febbraio	Inizio febbraio	Inizio febbraio
	Restituzione dei report di rilevazione ai singoli servizi e comunicazione ai cittadini	Entro dicembre	Inizio dicembre	Inizio dicembre

<b>Citizen satisfaction</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficienza	n. servizi resi autonomi attraverso decentramento fasi rilevazione e data entry	n. 8	80% servizi front office	100% servizi front office

<b>Carta dei Servizi: Servizi Demografici</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Tempi Assegnazione numeri civici	entro 10 gg.
	Tempi Attestato di corrispondenza toponomastica e di numerazione civica	entro 10 gg.
	Tempi Cambio di indirizzo	entro 90 gg.
	Tempi Iscrizione per residenza (italiano o straniero da comune italiano o da estero)	entro 90 gg.
	Tempi Iscrizione all'anagrafe popolazione temporanea	entro 90 gg.
	Tempi Iscrizione all'AIRE	entro 90 gg.
	Tempi Attestazione di soggiorno per cittadini comunitari	entro 90 gg.
	Tempi Certificazioni anagrafiche	immediata
	Tempi Autenticazioni di firma, di copia, di fotografia	immediata
	Tempi Carta di identità (per l'Italia/per l'estero, maggiorenni/minorenni)	immediata
	Tempi Registrazione portale servizi	immediata
	Tempi Consegna decreti e libretti di pensione	immediata

<b>Carta dei Servizi: Servizi Demografici</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Tempi Certificazioni anagrafiche storiche	max 2 gg.
	Tempi Certificazioni di stato civile (nascita, matrimonio, morte)	max 2 gg.

## **PROGETTO 1.2 BILANCI TEMATICI**

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

#### Bilancio di Genere

La realizzazione del progetto biennale 2011-2012 proseguirà nell'opera di riconfigurazione del Bilancio di Genere quale strumento a supporto di decisioni politiche volte ad una più consapevole ed efficiente utilizzazione delle risorse per le pari opportunità; si dovrà arrivare a formulare delle proposte di genere che orientino le decisioni politiche nella fase di predisposizione del Bilancio di Previsione, del Programma Triennale e Piano Annuale Opere Pubbliche.

L'attuazione della 1^ fase del progetto biennale di cui sopra, che ha ottenuto un contributo di 10.000,00 euro da parte della Regione FVG, verrà rendicontata entro aprile 2012 mentre la presentazione del Bilancio di Genere 2011-2012, contenente anche le proposte di genere riferite al Bilancio di Previsione 2013, dovrà tenersi entro il 30/11/2012.

## **PROGETTO 1.4 AUMENTARE L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Diffusione gare telematiche**

##### **Descrizione:**

Formazione strutture diverse per l'utilizzo piattaforma informatica, finalizzata all'affidamento forniture e servizi in economia e implementazione dell'utilizzo di gare telematiche/mercato elettronico

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. nuovi affidamenti effettuati in corso annualità	>=5	2012
n. nuovi affidamenti effettuati in corso annualità	>=5	2013
n. affidamenti effettuati su piattaforma informatica/n. affidamenti totali	>=10%	2013

##### **Motivazione delle scelte:**

Incentivare l'innovazione, la trasparenza e l'efficienza dell'Ente, modificando i processi per trarre massimo beneficio dalla digitalizzazione e dall'informatizzazione.

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Formare altri 5 gruppi nuovi utenti e renderli operativi

##### **Attività da svolgere nel 2013:**

Formare altri 5 gruppi nuovi utenti e renderli operativi

Raggiungere il 10% degli affidamenti effettuati su piattaforma telematica rispetto all'insieme degli affidamenti

## Titolo obiettivo 2: Gestione elettronica dei flussi informativi

### **Descrizione:**

Incentivare la gestione dei documenti in forma elettronica con evidenti ricadute positive sulla velocità, certezza e snellezza dell'attività amministrativa, permettendo così anche il recupero di spazi per l'archiviazione delle pratiche.

In questa ottica si pone anche l'obiettivo di promuovere e aumentare le sottoscrizioni delle convenzioni autorizzative agli accessi on-line (progetto INTERPRANA), che consentono significativi risparmi di tempo e personale nell'accesso alle banche dati anagrafiche.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (Target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. progetti di dematerializzazione (1 per anagrafe, 1 per stato civile, 1 per ufficio messi)	3	2012
n. progetti di dematerializzazione (1 per anagrafe, 1 per stato civile, 1 per ufficio messi)	3	2013
n. progetti di dematerializzazione (1 per anagrafe, 1 per stato civile, 1 per ufficio messi)	3	2014
U.O. Anagrafe: Progetto Interprana - N. accordi di servizio e convenzioni sottoscritti	10	2012
N. accessi on-line nell'ambito del processo INTERPRANA	5.000	2012
U.O. Anagrafe: N. cartellini individuali scansionati (dal 1871 al 2009).	50.000	2012
U.O. Stato Civile: N. registri decennali di nascita contenenti dati informatizzati	7	2012
U.O. Informazioni e notifiche: N. pratiche archivio corrente informatizzate	6.000	2012
U.O. Informazioni e notifiche: N. scansioni archivio storico	25.000	2012
U.O. Anagrafe: Progetto Interprana - N. accordi di servizio e convenzioni sottoscritti	10	2013
N. accessi on-line nell'ambito del processo INTERPRANA	8.000	2013
U.O. Anagrafe: N. cartellini individuali scansionati (dal 1871 al 2009).	50.000	2013

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (Target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
U.O. Stato Civile: N. registri decennali di nascita contenenti dati informatizzati	7	2013
U.O. Informazioni e notifiche: N. pratiche archivio corrente informatizzate	6.000	2013
U.O. Informazioni e notifiche: N. scansioni archivio storico	25.000	2013
U.O. Anagrafe: Progetto Interprana - N. accordi di servizio e convenzioni sottoscritti	15	2014
N. accessi on-line nell'ambito del processo INTERPRANA	15.000	2014
U.O. Anagrafe: N. cartellini individuali scansioni (dal 1871 al 2009).	50.000	2014
U.O. Stato Civile: N. registri decennali di nascita contenenti dati informatizzati	7	2014
U.O. Informazioni e notifiche: N. pratiche archivio corrente informatizzate	6.000	2014
U.O. Informazioni e notifiche: N. scansioni archivio storico	25.000	2014
Modulistica esterna compilabile on line	10	2012
Modulistica esterna compilabile on line	10	2013
Modulistica esterna compilabile on line	10	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'utilizzo delle tecnologie informatiche ed in particolare di un sistema elettronico per la gestione documentale, accompagnato da una revisione dei processi di gestione dei documenti attuati dagli addetti, può migliorare l'accessibilità e l'utilizzo del patrimonio informativo gestito dagli uffici comunali, snellire l'attività amministrativa, ridurre il materiale cartaceo, le richieste telefoniche, i costi di spedizione e il tempo di lavoro.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Razionalizzazione dei processi di produzione documenti cartacei – Fase 1

Ampliamento dei sistemi di archiviazione dei documenti elettronici.

Verrà dato seguito anche nel corso del 2012 alle attività di individuazione di aree sulle quali intervenire con progetti di riduzione e/o eliminazione di gestione dei documenti cartacei (es. utilizzo di reportistica online, estensione della dematerializzazione della modulistica ad uso del personale interno).

I sistemi di archiviazione dati verranno potenziati, stante la costante crescita delle attività di digitalizzazione dei documenti da parte degli uffici comunali ed al fine di supportare i singoli progetti di dematerializzazione.



In parallelo al potenziamento dell'infrastruttura web il nuovo sito istituzionale dovrà consentire ai cittadini la compilazione on line della modulistica.

Prosecuzione del processo di dematerializzazione degli atti e delle procedure dei Servizi Demografici (U.O. Anagrafe e U.O. Informazioni e Notifiche e U.O. Stato Civile). Si proseguirà: a) per quanto riguarda l'Anagrafe, nella scansione dei cartellini individuali archiviati dal 1871 al 2009; b) per quanto riguarda lo Stato Civile, nell'attività di informatizzazione dei dati contenuti nei registri decennali di nascita dal 1952 in poi; c) per quanto riguarda l'ufficio Informazioni e Notifiche, nell'attività di informatizzazione dell'archivio corrente e scansione dei documenti dell'archivio storico.

In qualità di Comune aderente al progetto regionale Interprana (scambio di informazioni relative all'anagrafe della popolazione residente in FVG) e quindi per semplificare l'interscambio di informazioni anagrafiche, si stipuleranno accordi di servizio con altri comuni aderenti e con enti esterni per effettuare reciproche visure anagrafiche.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Razionalizzazione dei processi di produzione documenti cartacei – Fase 2

**Attività da svolgere nel 2014:**

Razionalizzazione dei processi di produzione documenti cartacei – Fase 3

**Titolo obiettivo 3: Informatizzazione di processo**

**Descrizione:**

Scopo dell'obiettivo è di progettare ed attuare azioni di carattere organizzativo e tecnologico volte alla revisione dei processi operativi che si svolgono all'interno degli uffici dell'Amministrazione.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Avviamento nuovo s.i. gestione atti formali	ON	2012
Estensione s.i. Servizi Sociali	ON	2012
Avviamento nuovo s.i. gestione protocollo	ON	2013

**Motivazione delle scelte:**

La revisione delle modalità con le quali vengono eseguiti i processi operativi dal personale degli uffici comunali costituisce un'esigenza indifferibile a causa dei severi vincoli imposti dall'attuale contesto in termini di risorse umane e finanziarie. Per questo motivo si prevede di analizzare e

migliorare i principali processi operativi svolti dagli uffici comunali, attuando progetti che utilizzano le tecnologie informatiche e telematiche che portino ad un miglioramento dei processi operativi analizzati.

L'avviamento del nuovo sistema informativo per la gestione degli atti formali permetterà una migliore usabilità del programma da parte degli operatori e faciliterà la pubblicazione dei documenti amministrativi sul sito web del Comune.

Verrà dato seguito all'attività di implementazione di 3 nuove gestioni informatizzate nell'area Servizi Sociali (prosecuzione del progetto avviato nel 2011).

**Attività da svolgere nel 2012:**

Nuovo sistema informativo per la gestione degli atti formali

Estensione del sistema informativo dei Servizi Sociali implementando tre flussi informativi.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Avviamento nuovo sistema informativo gestione protocollo

**Titolo obiettivo 4: Sistema integrato Risorse umane**

**Descrizione:**

Studio di fattibilità, progettazione e realizzazione di un software che gestisca tutti i dati e le informazioni relative alla gestione ed alla programmazione delle Risorse Umane: dati finanziari, collocazione nella struttura, formazione, ecc. Il Programma consente la lettura dei dati ad utenti abilitati e favorisce la circolazione delle informazioni necessarie ai vari uffici per l'attività di propria competenza.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Riduzione tempi elaborazioni per il monitoraggio della spesa (nel 2010: 1 risorsa impiegata per 1 settimana per 30 ore)	1 giorno	2012
Reportistica (rendiconti finanziari, dotazione organica per struttura, corsi di formazione, ecc.)	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

L'attuale software consente una gestione degli aspetti operativi legati alla gestione ordinaria delle risorse umane, non consente il confronto dei dati o l'elaborazione di previsioni dinamiche che sono strumenti necessari a supporto delle decisioni.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Continuazione costruzione di un cruscotto direzionale per il monitoraggio della spesa del personale. Studio di fattibilità: analisi esigenze, verifica possibilità di modifica del software esistente.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Avvio delle fasi progettuali per la realizzazione dell'implementazione del software.

**Titolo obiettivo 5: Liquidazioni informatiche delle manutenzioni ordinarie****Descrizione:**

Realizzazione di modalità di liquidazione informatica delle manutenzioni ordinarie inserite nel "Programma manutenzioni" del Dipartimento Infrastrutture.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Riduzione dei tempi di liquidazione	10%	2012
Riduzione dei consumi di carta	40%	2012

**Motivazione delle scelte:**

La scelta di tale obiettivo è legata all'efficienza della macchina amministrativa. Una quantità sempre maggiore di dati è inserita in banche dati che possono essere utilizzate a fini diversi senza necessità di compiere operazioni che possono portare solo a nuovi errori ovvero a dilazioni di tempi non necessari. Riduzione dei tempi nelle liquidazioni e riduzioni di carta.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Valutazione e analisi del programma e sviluppo della procedura.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Rilascio della procedura

## Titolo obiettivo 6: Informatizzazione della gestione degli incidenti stradali e dematerializzazione documentazione

### **Descrizione:**

Il progetto consiste nel cambio di modalità dell'attività di rilievo e gestione degli incidenti stradali, eliminando il cartaceo quale supporto per il rilievo, ed introducendo un programma informatico utilizzando computer portatili per effettuare lo stesso.

Si procederà inoltre alla creazione dell'archivio informatico della documentazione della Polizia Municipale e al rilascio dei permessi utilizzando programmi di lavoro in modalità web.

Scansione della documentazione in ingresso e in uscita dalla Polizia Municipale al fine della riduzione degli archivi cartacei.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Riduzione materiale cartaceo utilizzato	10%	2012
% documenti in entrata scansionati	80%	2012
% documenti in uscita scansionati	50%	2012
% documenti in entrata scansionati	90%	2013
% documenti in uscita scansionati	70%	2013
% documenti in entrata scansionati	100%	2014
% documenti in uscita scansionati	90%	2014

### **Motivazione delle scelte:**

L'informatizzazione della gestione degli incidenti stradali consentirà di ridurre i tempi di compilazione dei report e di consegna delle copie, di consegnare in tempo reale copie su supporti informatici o di inviarli tramite rete telematica, di inserire nel fascicolo elettronico foto evitando spese di sviluppo rullini, favorendo la dematerializzazione dei documenti che spinge anche verso la riduzione degli archivi cartacei, conseguibile grazie alla scansione dei documenti in entrata ed in uscita.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Inizio attività con nuovo software di gestione incidenti stradali

Scansione della maggior parte dei documenti prodotti e ricevuti

Creazione archivio informatico

Rilascio permessi: passare/introdurre l'aggiornamento alla modalità di lavoro in web

**Attività da svolgere nel 2013:**

Incremento e perfezionamento delle attività di dematerializzazione.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Incremento e perfezionamento delle attività di dematerializzazione.

**Titolo obiettivo 7: Ciclo di gestione delle performance****Descrizione:**

Sviluppare gli strumenti di pianificazione e controllo che attualmente concorrono a definire il ciclo di gestione della performance del Comune di Udine.

In particolare si dovrà tendere:

- ad una maggiore esplicitazione dei legami tra indirizzi politici, strategia e operatività al fine di monitorare e comunicare all'esterno, nell'ottica della trasparenza, il grado di attuazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- al confronto con altre amministrazioni (benchmarking) per identificare i punti di forza e di debolezza del Comune di Udine;
- all'individuazione del portafoglio dei servizi e delle attività attraverso cui l'amministrazione esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, alla definizione dei portatori di interesse (stakeholder) per ogni macro area di intervento, alla rilevazione dei bisogni delle diverse categorie di portatori di interesse (stakeholder), all'individuazione degli impatti di politiche ed azioni attraverso la rilevazione del livello di servizio offerto e della qualità percepita dall'utente;
- alla verifica dello stato di salute dell'amministrazione al fine di garantire un'allocatione delle risorse (sia umane che finanziarie) strumentale al conseguimento dei risultati attesi e garantendo lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. indicatori del tipo "stato di conseguimento" di una fase di progetto presenti nella RPP/N. indicatori RPP	60%	2012
N. indicatori di input, di processo e di output presenti nella RPP/N. indicatori RPP	40%	2012
N. indicatori del tipo "stato di conseguimento" di una fase di progetto presenti nella RPP/N. indicatori RPP	50%	2013
N. indicatori di input, di processo e di output presenti	50%	2013

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
nella RPP/N. indicatori RPP		
N. aree di intervento sulle quali è stata effettuata una rilevazione dei bisogni tramite incontri di ascolto	>=1	2012
N. aree di intervento sulle quali è stata effettuata una rilevazione dei bisogni tramite incontri di ascolto/N. aree di intervento individuate	50%	2013
N. aree di intervento per le quali vengono monitorati i livelli di servizio/N. aree di intervento individuate	30%	2013
n. servizi disciplinati da carte dei servizi	20	2012
n. servizi disciplinati da carte dei servizi	25	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Il potenziamento della capacità di rilevazione del grado di attuazione degli obiettivi, che partendo da risultati aggregati per ogni macro ambito consenta un progressivo accesso a obiettivi e risultati più analitici, è motivato dalla volontà di dare attuazione al piano di mandato del Sindaco. Lo sviluppo del benchmarking e la rilevazione degli impatti dell'azione nei diversi ambiti rispondono all'esigenza di dare risposte sempre più efficaci ed efficienti ai bisogni dei cittadini.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Verranno ulteriormente adeguati gli strumenti e i documenti di pianificazione e controllo a quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, in modo da renderli sempre più parte integrante del ciclo di gestione della performance.

Si provvederà ad organizzare il materiale raccolto ed elaborato durante la mappatura delle attività delle strutture al fine di utilizzarne i contenuti per redigere una prima mappatura dei servizi e individuazione dei relativi stakeholder. Verrà svolta una sperimentazione di rilevazione dei bisogni su un'area di intervento al fine di estendere la metodologia ad altri servizi.

Si procederà alla stesura dell'elenco dei servizi del Comune ed alla redazione delle Carte dei servizi contenenti gli standard di qualità.

Con riferimento al potenziamento degli indicatori, verrà diffusa una maggiore cultura della misurazione del risultato (accountability) al fine di giungere ad un minor impiego di indicatori del tipo "stato di conseguimento" di una fase di progetto e ad un maggior utilizzo di indicatori di input, di processo e di output.

Successivamente, verranno sviluppate anche le infrastrutture informatiche a supporto delle attività legate al ciclo della performance riutilizzando quanto verrà reso disponibile dal progetto di e-government ELISA (Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema).

Relativamente al benchmarking, nel 2012 si disporrà degli esiti del confronto sui servizi pilota. Si provvederà all'estensione del confronto su altri servizi ritenuti d'interesse e alla condivisione di eventuali ulteriori indici per la rilevazione dello stato di salute finanziaria.

Verrà rielaborata una procedura per l'assegnazione degli obiettivi al personale dipendente: partendo da quanto previsto dal Contratto Decentrato Integrativo e dal Piano esecutivo di Gestione, è necessario formalizzare l'assegnazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti al personale dipendente. Verrà dato avvio al percorso per la redazione del programma triennale della trasparenza, attuando le prime giornate di trasparenza e comunicazione.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Verrà ampliata la rilevazione dei bisogni emersi a ulteriori aree di intervento e si procederà a rilevare il livello dei servizi e delle attività. Grazie alla rilevazione dei bisogni e delle diverse categorie di portatori di interesse verrà data la possibilità di elaborare il programma di mandato dell'Amministrazione che entrerà in carica nel 2013 tenendo conto dei diversi impatti.

Verranno attuate le fasi relative al ciclo della performance collegate al processo di miglioramento delle Carte dei Servizi.

Verrà completato il percorso per la messa a regime del programma triennale della trasparenza, attuando le prime giornate di trasparenza e comunicazione.

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

#### Servizio Acquisti

Nell'ottica dell'implementazione della quota parte di interventi mirati alla sostenibilità ambientale, fermo restando che già per la carta per fotocopiatori ecc. e per i moduli e gli stampati sono ormai consolidati gli acquisti verdi, e che è in atto una progressiva ri-qualificazione del parco macchine comunale, si estenderanno ulteriormente le forniture ecologiche.

Ancorché i costi delle forniture verdi siano in genere ancora sensibilmente superiori, rispetto a quelli delle forniture ordinarie, si ritiene opportuno puntare – nei limiti delle disponibilità finanziarie concesse -, sulla qualità dei predetti, anche sotto il profilo della tutela ambientale.

Per quanto concerne il parco macchine si proseguirà nella dismissione dei mezzi obsoleti e nell'aumento di quelli in uso condiviso fra diverse strutture dell'Ente; tali scelte determineranno una contrazione degli esborsi, per l'Amministrazione, e concorreranno alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

#### Sistemi informativi

L'ottimizzazione nell'uso delle risorse disponibili verrà conseguita anche tramite la revisione di processi esistenti già informatizzati, per esempio la procedura dei corsi di formazione verrà internalizzata per ottenere un risparmio finanziario.

Le esigenze di dematerializzazione dei documenti passerà altresì attraverso l'acquisizione di una nuova infrastruttura di archiviazione dei dati elettronici SAN/NAS (*Storage Area Network/Network Attached Storage*) e successiva migrazione degli archivi nello spazio ampliato. Relativamente all'infrastruttura di virtualizzazione dei sistemi server verranno effettuate attività di redistribuzione delle macchine virtuali al fine di ottimizzare l'utilizzo dei cluster virtualizzati.

### Statistica

L'ufficio sarà coinvolto nelle attività censuarie (rilevazione e confronto censimento-anagrafe) fino alla fine di marzo 2012. Proseguirà durante l'anno l'attività di controllo delle rilevazioni e la collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per la revisione dell'archivio anagrafico comunale sulla base delle risultanze censuarie.

A partire da aprile e fino alla fine di giugno si svolgerà la rilevazione di controllo della copertura e qualità del Censimento, indagine prevista dal PSN (Programma Statistico Nazionale). Tale rilevazione seguirà le modalità del Censimento classico porta – a – porta, coinvolgerà poco meno di 400 famiglie e sarà coordinata dall'ufficio.

L'attività dell'area studi sarà volta all'ottimizzazione della rete di ricerca dei dati statistici rilevanti provenienti da fonti diverse interne e/o esterne all'Amministrazione comunale; conseguentemente saranno realizzate le pubblicazioni (Annuario, Utinum, Notiziario mensile, UdiNumeri), con particolare attenzione alla messa a disposizione dei dati, nei formati open, collegati alle pubblicazioni stesse presenti sul sito.

### Segreteria

L'attività della Segreteria Generale nel triennio 2012 – 2014 tenderà a promuovere interventi di supporto e azioni di coordinamento della struttura comunale, volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, anche la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, altresì attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire uniformità interpretativa.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15, comma 1, della L.183/2011 (Legge di stabilità 2012), risulta modificata la disciplina dei certificati rilasciati dalle P.A. e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000; conseguentemente la Segreteria generale curerà la regia e il coordinamento dell'attività dei diversi uffici per dare attuazione alle nuove disposizioni, unitamente ai Servizi Anagrafe e Sistemi informativi che risultano maggiormente coinvolti in ragione degli adempimenti richiesti dal legislatore.

Inoltre la Segreteria fornirà la necessaria consulenza sul piano giuridico.

Per quanto riguarda il sistema di dematerializzazione dei flussi documentali, avviato negli ultimi anni, si intende portare a regime nel 2012 alcuni processi operativi di recente sperimentazione, perfezionandone gli aspetti applicativi. In collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematici, sarà pertanto valutata l'introduzione di metodologie di lavoro orientate allo snellimento e semplificazione delle procedure, con particolare riferimento alla gestione della casella di posta elettronica certificata e alla gestione telematica dell'albo pretorio. Particolare attenzione sarà dedicata, inoltre, all'Anagrafe pubblica degli eletti, istituita nel 2011 dal Comune per promuovere la diffusione di notizie sull'attività amministrativa dell'ente, lo status degli amministratori e il loro impegno a favore della comunità cittadina; dopo una prima fase a carattere sperimentale, che ha contraddistinto l'anno precedente, nel 2012 si intende completare la realizzazione di questa banca dati, rendendo accessibile all'utenza una gamma di informazioni sempre più ampia, in un'ottica di trasparenza e partecipazione all'azione amministrativa. Si renderanno consultabili nell'apposita sezione del sito Internet i dati riguardanti la partecipazione degli amministratori ai lavori degli organi istituzionali, le proposte e le iniziative da questi assunte, le indennità e i rimborsi percepiti, lo stato patrimoniale e gli incarichi elettivi, insieme agli atti fondamentali del Comune, quali il bilancio, i bandi di gara, gli atti di programmazione e pianificazione.



### Indicatori di impatto:

Acquisizione forniture e servizi dell'Ente	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficienza	n. automezzi condivisi	=>5	=>5	=>5
Sostenibilità ambientale (EMAS)	% incremento acquisti verdi rispetto al 2010	=>5%	=>5%	=>5%
	n.arredi ecologici per asili/scuole	=>1	=>1	=>1
	Numero auto verdi rispetto alla situazione complessiva parco-macchine	=>20%	=>20%	=>20%

Statistica	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficienza nella gestione indagini presso famiglie	Rapporto di realizzo indagini= 100*n.interviste realizzate/n. interviste previste da ISTAT	≥60%	≥60%	≥62%
Efficienza nella gestione delle richieste degli utenti	% di risposte-elaborazioni evase entro i termini stabiliti	75%	80%	≥80%

## PROGETTO 1.5 TRASPARENZA ED EFFICIENZA NELLE OPERE PUBBLICHE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Controllo di gestione Opere Pubbliche

##### **Descrizione:**

Verrà offerto all'Amministrazione uno strumento di verifica anticipata di tutte le fasi necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche al fine di garantirne tempi e costi attraverso l'analisi puntuale degli aspetti progettuali ed esecutivi da parte di un gruppo di lavoro che venga individuato dai dirigenti di servizio del Dipartimento e dai referenti tecnici dei singoli progetti.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. fasi completate entro i tempi previsti/N. fasi previste nell'anno	55%	2012
N. fasi completate entro i tempi previsti/N. fasi previste nell'anno	60%	2013
N. fasi completate entro i tempi previsti/N. fasi previste nell'anno	75%	2014

##### **Motivazione delle scelte:**

La ragione di tale scelta si fonda principalmente sul fatto che l'opera pubblica è processo complesso nel corso del quale intervengono competenze specialistiche tecniche e amministrative non sempre nella completa disponibilità del RUP.

Un approccio che garantisca, per ciascun progetto, al RUP e al proprio staff di collaboratori il supporto delle migliori professionalità a disposizione dell'ente, diventa il migliore strumento per il controllo a priori (e non a posteriori) di tutti gli aspetti complessi di realizzazione e di esecuzione dell'opera pubblica, nell'ottica di aumentare le professionalità interne, di ridurre gli scostamenti temporali rispetto alle previsioni e quindi l'efficienza della macchina amministrativa.

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazione del gruppo di lavoro permanente.

Riunioni Periodiche

**Attività da svolgere nel 2013:**

Riunioni periodiche

**Attività da svolgere nel 2014:**

Riunioni periodiche

## PROGETTO 1.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Sistema di Sicurezza di Qualità

##### **Descrizione:**

Ottenuto oramai un elevato livello di gestione dei rischi per i lavoratori del Comune di Udine attraverso la sistematizzazione del documento di valutazione dei rischi e dei luoghi di lavoro fisici necessita ora provvedere ad un'attività di sviluppo che consolidi e proietti la prevenzione ad un livello qualitativo superiore. Prioritaria si ritiene la programmazione di un innovativo ed ambizioso progetto che, con stretto riferimento ai sistemi di qualità, dopo lo studio delle dinamiche e dei diversi processi di erogazione dei servizi aziendali, la definizione di modelli comportamentali vada a codificare, in forma proceduralizzata, l'organizzazione delle attività lavorative definendo così il sistema di sicurezza di qualità. Tale progetto si identificherà con l'inserimento nel sito INTRANOS del Comune delle schede operative tipologiche di mansione e di gruppi omogenei che permetteranno la storicizzazione della "vita prevenzionistica" dei dipendenti e la consultazione sia della scheda generale e sia della banca dati normativa e informativa. Per il 2012 la principale attività sarà rivolta all'adeguamento e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e relativi allegati così come impone il D.Lgs n. 81/08; tale fatto richiederà uno sforzo notevole di ricollocazione logica della documentazione afferente ai rischi e delle procedure atte a garantire la loro residualità rispetto ad un sistema prevenzionistico di elevata qualità.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Sgs (sistema gestione sicurezza) informatico	ON	2013

##### **Motivazione delle scelte:**

Sviluppare la cultura della sicurezza codificando in forma proceduralizzata l'organizzazione delle attività lavorative.

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Adeguamento e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e relativi allegati  
Correlazione Intranos.

##### **Attività da svolgere nel 2013:**

Implementazione sistema gestione sicurezza informatico.

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Obiettivi a medio e lungo periodo, si configurano:

- sistematizzazione delle misure di sicurezza;
- maggiore coinvolgimento e motivazione dei dipendenti;
- certificazione e documentabilità informatica;
- riduzione dei costi di gestione.

## PROGETTO 1.8 COMUNE 2.0

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Governo aperto alla partecipazione (Open Government)

##### **Descrizione:**

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione tramite la riorganizzazione, l'aggiornamento e l'implementazione dei contenuti e delle applicazioni web del sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it) anche in attuazione ai nuovi indirizzi normativi (adeguamento alle Linee Guida Ministeriali per i siti web delle PA e Delibera CIVIT n. 105/2010). Nel triennio verranno anche implementate le informazioni georeferenziate (uso di mappe Google), dirette a garantire la trasparenza adeguata.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Implementazione e revisione dei contenuti obbligatori in attuazione delle Linee guida dei siti web, Direttive Civit e Delibere dell'Autorità Garante della protezione dei dati	100%	2012
% Attivazione servizi web di collaborazione/partecipazione/supporto	60%	2012
N. informazioni georeferenziate (Google Earth/Fusion)	>4	2012
% Attivazione servizi web di collaborazione/partecipazione/supporto	100%	2013
N° informazioni georeferenziate (n. mappe Google Earth/Fusion)	>4	2013
Grado di interesse del cittadino per le nuove informazioni/strumenti interattivi: N. totale accessi minisiti/pagine dedicate (trasparenza, valutazione e merito; ascoltoattivo, e futuri)	>300	2012
Grado di interesse del cittadino per le nuove informazioni/strumenti interattivi: N. totale accessi minisiti/pagine dedicate (trasparenza, valutazione e merito; ascoltoattivo, e futuri)	>400	2013

##### **Motivazione delle scelte:**

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'on-line. Porre in essere progetti on-line di ascolto e di coinvolgimento dei cittadini per incrementare la loro partecipazione alle scelte di governo che riguardano il territorio.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Analisi e ricognizione su: normativa, contenuti sito, progetti di informatizzazione e web 2.0 in corso; analisi, attivazione processi di partecipazione del cittadino e individuazione dei nuovi servizi web da attivare nel triennio.

Iniziative ed eventi (giornate della trasparenza) di ascolto, comunicazione e partecipazione sui nuovi servizi web, sulle tematiche dell'Open Government e nell'ambito del programma triennale della trasparenza.

Messa a regime della rilevazione del gradimento pagine web e della rilevazione e dei report delle statistiche di accesso.

Selezione del nuovo Content Management System (CMS) a supporto del sito web e ri-organizzazione dei contenuti. Popolamento dei contenuti informativi nel nuovo CMS e rilascio in produzione.

Messa in opera degli aggiornamenti/ integrazioni/restyling definiti per il 2012.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Messa in opera degli aggiornamenti/ integrazioni/restyling definiti per il 2013.

Azioni di comunicazione e partecipazione per acquisizione *feed-back* e verifica qualità.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Azioni di comunicazione e partecipazione per verifica qualità.

**Titolo obiettivo 2: Pubblicazione e diffusione banche dati (Open data)****Descrizione:**

Pubblicazione on line di un insieme di file di indicatori e banche dati pronte all'elaborazione da parte degli utenti in formati scaricabili, *open*, accessibili, liberi e gratuiti.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)*	Anno di riferimento valore obiettivo
n. banche dati/file fonte statistica on line	10	2012
n. banche dati/file fonte statistica on line	>10	2013
n. banche dati implementate nel datawarehouse I.Stat	1	2014

**Motivazione delle scelte:**

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali al fine di assicurarne la massima fruizione.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Scelta, preparazione e upload delle ulteriori banche dati/file/indicatori da mettere on line e aggiornamento dei file di dati esistenti.

Alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Istat e Comune di Udine, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto tematico del data warehouse I.Stat dedicato ai prodotti del Comune, si prevede di effettuare i primi incontri del Comitato Tecnico Scientifico per la definizione delle fasi progettuali da implementare.

Nel corso del 2012 verrà sviluppato il progetto Open Municipio il quale consentirà, tramite la consultazione di un sito web, di verificare l'attività svolta dai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Consolidamento dell'attività di aggiornamento dei file/banche dati/indicatori/statistiche *open* a disposizione sul sito.

Implementazione delle prime fasi progettuali per la realizzazione di un impianto tematico del data warehouse I.Stat dedicato a dati prodotti dal Comune. Le fasi progettuali saranno definite, come da Protocollo d'Intesa, dal Comitato Tecnico Scientifico.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Implementazione delle fasi progettuali per la realizzazione di un impianto tematico del data warehouse I.Stat dedicato a dati prodotti dal Comune. Popolamento del data warehouse per le aree tematiche selezionate in fase progettuale.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nel corso del triennio 2012-2014 verranno assicurati i livelli di interazione 1 e 2 previsti dalle linee guida dei siti web per la PA, le infrastrutture tecnologiche ed i sistemi informativi allo scopo di migliorare il passaggio dei dati e delle informazioni, già presenti nei sistemi gestionali e di pubblico interesse da parte della collettività, verso i sistemi web. Saranno sviluppati e migliorati i canali di dialogo tra cittadino/impresa ed amministrazione allo scopo di avvicinare ad essi le informazioni ed i servizi richiesti.

Con riferimento alla qualità dell'informazione statistica e nell'ottica di un migliore collegamento tra le pubblicazioni periodiche prodotte dall'ufficio Studi (brochure socio-demografica, periodico Utinum, Notiziario Statistico e Annuario Statistico) e i file in modalità "*open data*", le pubblicazioni avranno un diretto collegamento alle principali banche dati/file dati che saranno resi disponibili on line e utilizzati per l'elaborazione delle pubblicazioni stesse.

**Indicatori di impatto:**

Web e Open government	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Qualità percepita	% Gradimento dei servizi online	>70%	>80%	>85%



<b>Web e Open government</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. accessi sito (anno rilevato/anno precedente)	>10%	>10%	>10%
	n. iscritti newsletter	>10%	>10%	>10%
	n. nuove registrazioni servizi online (anno rilevato/anno precedente)	>20%	>10%	>10%
	n. proposte/suggerimenti /segnalazioni/questionari	>10%	>10%	>5%
	n. commenti/”mi piace” fan page e profilo Facebook	>100	>150	>150
	n. twitt	>50	>80	>80
Efficienza	Riduzione dei tempi di verifica pagine da aggiornare	< 15 giorni	< 7 giorni	< 7 giorni

<b>Statistiche open data</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia della disponibilità di banche dati	n. di mancati riscontri ingiustificati/totale richieste pervenute	30%	20%	18%
Qualità delle Pubblicazioni	Indicatore sintetico di gradimento: % di risposte positive sul totale questionari pervenuti	40%	≥50%	≥50%

## PROGETTO 1.9 BANDA LARGA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Concessione per la realizzazione della rete telematica cittadina a banda larga

##### **Descrizione:**

Realizzazione e sviluppo di una rete telematica cittadina a banda larga con architettura FTTH (fibra ottica fino nelle case), FTTB (fibra ottica fino al condominio) o FTTC (fibra ottica fino alla cabina di derivazione delle linee telefoniche).

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
% copertura popolazione garantita dalla rete	20%	2012
% copertura popolazione garantita dalla rete	60%	2013
% copertura popolazione garantita dalla rete	100%	2014

##### **Motivazione delle scelte:**

La realizzazione di una rete di telecomunicazioni a banda larga (fibra ottica) per il territorio rappresenta un investimento strategico per la città di Udine al fine di permettere all'Amministrazione, ai cittadini ed alle imprese l'accesso e l'utilizzo di un'infrastruttura di ultima generazione utilizzabile per molteplici scopi di comunicazione multimediale per via telematica. La disponibilità di infrastruttura tecnologica di ultima generazione sarà volano anche per l'economia locale considerando la forte concentrazione di imprese ICT. L'implementazione dell'infrastruttura seguirà il modello della concessione pluriennale di servizi ad un soggetto privato che la realizzerà in collaborazione col soggetto pubblico (Amministrazione comunale).

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Affidamento della concessione e realizzazione della connessione delle sedi comunali e di parte della rete che garantisca la copertura di almeno il 20% della popolazione.

##### **Attività da svolgere nel 2013:**

Collegamento all'infrastruttura di tutte le sedi comunali e primarie.

##### **Attività da svolgere nel 2014:**

Collegamento all'infrastruttura di tutte le sedi secondarie.

## **Titolo obiettivo 2: Wi-Fi cittadina**

### **Descrizione:**

Aumentare la connettività attraverso la Wi-Fi cittadina incrementando il numero dei punti di accesso già attivati.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attivazione wi-fi indoor in Biblioteca Civica	3	2012
N. nuovi punti di accesso wi-fi in città	5	2012
N. nuovi punti di accesso wi-fi in città	5	2013

### **Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo è volto alla promozione della connettività alla rete Internet in modo libero ed illimitato da parte dei cittadini.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Wi-Fi indoor: individuazione sedi Biblioteca Civica interessate alla copertura, allestimento dell'infrastruttura ed avvio del servizio.

Wi-Fi in città: individuazione siti di interesse ed attivazione di nuovi punti di accesso.

### **Attività da svolgere nel 2013:**

Wi-Fi in città: individuazione siti di interesse ed attivazione di nuovi punti di accesso.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
UDINE CUORE DELL'INNOVAZIONE  
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	801.510,00	190.375,00	132.285,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>801.510,00</b>	<b>190.375,00</b>	<b>132.285,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	367.050,00	367.050,00	367.050,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>367.050,00</b>	<b>367.050,00</b>	<b>367.050,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.510.640,00	6.271.311,00	6.222.060,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.510.640,00</b>	<b>6.271.311,00</b>	<b>6.222.060,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.679.200,00</b>	<b>6.828.736,00</b>	<b>6.721.395,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
UDINE CUORE DELL'INNOVAZIONE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	% su tot.		
	Entità	% su tot.	Entità	% su tot.			Entità	% su tot.	Entità	% su tot.	Entità	% su tot.			Entità	% su tot.	Entità	% su tot.	Entità	% su tot.			Entità	% su tot.
<b>TITOLO I e II</b>	7.282.700,00	94,84%	36.500,00	0,00	360.000,00	4,69%	7.679.200,00	5,23%	6.802.361,00	99,61%	18.500,00	0,27%	7.875,00	0,12%	6.828.736,00	4,67%	6.714.110,00	99,89%	0,00	0,00%	7.285,00	0,11%	6.721.395,00	4,78%



## **PROGRAMMA N. 2: LE ESIGENZE DEI QUARTIERI**





## PROGETTO 2.1 QUARTIERI ATTIVI E PORTATORI DI SVILUPPO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Iniziative nei quartieri

**Descrizione:** Elaborare linee di progetto che tocchino e coinvolgano le diverse realtà/identità dei quartieri e - per ciascuna di esse - organizzare e realizzare eventi, manifestazioni, rassegne.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
N. linee di progetto (CINEinCITTA', Parliamo di...)	10	2012
N. eventi	220	2012
pubblico	30.000	2012
N. linee di progetto	10	2013
N. eventi	220	2013
pubblico	30.000	2013
N. linee di progetto	10	2014
N. eventi	220	2014
pubblico	30.000	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Intervenire concretamente nella promozione della socializzazione, dell'inclusione e dell'integrazione; valorizzare i quartieri e l'associazionismo; favorire iniziative e manifestazioni che promuovano la cultura e valorizzino le tradizionali e nuove identità.

Progettare spazi e attività, promuovere diverse forme di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini nelle diverse fasce d'età.

#### **Attività da svolgere nel 2012**

Definire le linee di progetto in continuità con gli anni precedenti, ideare/promuovere/realizzare eventi e rassegne in collaborazione con le realtà del territorio e in sinergia con gli uffici comunali della cultura, dello sport, del turismo.

**Attività da svolgere nel 2013**

Definire le linee di progetto in continuità con gli anni precedenti, ideare/promuovere/realizzare eventi e rassegne in collaborazione con le realtà del territorio e in sinergia con gli uffici comunali della cultura, dello sport, del turismo, con l'impiego di adeguate risorse economiche e di personale

**Attività da svolgere nel 2014**

Definire le linee di progetto in continuità con gli anni precedenti, ideare/promuovere/realizzare eventi e rassegne in collaborazione con le realtà del territorio e in sinergia con gli uffici comunali della cultura, dello sport, del turismo, con l'impiego di adeguate risorse economiche e di personale.

## **PROGETTO 2.2 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DECENTRATI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Ampliamento iniziative proposte presso le Biblioteche di Circostrizione**

**Descrizione:** Sviluppare delle sinergie tra il lavoro degli animatori circoscrizionali e le Biblioteche decentrate al fine di proporre nuove iniziative culturali anche a supporto dell'attività svolta dalla Commissione Pari Opportunità.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Iniziative presso le biblioteche circoscrizionali	6	2012
Iniziative presso le biblioteche circoscrizionali	6	2013
Iniziative presso le biblioteche circoscrizionali	6	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo finale è quello di rendere maggiormente fruibili le biblioteche di circoscrizione, attraverso un graduale coinvolgimento delle otto biblioteche circoscrizionali a una serie di articolate iniziative culturali anche in collaborazione con gli animatori circoscrizionali, con l'intento di migliorare le già positive performance di queste biblioteche, in linea con i principi espressi dalla L.R. 25/2006.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Presso le otto biblioteche di circoscrizione, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, si organizzeranno degli incontri culturali di vario livello: dalle presentazioni di libri scritti da donne, alla discussione di temi di attualità con esperti locali, dalla conoscenza e la pratica delle lingue straniere alla culinaria.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Prosecuzione del piano di attività iniziato nel 2012

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Prosecuzione e conclusione del piano di attività iniziato nel 2012 e continuato nel 2013

**Titolo obiettivo 2: Gestione dell'anagrafe sanitaria presso lo sportello polifunzionale dei servizi demografici e presso le circoscrizioni cittadine**

**Descrizione:** Gestione di alcune operazioni relative all'anagrafe sanitaria (iscrizioni, variazioni e rilascio tessera sanitaria) grazie al collegamento informatico tra Comune di Udine e l'A.S.S. 4 Medio Friuli; ciò consente un risparmio di tempo ai cittadini che in tal modo non hanno la necessità di rivolgersi a una ulteriore struttura amministrativa, il Distretto sanitario di Udine, collocato in altra parte della città.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento</b>
Rilascio e aggiornamento tessera sanitaria	Iscritti 3.000 Aggiornamenti 1.000	2012
Rilascio e aggiornamento tessera sanitaria	Iscritti 3.500 Aggiornamenti 2.000	2013
Rilascio e aggiornamento tessera sanitaria	Iscritti 3.500 Aggiornamenti 2.000	2014

**Motivazione delle scelte:**

Ampliare la gamma dei servizi offerti dallo sportello polifunzionale dei servizi demografici e dagli sportelli delle circoscrizioni cittadine.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Assicurare le operazioni sopra descritte nonché l'attività informativa a cura del personale operante presso lo sportello polifunzionale dei servizi demografici e presso tutti gli sportelli circoscrizionali.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Incremento attività

**Attività da svolgere nel 2014:**

Incremento attività

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
LE ESIGENZE DEI QUARTIERI  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	90.180,00	90.180,00	90.180,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>90.180,00</b>	<b>90.180,00</b>	<b>90.180,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.046.470,00	990.640,00	996.287,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.046.470,00</b>	<b>990.640,00</b>	<b>996.287,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.139.650,00</b>	<b>1.083.820,00</b>	<b>1.089.467,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
LE ESIGENZE DEI QUARTIERI  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013								ANNO 2014							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.								
	<b>TITOLO I e II</b>	1.139.650,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.139.650,00	0,78%	1.083.820,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.083.820,00	0,74%	1.089.467,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.089.467,00

## **PROGRAMMA N. 3: MOBILITÀ E VIABILITÀ**





## PROGETTO 3.1 MOBILITA' SICURA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Parcheggio di piazza Primo Maggio

**Descrizione:** Realizzazione di una nuova autorimessa interrata in Piazza I Maggio

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. posti auto	382	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Dai dati della sosta a pagamento nell'area di piazza Primo Maggio si evince che la domanda, pari al 59%, è mediamente alta rispetto al tasso di occupazione medio annuo del 52 %, (prendendo a riferimento i sei mesi più significativi) e a fronte di un tasso medio annuo del 50/55 % per tutta la città (dati calcolati rispetto alle ore giornaliere di sosta a pagamento).

Inoltre il tasso di occupazione medio annuo dei sei mesi più significativi rispetto alle zone limitrofe a piazza Primo Maggio, quali Viale della Vittoria e Piazza Patriarcato si assesta rispettivamente su 53% e 60%.

La possibilità di pedonalizzare alcune vie cittadine e di spostare di conseguenza i punti di accesso al centro comporterebbe un incremento della domanda di sosta nella zona.

Inoltre la zona est della città non offre come altre zone (ad esempio in quella sud vi sono il parcheggio Andreuzzi e il parcheggio di via del Vascello) una offerta di parcheggi in struttura e pertanto si rende necessario bilanciare anche da un punto di vista territoriale l'offerta dei medesimi parcheggi in struttura.

L'Amministrazione comunale ritiene strategico incrementare il numero di posti auto in prossimità del centro storico in un'area a particolare vocazione commerciale, a ridosso della Zona a Traffico Limitato e della zona pedonale ed in una zona che intercetta i flussi provenienti dalla direttrice Nord, Est ed in parte Sud. Il parcheggio di Piazza Primo Maggio risponde alle esigenze sopra delineate

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Verifica dello stato di avanzamento dell'opera e rispetto delle tempistiche di realizzazione

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Verifica dello stato di avanzamento dell'opera e rispetto delle tempistiche di realizzazione

## **Titolo obiettivo 2: Pavimentazione via Mercatovecchio**

**Descrizione:** Realizzazione nuova pavimentazione di via Mercatovecchio e piazza Marconi

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
% Realizzazione opera	90%	2012

### **Motivazione delle scelte:**

Intervento correlato alla realizzazione di una pedonalizzazione intelligente in via Mercatovecchio per riportarla a luogo di incontro e di relazione. L'obiettivo rientrerebbe nell'ambito di una strategia che riduca l'uso del mezzo privato, eviti l'attraversamento della città da parte dei mezzi pesanti, favorisca l'uso del mezzo pubblico, riveda la viabilità interna e la disciplina del traffico all'interno del Centro Storico.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

I lavori di realizzazione dell'intervento saranno consegnati nel mese di giugno e dovranno terminare a Gennaio 2013;

### **Attività da svolgere nel 2013:**

La conclusione del collaudo tecnico/amministrativo è previsto entro il primo quadrimestre del 2013.

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nel corso del 2011 si è conclusa la fase di approvazione del PUM , condivisa dal Comune di Udine con i contermini Comuni di Tavagnacco, Campoformido e Pozzuolo del Friuli. Lo stesso PUM ha individuato azioni che possono essere messe in atto nel breve periodo ed altre di lungo periodo che costituiscono elemento collaborativo di apporto alle attività progettuali portate avanti dalla Regione.

L'obiettivo che il PUM si prefigge è un differente riparto della mobilità, ora a vantaggio degli autoveicoli privati, da bilanciare a favore dell'utilizzo del TPL e degli spostamenti ciclabili/pedonali e da conseguire entro il 2025. Alla luce del Piano Regionale del TPL, adottato dalla Regione a fine Dicembre 2011 e ora in via di condivisione con le Province, il PUM diventerà uno strumento che dovrà adeguarsi alla previsione di mancanza di risorse aggiuntive e, quindi, dovrà tendere alla razionalizzazione ed al miglioramento del servizio TPL attuale, realizzando le ipotesi previste nell'ambito dello scenario a parità di risorse.

## Indicatori di impatto:

	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. incidenti rilevati*	<819	<819	<819

\* indicatore presente anche nel progetto 15.1

## OPERE PUBBLICHE

### Viabilità

Proseguirà la manutenzione dei marciapiedi ed il completamento delle piste ciclabili unitamente all'asfaltatura (manutenzione programmata) di alcune vie cittadine, strettamente connesse in termini di fattibilità, al passaggio delle strutture del teleriscaldamento "Nord e Sud". Proseguiranno gli interventi di messa in sicurezza con interventi puntuali lungo la S.P. n. 15 di "Faedis" in corrispondenza delle due intersezioni con la via Cividina e la via Barigliaria. Troveranno completamento i marciapiedi delle vie della Roggia e Joppi. Nella viabilità a Nord proseguirà l'attività di progettazione del "Collegamento tra viale Tricesimo e via Cividina" - 2ª fase.

Sono inoltre in fase avanzata di progettazione gli interventi di sicurezza stradale nelle intersezioni delle vie Sacile/Tolmezzo, General Cantore/Monte Rombon e piazzale Santa Maria della Misericordia, unitamente ai percorsi pedonali "Casa/Scuola" del quartiere San Domenico.

Con riferimento a marciapiedi e piste ciclabili è stato completato l'anello ciclabile di piazzale XXVI Luglio che collega i tratti di pista ciclabile già esistente in viale Ledra e via Marco Volpe. L'intervento, che ha creato anche dei punti di sosta per l'attraversamento del piazzale, ha riproposto un uso funzionale anche dell'area monumentale centrale che, dalla fine dei lavori, ha rivelato un utilizzo sistematico da parte dei pedoni per raggiungere via Poscolle da viale Venezia e viceversa.

Nel 2012 verrà completato l'intervento di piazza Matteotti partito ad Ottobre 2011. L'intervento, che è in avanzata fase dei lavori, consentirà di restituire la piazza alla città come luogo a forte connotazione urbanistica, architettonica e sociale.

Verrà dato seguito, inoltre, agli interventi puntuali non classificabili né come "investimenti specifici" né come "manutenzioni ordinarie" e, quindi, individuati come "interventi di media entità", che scaturiscono dalle numerose e partecipative segnalazioni dei cittadini. Proseguirà il programma di abbattimento di barriere architettoniche nella viabilità cittadina.

Verrà inoltre realizzata, dal punto di vista della viabilità, la sistemazione parziale di un'area di via Schumann.

### Centro storico

In piazza XX Settembre verranno inoltre completati gli allestimenti tecnologici (reti di alimentazione elettrica) utili a garantire la fruibilità della piazza alle attività mercatali che nel corso del 2012 vedranno l'assegnazione definitiva degli spazi. Verranno sistemati i marciapiedi di via Tiberio Deciani.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Arredo piazza Duomo

Arredo urbano

Collegamento viario tra viale Tricesimo e il cavalcaferrovia di via Cividina - 2<sup>a</sup> fase tratto compreso tra via Molin Nuovo e via Cividina

Costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi piste ciclabili ed eliminazione barriere architettoniche

Costruzione marciapiedi e messa in sicurezza via Padova

Eliminazione barriere architettoniche e sistemazione viabilità di via Cividale

Eliminazione barriere architettoniche nel territorio comunale

Illuminazione nuova strada tra viale Tricesimo e via Cividina

Interventi di sicurezza stradale

Interventi di sicurezza stradale: percorsi casa - scuola S. Domenico

Interventi infrastrutturali nell'ambito di via Cividale

Interventi infrastrutturali nell'ambito di via della Madonnetta e strade limitrofe

Intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione dei marciapiedi esistenti su via T. Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ed il superamento delle barriere architettoniche esistenti

Intervento di messa in sicurezza dell'intersezione via Veneto - via Este

Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura

Manutenzione straordinaria plateatico di piazza Matteotti

Marciapiedi e strade

Messa in sicurezza intersezione tra via Cjarande e via Barigliaria

Miglioramento viabilità Don Bosco

Opere connesse alla realizzazione della nuova sede regionale in via Volturmo - realizzazione collegamento via Popone, via della Valle

Opere connesse alla realizzazione della nuova sede regionale in via Volturmo - realizzazione rotonda su via Della Valle/via Pozzuolo

Ottenimento CPI autorimessa via Marco Volpe (VV.UU.)

Parcheggio piazza I° Maggio

Pavimentazione di via Mercatovecchio

Piazza Paderno

Realizzazione rete metropolitana in fibra ottica (MAN)

Realizzazione rete metropolitana in fibra ottica – Banda larga DITEDI

Riatto pavimentazioni bituminose in varie strade comunali

Riatto pavimentazioni bituminose in varie strade comunali – Anno 2010 - lotto A

Sistemazione area Metropark

Sistemazione di via Longarone

Sistemazione incrocio via san Rocco e via Gabelli  
Sistemazione parcheggio e viabilità viale Schumann  
Sistemazione viabilità laterale di via Martignacco - secondo stralcio  
Sistemazione via Crema  
Viabilità di accesso da viale Venezia a via San Rocco

## PROGETTO 3.2 RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Aggiornamento Piani Particolareggiati

**Descrizione:** Se il Piano urbano della Mobilità rappresenta un obiettivo strategico di carattere sovracomunale, legato agli aspetti che caratterizzano la mobilità e l'accessibilità del sistema urbano udinese, i temi più legati al territorio comunale sono stati affrontati con i piani particolareggiati del traffico.

Nell'ottica di aggiornamento del PUT si provvederà a rivedere le tematiche correlate alla sosta nel *ring*, all'accesso alla ZTL ed alla ciclabilità della città.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione in Giunta aggiornamento piani relativi alla sosta nel <i>ring</i> , ai varchi di accesso a ZTL	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Le attività di formazione dei piani particolareggiati sono espressamente indicate tra i principali progetti del Piano Generale di Sviluppo; le azioni qui riportate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo fissato, all'interno di un percorso procedurale definito dalla normativa in materia.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Aggiornare i piani relativi alla sosta nel *ring* ed ai varchi di accesso alla ZTL addivenendo all'approvazione dell'intero pacchetto da parte della Giunta entro giugno.

Predisposizione degli atti procedurali di approvazione dei piani.

Predisposizione dei documenti operativi per l'attuazione delle indicazioni progettuali.

Attività correlate di informazione e di illustrazione dei contenuti del nuovo progetto.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Monitoraggio flussi di traffico per verifica attuazione graduale degli obiettivi del PUM.

Ricalibrazione del riparto dei km complessivi del TPL nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi del PUM di breve periodo.

Aggiornamento del PUT.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Aggiornamento del PUM; monitoraggio delle strategie attuate.

**OPERE PUBBLICHE**Percorsi ciclabili e ciclopedonali

L'opera più significativa è legata alla realizzazione della pista ciclabile denominata "delle Rogge" atta a collegare il complesso sportivo "dal Dan" di Paderno con il Comune di Tavagnacco a Nord dell'area "ex Bertoli". Nel corso del 2012 verrà dato seguito alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

Verranno realizzati gli interventi previsti dal "Piano della ciclabilità del Centro" approvato nel dicembre 2011 dall'Amministrazione comunale.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Ciclovía Alpe Adria Grado – Coccau

Bike sharing (10 stazioni)

Implementazione piano centro

Car sharing realizzazione stazioni presso parcheggi in struttura

Manutenzione straordinaria della viabilità ciclopedonale cittadina (via Battistig, v.le Dino, via Val Raccolana, via B. da Morcote, via Aquileia, via Cisis, via Manzoni, via Mentana e vicolo Agricola)

Marcia piede ciclopedonale di via Grazzano

Percorso ciclabile lungo viale Europa Unità

Percorso ciclo pedonale da Chiavris a Molin Nuovo

Percorso ciclo-pedonale da Chiavris a Molin Nuovo - Prust: dalla scuola media Marconi a via Cividina

## PROGETTO 3.3 PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ (PUM)

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Piano urbano della Mobilità

**Descrizione:** Uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione comunale è la redazione del Piano Urbano della Mobilità, quale strumento di analisi valutazione e progettazione dei vari aspetti che caratterizzano il tema della mobilità, anche in questo caso sia a livello dei 4 comuni che hanno promosso lo studio che del territorio complessivo del Sistema urbano Udinese. Nel corso del 2010 sono state avviate le attività progettuali inerenti alla costruzione della fase conoscitiva dello stato di fatto e delle iniziative in essere, con particolare rilevanza ai rilevamenti delle caratteristiche del Trasporto pubblico locale; ciò ha portato a costruire un documento comprendente azioni che possono essere messe in atto nel breve periodo ed altre di lungo periodo che costituiscono elemento collaborativo di apporto alle attività progettuali portate avanti dalla Regione. Sono inoltre in via di completamento i rilevamenti legati ai flussi di traffico privato, che legati a quelli sul TPL e ad altri approfondimenti andranno a fornire la base di partenza per la progettazione delle strategie di azione per il miglioramento complessivo della mobilità. Il progetto del PUM ha trovato conclusione a dicembre 2011, dando poi l'opportunità di attuare le sue indicazioni pianificatorie ed operative negli anni successivi; alcune indicazioni che sono emerse o emergeranno da tale progetto, ed in particolare quelle attinenti al servizio del TPL, possono già essere utilizzate negli approfondimenti in corso con la Provincia e con il gestore del TPL stesso, inerenti le possibili azioni di breve termine per la razionalizzazione e miglioramento del servizio attuale.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Attuazione e sviluppo delle indicazioni progettuali del PUM	ON	2012
Acquisizione operativa del nuovo modello di simulazione del sistema della mobilità udinese	ON	2012
Messa a punto del sistema di monitoraggio dei parametri di traffico del sistema	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Le attività del PUM sono espressamente indicate tra i principali progetti del Piano Generale di Sviluppo; le azioni qui riportate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo fissato, all'interno di un percorso procedurale definito dall'accordo quadro con la Regione FVG.



**Attività da svolgere nel 2012:**

Attività di acquisizione operativa del nuovo modello di simulazione del sistema della mobilità udinese, fornito all'interno dei prodotti del progetto.

Messa a punto del sistema di monitoraggio dei parametri di traffico del sistema.

Attività di diffusione e di divulgazione del PUM.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del PUM.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Revisione/aggiornamento del PUM.

## PROGETTO 3.4 GESTIONE EFFICIENTE DELLE RICHIESTE E DELLE SEGNALAZIONI

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

#### Indicatori di impatto:

	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Percentuale di segnalazioni cui viene data risposta, non limitata alla mera "presa in carico", entro 30 giorni	50%	50%	50%
	rispetto delle date di programmazione di inizio e fine lavori	50%	65%	70%

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3  
MOBILITA' E VIABILITA'  
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	1.992.155,00	1.438.525,00	521.800,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.648.800,00	200.000,00		
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	820.735,00	1.576.275,00	418.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.461.690,00</b>	<b>3.214.800,00</b>	<b>940.300,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.103.000,00	1.103.300,00	1.103.300,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.103.000,00</b>	<b>1.103.300,00</b>	<b>1.103.300,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.105.854,00	4.099.108,00	3.778.890,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.105.854,00</b>	<b>4.099.108,00</b>	<b>3.778.890,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.670.544,00</b>	<b>8.417.208,00</b>	<b>5.822.490,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3  
MOBILITA' E VIABILITA'  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
<b>TITOLO I e II</b>	5.760.749,00	45,47%	0,00	0,00%	6.909.795,00	54,53%	12.670.544,00	8,63%	5.742.208,00	68,22%	0,00	0,00%	2.675.000,00	31,78%	8.417.208,00	5,75%	5.422.490,00	93,13%	0,00	0,00%	400.000,00	6,87%	5.822.490,00	4,14%

## **PROGRAMMA N. 4: PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA**



## **PROGETTO 4.1 APPROVAZIONE DEL NUOVO PRG**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Approvazione nuovo Piano regolatore**

**Descrizione:** Obiettivo strategico di questa Amministrazione comunale è l'approvazione di un nuovo Piano regolatore in grado di aggiornare e riqualificare un quadro pianificatorio e normativo sostanzialmente riferito alle scelte operate negli anni '70, ponendosi come riferimento territoriale non solo i propri confini comunali, ma anche l'insieme dei comuni che costituiscono il sistema urbano udinese, tenendo conto della necessità di conoscere e correlarsi con le loro strategie pianificatorie.

Il nuovo PRGC si caratterizza infatti in un documento che affronta sia le strategie generali ed i rapporti con i territori circostanti (livello strutturale) e sia i tematismi della città consolidata e delle sue potenzialità di trasformazione (livello operativo).

Il percorso di formazione del nuovo strumento urbanistico avviato nel maggio 2009, a seguito di un approfondito lavoro di analisi e conoscenza dei fenomeni territoriali, ha portato nel maggio 2010 all'approvazione da parte del Consiglio comunale delle Direttive urbanistiche che costituiscono ora gli indirizzi e le strategie da perseguire nella fase progettuale attualmente in corso.

Il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo PRGC il 25/07/2011. Dal 28 settembre 2011 e fino al 9 novembre è decorso il periodo di deposito del Nuovo Piano Regolatore del Comune di Udine, entro cui i cittadini hanno potuto presentare osservazioni.

In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività progettuali, in continuità con quanto fin qui previsto, sono caratterizzate dalla necessità di una collaborazione e di un supporto di diverse strutture comunali, quali il servizio Pianificazione Territoriale, il Servizio Edilizia Privata, l'Ufficio Avvocatura (specificatamente per le Norme di attuazione), l'Unità org. Gestione urbanistica (specificatamente per gli strumenti di regolamentazione degli ambiti di intervento soggetto a schede norma), nonché la struttura di Agenda 21, per quanto attiene le attività della partecipazione.

Per le aree dei due parchi comunali, ed in particolare di quello del Torre, sta emergendo la possibilità di affrontare una sua generale revisione con il coinvolgimento dei comuni contermini; questo tema, una volta adottato il nuovo PRGC, potrà essere puntualmente affrontato, attivando un percorso condiviso con tali comuni, pervenendo alla definizione di accordi operativi per la revisione.

Il nuovo PRGC prevede inoltre, entro un anno dalla sua entrata in vigore, l'avvio di un lavoro di ricognizione sullo stato e sulla consistenza del patrimonio degli edifici di interesse storico, architettonico o tipologico e rurale, per aggiornare tale patrimonio e definire indicazioni per gli interventi edilizi.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Redazione documento delle controdeduzioni alle osservazioni presentate ed alle riserve regionali	ON	2012
Approvazione Regolamento edilizio	ON	2012
Definizione accordi e aspetti progettuali di revisione parco del Torre con comuni contermini	ON	2012
Revisione parco del Torre con comuni contermini	ON	2013
Definizione accordi e aspetti progettuali di revisione parco del Cormor con comuni contermini	ON	2013
Revisione schede edifici storici	ON	2013
Revisione parco del Cormor con comuni contermini	ON	2014

**Motivazione delle scelte:**

Le attività di formazione del nuovo PRGC sono espressamente indicate tra i principali progetti del Piano Generale di Sviluppo dell'Amministrazione; le azioni qui riportate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo fissato, all'interno di un percorso procedurale definito dalla normativa in materia.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Attività di esame ed approfondimento delle osservazioni presentate e predisposizione delle controdeduzioni finalizzate alla approvazione del PRGC, nonché rispetto a possibili riserve regionali; attività legate alla definizione delle intese nel caso di beni immobili del demanio o del patrimonio di Stato e Regione.

Predisposizione del documento tecnico delle controdeduzioni per l'approvazione del nuovo PRGC.

Approvazione Regolamento edilizio.

Definizione degli accordi con gli altri comuni per la revisione delle previsioni del parco comunale del Torre, con indicazione degli aspetti progettuali di revisione.

Realizzare "La Città che cambia": verranno realizzate delle mostre tematiche per presentare ogni mese un nuovo aspetto del cambiamento della città collegato al nuovo piano con un convegno ed una pubblicazione.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Attività di distribuzione e di divulgazione del nuovo PRGC.

Alla luce della direttiva europea (Bolkestein) Revisione Piano del commercio

Revisione schede edifici storici



Revisione Parco comunale del Torre

Definizione degli accordi con gli altri comuni per la revisione delle previsioni del parco comunale del Cormor, con indicazione degli aspetti progettuali di revisione.

Piano zonizzazione acustica

**Attività da svolgere nel 2014:**

Revisione Parco comunale del Cormor

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nel corso del 2012, ai fini dell'approvazione del nuovo PRGC adottato nel 2011, verrà portato all'esame del Consiglio comunale, anticipato dalla preliminare valutazione della Giunta Comunale e dal lavoro di verifica della Commissione Territorio e Ambiente, il complessivo documento delle controdeduzioni alle Riserve regionali e alle osservazioni pervenute nei termini.

Il documento approvato seguirà poi il suo iter tecnico amministrativo per l'entrata in vigore, caratterizzato dalla verifica conclusiva della regione FVG in merito alla conferma della deliberazione di approvazione e del conseguente superamento delle riserve regionali.

In attuazione poi agli indirizzi e alle attività definite dal nuovo PRGC, si provvederà conseguentemente ad avviare il lavoro per la ricognizione sullo stato e sulla consistenza del patrimonio degli edifici di interesse storico, architettonico o tipologico e rurale, per aggiornare tale patrimonio e definire indicazioni per gli interventi edilizi.

Parallelamente, con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali contermini, si procederà inizialmente alla definizione degli accordi per la revisione delle previsioni del parco comunale del Torre, con indicazione degli aspetti progettuali di revisione, per poi attivare analogo lavoro per il parco comunale del Cormor: ciò consentirà di pervenire alla auspicabile redazione condivisa dei due progetti di parchi comunali.

A seguito di un primo aggiornamento del Piano del commercio, effettuato nel corso del 2012, e sulla scorta del previsto aggiornamento complessivo della normativa regionale in materia, si procederà infine alla revisione/integrazione del Piano comunale del commercio.

## PROGETTO 4.2 RECUPERO AREE DISMESSE/STU

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

**Titolo obiettivo 1:** Rifunionalizzazione di immobili nell'ambito della ex caserma Osoppo e riqualificazione edilizia-urbanistica dell'ex Caserma Piave

#### **Descrizione:**

Lavori di sistemazione della caserma Osoppo, relativi all'ex palazzina comando del complesso militare dove troverà posto la "casa delle associazioni" e recupero degli spazi esterni che saranno fruibili anche dall'esterno. L'intervento sulla palazzina consentirà di recuperare un edificio di due piani per un migliaio di metri quadrati.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Caserma Osoppo: Consegna lavori entro agosto	ON	2012
Bando per l'assegnazione ed approvazione graduatoria con individuazione Associazioni assegnatarie entro il 31/12/2012	ON	2012
Caserma Osoppo: Collaudo entro giugno	ON	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Caserma Osoppo: recupero di un'ampia area dismessa ove troveranno posto diverse associazioni udinesi, che avranno a disposizione complessivamente una quarantina di sale e messa a disposizione della città di una nuova area verde.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Caserma Osoppo: intervento generale di riqualificazione dell'edificio con rifacimento degli impianti (elettrico, termico, idrico), riorganizzazione degli spazi, revisione dei serramenti esterni e ripristino del pavimento. Per garantire il superamento delle barriere architettoniche saranno installate apposite piattaforme elevatrici ed ascensore per l'accesso al piano superiore, sistemazione dell'area verde esterna.

Assegnazione dei locali: predisposizione del Bando ed approvazione graduatoria per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Caserma Osoppo: completamento dei lavori e collaudo.

Assegnazione dei locali: entro il 30/06/2013 assegnazione dei locali alle associazioni con sottoscrizione degli atti di concessione.

**Titolo obiettivo 2: Piano di valorizzazione immobili comunali: permuta con l'Agenzia del Demanio**

**Descrizione:** Piano di valorizzazione immobili comunali: permuta con l'Agenzia del Demanio

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione in Giunta piano permuta entro il mese di luglio	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Ridurre le aree dismesse sul territorio comunale consentendo all'Agenzia del Demanio di utilizzare proprietà comunali attualmente in disuso in cambio della disponibilità di proprietà statali da utilizzare per la realizzazione di progetti del Comune di Udine.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Individuazione dei beni di interesse ed elaborazione ipotesi di permuta entro il 30 aprile 2012 con presentazione del piano alla Giunta Comunale.

Approvazione del piano permuta, a seguito della condivisione con l'Agenzia del Demanio, entro il 31 luglio 2012.

Avvio delle procedure di trasferimento (predispensione ed approvazione Accordo di Programma, frazionamenti, adozione atti).

**Attività da svolgere nel 2013:**

Completamento trasferimenti.

## **PROGETTO 4.4 ACCELERARE I TEMPI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RISPOSTA E INTERVENTO**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Organizzare conferenze dei servizi con enti**

**Descrizione:** Per gli strumenti di pianificazione attuativa di iniziativa privata (lottizzazioni) dopo aver consolidato innovative modalità istruttorie, che prevedono l'effettuazione di una conferenza dei servizi interna all'Amministrazione, volta a concentrare in un unico luogo e in un unico atto l'espressione dei dovuti pareri, si intende introdurre lo strumento della conferenza dei servizi anche per l'acquisizione dei pareri degli enti gestori.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. enti coinvolti in conferenze dei servizi	1	2012
N. enti coinvolti in conferenze dei servizi	+1	2013
N. enti coinvolti in conferenze dei servizi	+1	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

La conferenza dei servizi è uno degli strumenti previsti dal Piano Generale di Sviluppo per accelerare i tempi di risposta ai cittadini in materia urbanistico-edilizia

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Acquisizione pareri tramite conferenze dei servizi con partecipazione di gestore reti gas/acqua

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Acquisizione pareri tramite conferenze dei servizi con partecipazione di gestore reti gas/acqua/elettricità

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Acquisizione pareri tramite conferenze dei servizi con partecipazione di gestore reti gas/acqua/elettricità/telefono

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

<b>Carta dei Servizi Edilizia privata</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Procedimenti relativi ad abitabilità/agibilità: N. domande evase/n. domande presentate	100%
	Procedimenti relativi a permessi di costruire o varianti (anche in sanatoria purché ricondotti a pratiche edilizie) + dinieghi: N. permessi o dinieghi / n. domande presentate	100%
	Procedimenti relativi a permessi di costruire o varianti (anche in sanatoria purché ricondotti a pratiche edilizie) + dinieghi Tempo medio tra la data della completa documentazione e la data del provvedimento	25 gg
	N. DIA istruite/N. DIA presentate	100%

## **PROGETTO 4.5 BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI, INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Cimiteri comunali – manutenzione e risposte funzionali**

**Descrizione:** Nel 2011 sono stati avviati i lavori del 1° lotto inerenti la copertura del cimitero di S. Vito, mentre nel 2013 verrà avviato il 2° lotto che consentirà di completare l'intervento di risanamento conservativo. Nel 2012 verranno avviati i lavori dei nuovi colombari del Cimitero di Paterno.

#### **Motivazione delle scelte:**

Risposta ad esigenze funzionali. Manutenzione del patrimonio e messa in sicurezza dei luoghi.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Cimitero di Paterno: progettazione nuovi colombari

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Cimitero di San Vito - risanamento conservativo copertura 2° lotto: progettazione

Cimitero di Cussignacco: progettazione nuovi colombari.

Cimitero di Paterno: avvio lavori nuovi colombari

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Cimitero di Paterno: conclusione lavori nuovi colombari

Cimitero di San Vito - risanamento conservativo copertura 2° lotto: avvio lavori

Cimitero di Cussignacco: avvio lavori nuovi colombari.

#### **Titolo obiettivo 2: Studio per il miglior utilizzo della GAMUD**

**Descrizione:** Studio per il miglior utilizzo dei locali resi disponibili a seguito del trasferimento della Galleria d'Arte Moderna a Casa Cavazzini.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Presentazione studio in Giunta entro il mese di settembre 2012	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Razionalizzare l'utilizzo del patrimonio comunale nell'ottica della riduzione delle spese per affittanze e della promozione delle attività svolte da terzi per conto del comune.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Realizzare studio contenente diverse ipotesi di utilizzo dei locali del Palamostre a seguito del trasferimento della Galleria d'Arte Moderna.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Sarà curata la revisione del Piano Regolatore dei Cimiteri, che comprende il Piano definitivo cimiteri.

**Indicatori di impatto:**

<b>Carta dei Servizi Manutenzione, pulizia e apertura dei cimiteri</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Frequenza svuotamento cestini e bidoni dei cimiteri	Giornaliera
	Frequenza pulizia cimiteri viali e piazzali interni	Giornaliera
	Frequenza spazzamento delle gradinate, delle rampe d'accesso ai colombari e dei marciapiedi perimetrali	Settimanale
	Frequenza controllo e pulizia Servizi igienici dei cimiteri	Giornaliero
	Frequenza interventi sul verde dei cimiteri	Sfalcio dell'erba da aprile a ottobre
	Diserbi nei cimiteri	2 o 3 all'anno
	Tempo di apertura cimiteri	365 giorni all'anno
	Periodi e orari apertura cimiteri	Tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 19.00

**OPERE PUBBLICHE**

Nel 2012 termineranno gli interventi manutentivi della Circoscrizione Doganale.

La cittadella giudiziaria che comprende il complesso di Largo Ospedale Vecchio e via Lovaria-Prefettura sarà oggetto di interventi manutentivi atti a garantire una perfetta fruibilità da parte dell'Autorità giudiziaria nei limiti delle somme stanziare.

Servizi cimiteriali: l'attività riguarda la gestione ordinaria e straordinaria dei plessi.

Si svolgerà l'iter progettuale per la riconversione dell'ex Frigorifero del Friuli e l'iter esecutivo per la ristrutturazione anche a lotti delle palazzine costituenti il complesso ex Macello.

Nel 2011 si sono avviate le opere di restauro per i monumenti di piazza Libertà, dopo il recente intervento al Tempietto dei Caduti, si completerà la sistemazione degli edifici che contornano la piazza attraverso il restauro della Loggia di San Giovanni e la Torre dell'Orologio.

#### Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Adeguamento impianti e prevenzione incendi via Beato Odorico da Pordenone

Alloggi in via Gortani: lavori di manutenzione straordinaria

Alloggi in via Mantova 88: lavori di manutenzione straordinaria

Alloggi in via Tagliamento e in via Sappada: lavori di manutenzione straordinaria

Cimitero di Cussignacco: nuovi colombari

Cimitero di Paderno: nuovi colombari

Cimitero di San Vito: manutenzione e sistemazione area cremazione e monumentale

Cimitero San Vito risanamento conservativo area cremazione e monumentale – 1° lotto

Completamento lavori di restauro loggia di S. Giovanni

Magazzino via Joppi: demolizione e ricostruzione per sede unificata squadra viabilità e manutenzioni edilizie

Manutenzione straordinaria alloggi assistenziali via Sabbadini

Manutenzione straordinaria cimiteri

Manutenzione straordinaria cimiteri - luce votiva

Manutenzione straordinaria cimitero San Vito

Manutenzione straordinaria cimitero di S. Vito: adeguamento bagni e pavimentazione percorsi

Manutenzione straordinaria edilizia monumentale

Manutenzione straordinaria immobile viale XXIII Marzo a uso arma dei carabinieri

Manutenzione straordinaria patrimonio

Manutenzione straordinaria uffici giudiziari

Nuovo palazzo di giustizia - 2° lotto - opere di completamento

Palazzo D'Aronco: manutenzione straordinaria copertura

Palazzo D'Aronco: sistemazione e restauro facciate

Recupero architettonico e funzionale complesso edilizio ex macello

Recupero locali scantinato ex Contarena

Restauro Torre dell'Orologio

Restauro latrine di via Brovedani

Riqualificazione sala Ajace

Ristrutturazione complesso monumentale piazzale XXVI Luglio



Sistemazione caserma carabinieri via Calligaris  
Sistemazione circoscrizione doganale  
Sistemazione sede comando polizia municipale  
Sistemazione edificio A) caserma Osoppo  
Spostamento unità trattamento aria palazzo Morpurgo  
Vivaio comunale: realizzazione uffici e sistemazione coperture

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4  
PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	1.105.590,00	889.890,00	889.890,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	330.000,00	1.580.000,00	3.306.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	3.133.743,00	2.165.325,00	2.226.470,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.569.333,00</b>	<b>4.635.215,00</b>	<b>6.422.360,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	1.655.520,00	1.655.520,00	1.655.520,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.655.520,00</b>	<b>1.655.520,00</b>	<b>1.655.520,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	1.540.804,00	1.336.258,00	1.252.732,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.540.804,00</b>	<b>1.336.258,00</b>	<b>1.252.732,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.765.657,00</b>	<b>7.626.993,00</b>	<b>9.330.612,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4  
PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
<b>TITOLO I e II</b>	5.988.178,00	77,11%	0,00	0,00%	1.777.479,00	22,89%	7.765.657,00	5,29%	5.795.098,00	75,98%	0,00	0,00%	1.831.895,00	24,02%	7.626.993,00	5,21%	5.727.612,00	61,39%	0,00	0,00%	3.603.000,00	38,61%	9.330.612,00	6,64%



## **PROGRAMMA N. 5: QUALITÀ DELLA CITTÀ**



## PROGETTO 5.1 AGENDA 21

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Esiste l'esigenza di coordinare numerose iniziative al momento sviluppate da diverse strutture, operanti nell'ambito di diversi Dipartimenti/Servizi, che, pur declinandosi in campi e settori diversi, presentano un aspetto in comune che è quello della "sostenibilità ambientale".

L'obiettivo che il Comune di Udine in tal senso si propone è quello, nel rispetto delle diverse competenze degli uffici coinvolti e relativi Assessorati di riferimento, di rendere coerenti e il più possibile efficaci le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza (curando, in particolare, aspetti di programmazione e di comunicazione delle iniziative suddette).

L'obiettivo del Comune di Udine è inoltre quello di rafforzare la sua funzione di "ente di riferimento" nei confronti degli altri Comuni del comprensorio, nella consapevolezza che le iniziative che si realizzano per la sostenibilità ambientale producono effetti positivi e durevoli se ed in quanto coinvolgono ambiti territoriali più vasti di quello della sola "città di Udine" e se ed in quanto condivise e attuate in un clima collaborativo e di rispetto reciproco delle esigenze comuni e delle peculiarità di ciascuno, cosa che consente di valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti, responsabilizzandoli nelle scelte connesse alle politiche di sostenibilità.

In particolare, la struttura di Agenda 21 dovrà coordinare le fasi di progettazione partecipata e condivisa relativamente alla realizzazione degli Orti urbani e sociali, degli eventi realizzati nell'ambito di Casa città e delle proposte derivanti dal progetto sovracomunale SUUperAgenda.

### Indicatori di impatto

Agenda 21	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	% aumento iniziative gestite/coordinate	10%	15%	15%
	Aumento n. Enti coinvolti nelle iniziative condivise	+2	+5	+5

## PROGETTO 5.2 MONITORAGGIO INQUINAMENTI

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Adozione nuovo Piano di Localizzazione Telefonia Mobile

**Descrizione:** Preso atto della necessità di verificare ed aggiornare le previsioni e le valutazioni contenute nel vigente PLITM a tre anni dalla sua adozione, ed in particolare di porlo in relazione non solo alle intervenute modificazioni urbanistiche apportate nel frattempo al Piano Regolatore Generale, ma anche al nuovo Piano Regolatore, di cui il Piano in oggetto non potrà non esserne strumento attuativo di settore, il Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 27 del 29.03.2009 disponeva di dare avvio all'iter progettuale per la redazione di una variante per l'aggiornamento delle previsioni insediative future di altre stazioni radiobase, al fine di perseguire un ordinato assetto urbanistico del suolo. Il percorso di formazione del nuovo Piano insediativo è già stato avviato con la procedura di scelta del redattore dello strumento, tenendo conto della specificità dell'argomento, coniugando conoscenza tecnica specifica con la necessaria sensibilità nei confronti dell'uso del territorio.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione Piano	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Le attività legate alla formazione del nuovo Piano di localizzazione delle stazioni radiobase sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Collaborazione sinergica con i progettisti per giungere ad un prodotto condiviso, da presentare alla Giunta.

Predisposizione degli atti procedurali per l'adozione della variante ed attività di supporto agli organi istituzionali.

Raccolta ed istruttoria delle osservazioni ed opposizioni.

Esame ed approfondimento delle osservazioni e predisposizione delle controdeduzioni finalizzate alla definitiva approvazione del Regolamento.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Messa a regime del Piano



**Attività da svolgere nel 2014:**

Gestione e monitoraggio del Piano

**Titolo obiettivo 2: Piani per l'inquinamento acustico**

**Descrizione:** Con deliberazione di Giunta 05.03.2009, n° 463, la Regione ha definito criteri e linee guida in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, ed individuando le aree destinate a spettacolo provvedono alla redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal DPCM 14.11.1997.

Il PCCA è uno strumento urbanistico di settore che assegna a porzioni omogenee del territorio una delle sei classi acustiche previste, definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività produttive e infrastrutture di trasporto.

In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività saranno oggetto di sinergica collaborazione con altre strutture comunali, in particolare il Servizio Urbanistica, poste le necessarie attività di raccordo con il PRGC.

Devesi evidenziare che la normativa di riferimento si manifesta in continuo divenire, per cui i primi passi da muovere saranno volti all'analisi dell'evoluzione normativa.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Determina dirigenziale di conferimento incarico professionale	ON	2012
Delibera consiliare di adozione PCCA	ON	2013

**Motivazione delle scelte:**

Le attività legate alla formazione del nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Adozione del Piano di Classificazione Acustica.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Messa a regime del Piano

**Titolo obiettivo 3: Revisione del Piano di Azione Comunale (PAC)**

**Descrizione:** Con recenti provvedimenti legislativi, la Regione ha di fatto superato le previsioni del PAC approvato con deliberazione della Giunta Comunale 31.03.2009, n° 99, estendendo la necessità di azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria oltre alla perimetrazione della città, coinvolgendo anche i Comuni territorialmente contigui.

Oggetto dell'obiettivo sarà stabilire le azioni sostitutive del vigente PAC.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Approvazione nuovo PAC	ON	2012
Approvazione PAC armonizzato	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Le attività legate alla revisione del PAC sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Elaborazione ed approvazione nuovo PAC.

Organizzazione di incontri con le amministrazioni limitrofe per il coordinamento del PAC armonizzato.

Elaborazione ed approvazione PAC armonizzato.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Gestione PAC.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Gestione PAC.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

<b>Monitoraggio inquinamento elettromagnetico</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. monitoraggi	22	26	26

<b>Monitoraggio qualità dell'aria</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. edifici pubblici/scuole monitorati	20	20	20

## **PROGETTO 5.3 POLITICHE DEI RIFIUTI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Incremento raccolta differenziata**

**Descrizione:** Si vuole perseguire un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata al fine di raggiungere gli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Revisione del piano di controllo dei conferimenti.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2012
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2013
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Le attività legate all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente  
Proposta alla Giunta di aumento di raccolte differenziata con analisi costi/benefici.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

## **PROGETTO 5.4 EMAS**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Certificazione Emas del Comune**

**Descrizione:** Nel corso del 2012 proseguiranno le procedure di estensione del Sistema di Gestione ambientale ai fini del conseguimento dei seguenti obiettivi riferiti a tutta la struttura comunale:

- effettuare una verifica che tutte le attività e gli edifici del Comune siano pienamente conformi alle normative ambientali, riscontrando i miglioramenti da apportare per ottenere anche una diminuzione dei costi di gestione nel medio-lungo periodo;
- valorizzare, anche dal punto di vista del miglioramento ambientale, azioni che vengono già comunque regolarmente effettuate (come il miglioramento delle performance energetiche nel caso di manutenzioni/ristrutturazioni di edifici).

Ai fini del completamento del percorso di certificazione, si dovrà predisporre il documento di Dichiarazione ambientale e un Programma Ambientale riferito all'intera struttura comunale con obiettivi di miglioramento ambientale, nonché condurre il ciclo di audit interni ed esterni da parte di un organismo accreditato.

Il Sistema di Gestione Ambientale così predisposto dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

#### **Motivazione delle scelte:**

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in essere. In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

Verrà effettuata una verifica su attuazione lavoro svolto nel 2011.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Le attività successive alla certificazione saranno volte al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in essere. In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

## PROGETTO 5.5 ENERGIA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Realizzazione pannelli fotovoltaici

**Descrizione:** Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici di proprietà del Comune da parte di AMGA S.p.A.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi delle coperture, verifica di concreta fattibilità degli interventi, installazione pannelli	ON	2012
Analisi delle coperture, verifica di concreta fattibilità degli interventi, installazione pannelli	ON	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

L'installazione di pannelli fotovoltaici rientra nel progetto di qualità della città e nel Piano Energetico Comunale. Attraverso l'esecuzione della proroga del contratto di gestione calore il Comune di Udine provvederà a dare assistenza ad Amga sulla verifica di tutte le coperture e laddove possibile le utilizzerà per l'installazione di pannelli fotovoltaici con l'intero costo a carico di AMGA S.p.A. oltre al fatto di perseguire con il medesimo intervento una migliore efficienza energetica dell'edificio.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Analisi delle coperture, approvazione dei progetti, concessione d'uso delle coperture.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Analisi delle coperture, approvazione dei progetti, concessione d'uso delle coperture.

## **Titolo obiettivo 2: Pubblica illuminazione**

**Descrizione:** Analisi della procedura per l'affidamento del contratto di pubblica illuminazione per gli anni a seguire e affidamento del contratto a partire dall'annualità 01.01.2013.

### **Motivazione delle scelte:**

L'approvazione del referendum abrogativo e l'entrata in vigore della legge 148 del 14/09/2011 successivamente modificata con D.L. che ha ristabilito all'art. 4 un termine di scadenza dei contratti di servizio pubblico locale al 31 dicembre 2012, per il regime transitorio, impone lo svolgimento di una gara europea per l'affidamento del servizio pubblico locale di pubblica illuminazione ovvero l'adesione alle convenzioni CONSIP.

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Svolgimento gara europea	ON	2012
Riduzione costo servizio	4,5%	2012
Riduzione costo servizio	9%	2013
Riduzione costo servizio	12%	2014

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Indizione della gara

Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

### **Attività da svolgere nel 2013:**

Controllo dello svolgimento del servizio affidato

### **Attività da svolgere nel 2014:**

Controllo dello svolgimento del servizio affidato

### **Titolo obiettivo 3: Utilizzo a fini energetici dei salti di fondo dei canali e rogge presenti sul territorio comunale**

**Descrizione:** L'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", avvenuta con Delibera Consiliare n° 106 del 30.11.2009, impegna le città europee ad adottare politiche tese alla riduzione delle emissioni di CO2 del 20% al 2020; allo scopo è redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato con delibera di Consiglio n° 76 del 23.07.2010, nel quale sono contemplate 13 azioni a breve termine e 9 azioni a lungo termine rivolte agli ambiti più svariati e comunque inerenti i temi di risparmio ed efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Si sviluppa l'Azione a breve termine n°10, per la quale si è innescata una sinergia tra il Comune di Udine, il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e l'Università degli Studi di Udine formalizzata in una convenzione per lo svolgimento di attività di studio, ed eventuale progettazione e realizzazione di interventi per l'utilizzo a fini energetici dei salti di fondo dei canali e rogge presenti sul territorio comunale.

Approvato lo studio di fattibilità redatto da Università degli studi di Udine in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, si è poi provveduto alla sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e l'Università di Udine al fine di realizzare le centrali nei tre siti ritenuti idonei.

#### **Motivazione delle scelte:**

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a breve termine n°10 "Recupero ai fini idroelettrici di salti esistenti sulla roggia di Palma e di Udine".

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Il Comune di Udine assume un ruolo di controllo rispetto alle convenzioni di attuazione ed alle attività conseguenti direttamente seguite dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Attività di controllo rispetto all'attuazione dell'obiettivo che prevede per aprile 2013 l'entrata in funzione delle centrali microidroelettriche progettate.



#### **Titolo obiettivo 4: Aggiornamento dei dati sui consumi vettori energetici e rapporto sull'attuazione del PAES**

**Descrizione:** A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2.

L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Raccolta dati	ON	2012
Stesura rapporto biennale	ON	2013
Report monitoraggio	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Raccolta dati legati all'attività e alle azioni intraprese previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Stesura rapporto biennale, effettuato a seguito della redazione di un rapporto sulle azioni contemplate nel PAES sviluppate nel corso del 2012 ed aggregato a quello del 2011, per l'adempimento agli obblighi assunti col Patto dei Sindaci.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Monitoraggio dei dati.

### **Titolo obiettivo 5: Istituzione Servizio Pubblico di Teleriscaldamento**

**Descrizione:** Nell'ambito del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), si sviluppa l'Azione a lungo termine n°1, il cui obiettivo è di costituire le condizioni per la diffusione di reti di teleriscaldamento, che possano sistematicamente e progressivamente servire diverse aree della città di Udine fino ad una copertura più completa ed omogenea possibile, tenendo conto delle attività in atto per la realizzazione della centrale tecnologica presso l'Azienda Ospedaliera e dell'avvenuta realizzazione dell'impianto nell'area ex-Bertoli. Le prospettive di attuazione di analoghe iniziative nell'area ex caserma Piave suggeriscono l'opportunità dell'istituzione del teleriscaldamento come servizio pubblico.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Adozione delibera dispiegamento lavori per teleriscaldamento zona Udine Nord	ON	2012
Adozione degli atti correlati all'istituzione del teleriscaldamento zona Udine Sud	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a lungo termine n°1 "Cogenerazione e reti di teleriscaldamento".

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Dispiegamento dei lavori per la realizzazione della centrale tecnologica presso l'Azienda Ospedaliera (Udine Nord) al fine di consentire l'allacciamento dei plessi al teleriscaldamento.

Adozione dell'eventuale delibera per l'istituzione del teleriscaldamento come servizio pubblico per l'area interessata di Udine Sud, nell'ipotesi avversa adozione di altri atti necessari alla realizzazione dell'impianto.

### **Titolo obiettivo 6: Miglioramento efficienza energetica edifici pubblici**

**Descrizione:** Nell'ambito del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), si vuole sviluppare l'Azione a breve termine n. 1 che prevede la realizzazione degli interventi necessari per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso delle fonti rinnovabili negli edifici comunali secondo obiettivi di prestazione energetica pre-fissati.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazioni di soluzioni per gli interventi su edifici pubblici ai fini energetici	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a breve termine n° 1 "Interventi sul patrimonio edilizio comunale"

**Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazioni di soluzioni tecniche e progettuali per gli interventi degli edifici pubblici ai fini energetici

**Titolo obiettivo 7: Regolamento energetico**

**Descrizione:** Casa Clima per edifici che non sono ad uso residenziale

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione Regolamento energetico	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Promuovere/favorire corretti comportamenti e stili di vita dal punto di vista del consumo energetico

**Attività da svolgere nel 2012:**

Approvazione nuovo regolamento energetico

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Tra le attività prioritarie del Comune di Udine rientrano le azioni finalizzate a promuovere il risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici.

### Perseguimento degli obiettivi di efficienza energetica

Il Contratto di gestione calore, la cui proroga è stata stipulata con Amga, è volto al miglioramento energetico degli edifici comunali.

Attraverso l'esperienza di Amga S.p.A. nella gestione del calore negli edifici comunali l'Amministrazione si pone in grado di acquisire da un lato un miglioramento dell'utilizzo dell'energia e dall'altro una serie di dati, documentazione ed elementi fondamentali per continuare a perseguire gli obiettivi di efficienza energetica indicati dal D.L.vo 115/2008.

### Riqualficazione energetica delle centrali termiche

La riqualficazione energetica delle centrali termiche individuate nella proposta di proroga del contratto di gestione calore è in linea con quanto disposto dal Piano Energetico Comunale e dagli obiettivi di efficienza energetica del Comune nell'ottica di un risparmio sul punto.

L'efficienza energetica viene migliorata anche attraverso un miglior consumo oltre al fatto che vengono sostituite le ultime centrali a gasolio ancora di proprietà del comune.

L'impatto verso l'utenza è legato al risparmio atteso e già prodotto contrattualmente con la proroga del contratto di gestione calore.

### **Indicatori di impatto:**

<b>Pannelli solari sulle coperture degli edifici comunali</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Economicità	Energia elettrica prodotta dai generatori fv in kWh (subordinato alle verifiche delle strutture e all'approvazione dei progetti)	180.000	540.000 (come da ipotesi di lavoro)	540.000 (come da ipotesi di lavoro)

<b>Riqualficazione energetica delle centrali termiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficienza	Risparmio in MWh/anno	1069	1069	1069
Economicità	Investimento in euro	852.334,20	-	-

<b>Riqualificazione energetica delle centrali termiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Tonnellate CO2 evitata all'anno	348	348	348

## **PROGETTO 5.7 TUTELA DEL VERDE**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Riqualificazione del verde**

**Descrizione:** valorizzazione e riqualificazione dei parchi, dei giardini storici e delle aree verdi. Gli interventi previsti sul parco del Cormor, oltre rendere fruibile ai cittadini una più ampia zona del parco, avranno lo scopo di creare anche una rete di percorsi che collegherà le varie zone del parco col sistema della viabilità ciclo-pedonale della città.

Il progetto riguardante gli orti urbani troverà realizzazione nell'esecuzione di un terzo lotto che interesserà la zona ovest della città.

L'intervento relativo ai "giardini del Torso" restituirà alla città un giardino storico nel centro urbano.

L'area verde interna alla caserma Osoppo verrà recuperata e aperta alla cittadinanza in attesa degli interventi principali di recupero dell'area.

Il Parco del Torre sarà oggetto di un intervento finalizzato a realizzare una migliore fruibilità anche grazie a nuovi collegamenti ciclo-pedonali con la zona est della città ed in particolare con gli impianti sportivi e le aree verdi destinate allo svago.

#### **Motivazione delle scelte:**

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi. Recupero dei giardini storici.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

##### **Parco del Cormor**

Sarà in corso la progettazione esecutiva del 2° lotto – viabilità di collegamento e realizzazione passerella ciclo-pedonale.

##### **Giardino del Torso**

Verranno avviati e portati a conclusione i lavori di recupero del giardino

##### **Orti urbani**

Progettazione e realizzazione di orti nella zona ovest della città.

##### **Caserma Osoppo**

Progettazione relativa al recupero del parco all'interno della caserma

##### **Area verde Anna Frank**

L'area sarà attrezzata con panchine e giochi; fa parte di un'opera comprendente più interventi.

**Attività da svolgere nel 2013:**Parco del Cormor

Approvazione progetto esecutivo del 2° lotto. Avvio progettazione 3° lotto

Caserma Osoppo

Verranno avviati e conclusi i lavori inerenti il recupero del parco interno

Area verde tra via 3 Novembre 1918 e via S. Pietro

Avviata la progettazione per la sistemazione dell'area.

Parco Moretti

Avvio progettazione area svago e ristoro

**Attività da svolgere nel 2014:**Parco del Cormor

Avvio lavori del 2° lotto. Chiusura della fase progettuale ed avvio dei lavori del 3° lotto.

Area verde tra via 3 Novembre 1918 e via S. Pietro

Chiusura della fase progettuale ed avvio dei lavori per la sistemazione dell'area.

Parco del Torre

Avvio progettazione integrazione sistema percorsi tra parco e aree sportive e ricreative

Parco Ardito Desio

L'intervento riguarderà il recupero di parti del parco e l'installazione di un impianto fotovoltaici; nel 2014 si vuole arrivare all'approvazione del progetto preliminare

**Titolo obiettivo 2: Valorizzazione delle rogge all'interno del tessuto cittadino.**

**Descrizione:** Alcuni tratti di roggia saranno riqualificati dal punto di vista ambientale ed architettonico e inseriti nel sistema dei percorsi pedonali della città.

**Motivazione delle scelte:**

Recupero architettonico di parti di città.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Esecuzione lavori relativi alla valorizzazione della roggia di Cussignacco.

### **Titolo obiettivo 3: Orti urbani e sociali**

**Descrizione:** realizzazione di 2 orti urbani da concedere in lotti ad anziani, famiglie, associazioni e scuole per la coltivazione di ortaggi e fiori a scopi didattici, terapeutici o di sostentamento e di almeno un orto propriamente sociale sfruttando il cortile di alloggi sociali

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. nuovi orti urbani assegnati	2	2012
N. orti sociali assegnati	1	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline. In particolare la finalità degli orti propriamente sociali dovrebbe essere la proposta di una modalità alternativa per il trattamento degli alloggi sociali.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Ideazione, progettazione partecipata, realizzazione e assegnazione di 2 aree cittadine da destinare ad orti urbani completi di strutture, arredi e allacciamenti.

Ideazione, progettazione partecipata, realizzazione e assegnazione di 1 orto sociale presso il cortile di alloggi sociali.

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

La gestione del verde riferita agli sfalci, potature, pulizia di parchi, giardini, aree verdi, aiuole, cigli stradali verrà attuata con un importo economico ridotto rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia si cercherà di mantenere un livello qualitativo del verde adeguato e rispondente alle aspettative dei cittadini. Il numero degli sfalci condizionato in ogni caso dell'andamento stagionale probabilmente subirà un calo.

In riferimento alle alberature nel 2012 ne verranno messe a dimora circa 280 (altezza m 3,50/4,00).



**Indicatori di impatto:**

<b>Verde pubblico</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Alberature	280	0	0
Efficacia	Sfalci aree verdi	4	4	4
Efficacia	Sfalci cigli stradali	2	2	2

<b>Carta dei servizi Verde pubblico</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Altezza erba aree verdi	20 cm
	Frequenza Raccolta foglie	1 volta/anno
	Frequenza pulizia aiuole fiorite, potatura e posa fioriture annuali	2 volte/anno
	Frequenza Svuotamento cestini e pulizia aree verdi	Giornaliera
	Frequenza controllo attrezzature ludiche e giochi	Mensile

## **OPERE PUBBLICHE**

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Argini e rogge in Cussignacco

Giardini del Torso: manutenzione

Interventi infrastrutture del verde: parco rimembranza, area Anna Frank, Parco Cormor e manutenzione straordinaria varia

Interventi vari infrastrutture del verde

Messa a dimora nuova alberature

Parco Ardito Desio: impianto illuminazione

Parco Ardito Desio: manutenzione straordinaria, adeguamento tribune e impianto fotovoltaico

Parco Caserma Osoppo

Parco del Cormor: acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità opere a verde (secondo lotto)

Parco del Cormor 3° lotto

Parco del Torre

Parco Moretti: chiosco, area ristoro e svago

Parco urbano A. Foni: interventi di miglioramento e completamento – 2° lotto

Realizzazione di orti urbani

Sistemazione della recintazione dell'area verde tra via 3 Novembre e via S. Pietro

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5  
QUALITA' DELLA CITTA'  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	100.000,00	900.000,00	700.000,00	
	13.014.000,00	12.500.480,00	12.478.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>13.259.000,00</b>	<b>13.603.000,00</b>	<b>13.323.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	2.570.145,00	2.544.390,00	2.538.410,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.570.145,00</b>	<b>2.544.390,00</b>	<b>2.538.410,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>15.841.145,00</b>	<b>16.159.390,00</b>	<b>15.873.410,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5  
QUALITA' DELLA CITTA'  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Consolidata		Di sviluppo				Entità (c)	% su tot.	Consolidata		Di sviluppo			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.
<b>TITOLO I e II</b>	15.201.145,00	95,96%	0,00	0,00%	640.000,00	4,04%	15.841.145,00	10,79%	15.179.390,00	93,94%	0,00	0,00%	980.000,00	0,00%	16.159.390,00	11,04%	15.173.410,00	95,59%	0,00	0,00%	700.000,00	4,41%	15.873.410,00	11,30%

## **PROGRAMMA N. 6: INIZIATIVE A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE**



## PROGETTO 6.1 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

**Titolo obiettivo 1:** Costituzione, a Udine, del cosiddetto Centro Commerciale Naturale e del soggetto gestore del predetto Centro

**Descrizione:** Il percorso per la realizzazione di tale obiettivo è iniziato nel 2010 con una serie di consultazioni che hanno coinvolto i maggiori rappresentanti delle proprietà immobiliari, delle realtà commerciali ed organizzazioni di categoria del settore.

Nel 2011 sono state realizzate una serie di operazioni finalizzate a conseguire i finanziamenti necessari per poterne garantire la costituzione e sostenerne la fase di avvio (finanziamento europeo, progetto PISUS e finanziamento Regionale ex L.R.11/2011).

Nel 2012 si procederà quindi alla creazione del nuovo soggetto giuridico (a cui si dovrà dare una veste giuridica tale da renderlo il più possibile "agile" e funzionale, sul piano operativo).

#### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Costituzione CCN e Agenzia	ON	2012

#### Motivazione delle scelte:

Trovare nuove soluzioni per vivacizzare il settore delle attività commerciali ed economiche in centro storico, in un contesto riqualificato anche sotto il profilo culturale, aumentandone l'attrattività e prestando particolare attenzione alle esigenze dei cittadini, dei turisti e dei consumatori.

#### Attività da svolgere nel 2012:

Predisposizione studio di fattibilità per la creazione del CCN, da realizzare con risorse da acquisire tramite finanziamento regionale.

Predisposizione di uno studio di marketing e del piano di comunicazione per l'avvio del CCN, da realizzare tramite finanziamento regionale.

Contestualmente verranno attuate le operazioni attuative del PISUS ovvero:

- a) pubblicazione del bando per l'erogazione dei contributi alle P.M.I.;
- b) istruttoria istanze ed erogazioni connesse;
- c) assegnazione dei servizi funzionali alla costituzione del CCN
- d) adempimenti di monitoraggio e funzionali alla successiva rendicontazione dei finanziamenti

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del 2012 proseguirà l'attività istituzionale di rilascio delle autorizzazioni/controllo delle SCIA con il mantenimento degli attuali tempi di conclusione dei procedimenti (60 giorni su 60 disponibili).

Si procederà inoltre alla revisione dei procedimenti (e relativa modulistica), nell'ottica della semplificazione e in funzione del recepimento delle importanti novità normative intervenute di recente, che incidono significativamente con l'esercizio di attività commerciali (es. nuovo Codice del Turismo, nuova legge regionale in materia di Artigianato, nuova normativa sull'impatto acustico, vari "decreti Monti" sulle liberalizzazioni ecc.).

Si procederà, inoltre, agli aggiornamenti ed alle implementazioni necessarie per consentire una più agevole consultazione delle principali banche dati aventi riferimento sul territorio, mediante un sistema di integrazione georeferenziata, con effetti significativi anche per le attività inerenti la costituzione del CCN.

### Indicatori di impatto:

<b>Attività/Servizio rilascio autorizzazioni/controllo o SCIA</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Questionari di rilevazione citizen (se si raccolgono almeno 30 questionari) valutazione complessiva da 1 a 10	7	7	7
Efficienza	Tempi medi di conclusione del procedimento dall'arrivo della documentazione completa	60	60	60

<b>Attività/Servizio revisione dei procedimenti delle attività economiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Revisione della modulistica	% moduli revisionati	20%



<b>Attività/Servizio banche dati attività economiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Efficienza	Collegamento tra le banche dati e il sistema di integrazione geografica	ON

<b>Iniziative sul turismo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. mostre mercato e manifestazioni fieristiche	5	5	5

<b>Carta dei servizi Attività economiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Tempo max di risposta alle richieste d'informazioni generiche via e-mail	10 giorni lavorativi
	Tempo max di risposta alle richieste d'informazioni per iscritto	20 giorni lavorativi
	N. ore settimanali di disponibilità telefonica	35
	N. ore settimanali di apertura al pubblico dell'ufficio	10,30

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6  
INIZIATIVE A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	278.500,00	292.900,00	70.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>286.500,00</b>	<b>300.900,00</b>	<b>78.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	353.200,00	353.200,00	353.200,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>353.200,00</b>	<b>353.200,00</b>	<b>353.200,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	381.245,00	390.985,00	306.750,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>381.245,00</b>	<b>390.985,00</b>	<b>306.750,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.020.945,00</b>	<b>1.045.085,00</b>	<b>737.950,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6  
INIZIATIVE A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013								ANNO 2014													
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.					Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.		
<b>TITOLO I e II</b>	730.945,00	71,59%	290.000,00	28,41%	0,00	0,00%	1.020.945,00	0,70%	735.085,00	70,34%	310.000,00	29,66%	0,00	0,00%	1.045.085,00	0,71%	737.950,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	737.950,00	0,53%						



## **PROGRAMMA N. 7: POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE**



## PROGETTO 7.1 POLITICHE FISCALI

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Attività di adeguamento organizzazione del servizio entrate per riforma tributi locali

**Descrizione:** Il D.L. 201/2011, cosiddetto “Salva Italia”, convertito in legge 214/2011, ha istituito l’IMUP Sperimentale che di fatto costituisce un anticipo dell’IMU sostenuta da un forte aumento degli imponibili effettuato tramite la rivalutazione dei coefficienti catastali. Per il prossimo triennio è previsto un incremento dell’informatizzazione dell’acquisizione dei dati rilevanti ai fini IMU al fine di liberare risorse per l’effettuazione dei controlli.

Il D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, ha creato anche il nuovo tributo sui rifiuti in sostituzione della Tariffa di Igiene ambientale tributaria. Tale tributo è di stretta derivazione catastale, basato su una parte fissa legata all’80% della superficie catastale, ed una parte variabile legata ai componenti del nucleo familiare. Il meccanismo di calcolo è quello previsto dal DPR 158/1999 quindi lo stesso dell’attuale tariffa. Al tributo si somma una quota fissa a metro quadrato per il finanziamento dei servizi indivisibili offerti dal Comune.

Allo stato attuale questo tributo deve essere gestito dal Comune e non dai concessionari o gestori del servizio.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Formazione del personale	ON	2012
Formazione del personale	ON	2013
Formazione del personale	ON	2014
Numero di compravendite caricate in automatico sulla banca dati	11.600	2012
Numero di compravendite caricate in automatico sulla banca dati	11.700	2013
Numero di posizioni popolate automaticamente	7.300	2012
Numero di posizioni popolate automaticamente	7.500	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Il contesto della politica nazionale ha inserito forti novità sul fronte fiscale, soprattutto con riferimento al tema dei nuovi tributi comunali IMU e TRES. Questo implicherà un’organizzazione nella gestione del servizio adeguata alle novità e alle nuove esigenze.

I punti critici dell'IMU sono la novità e la relativa complessità di calcolo che la rendono difficilmente calcolabile autonomamente per un'ampia fascia di popolazione e per questo motivo saranno potenziati, in particolare per il 2012, i servizi di front office al pubblico al fine di poter accogliere il maggior numero di richieste possibile.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Rendere consultabile on line, gli archivi IMU del Comune e procedere quindi al calcolo automatico dell'imposta.

Creazione, in attuazione dei principi di E-government stabiliti a livello nazionale, di un canale telematico per consentire la presentazione di alcuni tipi di istanze (es. rimborsi, dichiarazioni, ecc.) direttamente tramite web.

Invio del pre-calcolo ai possessori dell'abitazione principale che non abbiano altri immobili oltre alle pertinenze.

Attività di preparazione per l'attuazione del tributo Rifiuti e Servizi, in particolare per il reperimento di tutti i dati catastali rimanenti degli immobili.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Avvio del nuovo tributo RES.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Prosegue l'attività di lotta all'evasione TIA attraverso il confronto automatico tra le superfici dichiarate e l'80% delle superfici risultanti ai fini catastali.

Collaborazione con Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione dei tributi erariali. Nonostante l'abrogazione del Consiglio Tributario, il Comune ha stabilito delle forme di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, in particolare sui redditi da immobili (affitti), sullo scambio generalizzato di informazioni ed in particolare per l'integrazione di informazioni per gli accertamenti sintetici.

**Indicatori di impatto:**

<b>Gestione tributi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Recupero di tributi erariali evasi	50.000	70.000	70.000
	Totale degli avvisi di accertamento tributario effettuati	2.500	2.500	2.500
	Numero di revisioni di classamento catastale effettuata	50	70	70



<b>Gestione tributi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero di posizioni contributive sospette su tributi erariali segnalati all'Agenzia delle Entrate	70	90	90

<b>Carta dei servizi Gestione tributi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	ICI e IMU: Informazioni di carattere generale sulla normativa, aliquote, adempimenti e modalita' di versamento	In tempo reale nel caso di richiesta telefonica o direttamente allo sportello; entro 30 giorni se presentata per posta, mail o fax
	ICI e IMU: Assistenza alla stesura delle dichiarazioni e delle comunicazioni previste dalle norme ICI ed IMU	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Assistenza al calcolo e al versamento dell'imposta	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Valutazioni aree edificabili	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Istanze di rimborso	90 gg
	ICP_DPA: Informazioni di carattere generale	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	ICP_DPA: Attività di sportello	Immediato
	ICP_DPA: Informazioni specifiche sulla situazione del contribuente	Entro 7 giorni

<b>Carta dei servizi Gestione tributi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	ICP_DPA: Concessione spazi comunali per affissioni	3 gg per la risposta, affissione condizionata alla disponibilità di spazi
	COSAP: Informazioni di carattere generale sulle possibilità di occupazione spazi pubblici;	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	COSAP: Informazioni specifiche sulla situazione del contribuente	Entro 7 giorni
	COSAP: Assistenza al calcolo e al versamento dell'imposta	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	Risposte a richieste di chiarimenti sulle singole poste indicate nel sollecito di pagamento, ingiunzione fiscale o nella cartella esattoriale	10 gg se scritte - Immediate se rivolte dall'interessato allo sportello
	Discarico di poste iscritte a ruolo relative ad entrate patrimoniali	15 gg

## **PROGETTO 7.2 COMUNE IMPRENDITORE**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Aggregazione societarie e consolidamento concessioni della gestione del servizio**

**Descrizione:** La riforma dei Servizi Pubblici Locali ha portato ad una generale revisione delle concessioni dei Servizi Pubblici Locali precedentemente rilasciate dal Comune.

Recentemente il quadro normativo del settore gas è giunto a compimento grazie all'emanazione dei regolamenti attuativi finora mancanti e che pertanto ora consentono di avviare la programmazione di tempi e fasi per le gare a venire.

Avvenuta nel 2011 la fusione tra Net SpA e Csr Spa, diventa ora determinante proseguire il percorso di aggregazione nei confronti di A&T 2000, società pubblica che gestisce il servizio dei rifiuti in oltre 40 comuni della Provincia di Udine. Dopo la bocciatura referendaria dell'art. 23-bis del DL 112/2008, la nuova normativa di riforma dei servizi pubblici locali dettata dall'art. 4 del DL 138/2011 stabilisce la cessazione dell'in house al 31/12/2012 consentendo di rinviare di tre anni la gara per l'affidamento del servizio o per l'individuazione di un socio operativo privato qualora si realizzi l'integrazione delle attuali gestioni dirette o in house in un unico soggetto gestore a livello di ambito, elemento decisivo per l'avvio di un percorso di fusione tra Net e A&T.

Relativamente al sistema idrico è allo studio il nuovo scenario determinatosi per effetto delle modifiche intervenute alla normativa del settore e dal mutato quadro economico-finanziario; da ciò dipenderà l'eventuale programmazione di nuove ulteriori operazioni in tema di SII tenuto conto dei riflessi tariffari (per i cittadini) e strategici (per Amga) che ne derivano.

La Regione, cui compete disciplinare con legge il passaggio delle competenze delle ATO, ultimamente prorogate al 31/12/2012, ad altri soggetti, per ora non vi ha formalmente provveduto ed esiste solo una proposta in corso di esame che prefigura strutture denominate "Consulte d'ambito per il servizio idrico integrato" che dovrebbero subentrare nelle funzioni delle AATO, una volta sopresse.

Alla luce delle disposizioni introdotte dalla nuova normativa si renderà necessario mettere la gestione del servizio di sosta e mobilità a gara da parte del Comune di Udine come pure degli altri enti affidanti.

La Saf, tuttora partecipata tramite Udine Servizi SpA, sta beneficiando della proroga del contratto di servizio scaduto nel 2010 al 2014 ed è in attesa dell'indizione della gara regionale per l'assegnazione del servizio TPL per il periodo 2015-2024. E' previsto per il 2012 o il 2013 la pubblicazione del bando di gara e la Saf sarà chiamata a compiere un grosso sforzo di rinnovamento posto che la prossima gara si svolgerà su ambito non più provinciale ma regionale. Il Comune segue con attenzione i cambiamenti in atto allo scopo di tutelare e garantire la qualità e la quantità dei servizi di mobilità nell'ambito metropolitano udinese, ripensandone anche i tragitti.

Udine Servizi ha esaurito la propria missione ed è prossima alla liquidazione a seguito della quale la partecipazione in Saf passerà direttamente in capo al Comune di Udine.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Gara gestione servizio sosta	ON	2012
Pubblicazione bando di gara servizio trasporto pubblico locale	ON	2012
Affidamento servizio distribuzione gas Ambito 2 – Udine città	ON	2014

**Motivazione delle scelte:**

Transitare le società dai vecchi affidamenti diretti alle nuove gare europee per la gestione del servizio all'interno di un quadro normativo ancora non ben definito; i principi che ispireranno tale transizione saranno il controllo pubblico, la crescita dei livelli occupazionali e la crescita del know-how territoriale negli ambiti specifici.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Avvio percorso di fusione Net e AT&T2000

Gara per la gestione del servizio di sosta.

Pubblicazione bando di gara servizio trasporto pubblico locale.

Conclusione degli interventi programmati ai fini del miglioramento, dell'ampliamento e della rifunionalizzazione delle strutture logistiche ed impiantistiche del mercato udinese (costruzione nuove piattaforme logistiche con celle frigorifere e nuova viabilità).

**Attività da svolgere nel 2014:**

Affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'Ambito 2 – Udine città.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

Società partecipate	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Economicità	Importo totale dividendi percepiti dal Comune di Udine	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Qualità percepita	Analisi di customer satisfaction AMGA	Rispetto valori minimi AEEG	Rispetto valori minimi AEEG	Rispetto valori minimi AEEG
Efficacia	Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria	800	850	850

### OPERE PUBBLICHE

Importanti saranno gli interventi presso la struttura del Mercato Ortofrutticolo che con le due opere di adeguamento normativo dell'esistente e la realizzazione della nuova piattaforma logistica, che verrà completata nel 2012, renderanno il complesso tale da potersi sviluppare economicamente verso ambiti allo stato attuale preclusi.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Completamento mercato ortofrutticolo nella Z.A.U. - 3° lotto - 3° stralcio

Interventi di ampliamento e ristrutturazione funzionale complesso mercato agroalimentare all'ingrosso, impianti e strutture

## PROGETTO 7.3 SERVIZI FUNEBRI

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Si proseguirà nell'obiettivo di limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, del nuovo piano regolatore cimiteriale, approvato nella scorsa annualità, e incentivando l'attività del ricorso alla pratica della cremazione completando il catasto informatizzato cimiteriale e procedendo al recupero dei posti salma scaduti.

L'attività di cremazione salme ha superato il numero di 1.200 nell'annualità 2011 e si reputa di mantenere tale risultato anche nell'annualità successiva.

Oltre alle varie operazioni cimiteriali specifiche (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, sfalcio, pulizia spazi cimiteriali e sanificazione degli spazi obitoriali) si procederà ad effettuare gli opportuni interventi manutentivi-funzionali connessi alle strutture cimiteriali, impianti a rete compresi. Nell'annualità verranno a scadenza gli appalti indispensabili per la funzionalità dei cimiteri e si provvederà alla stesura dei nuovi capitolati per la scelta dei contraenti al fine di non interrompere i servizi erogati alla cittadinanza.

Il Servizio onoranze funebri tenderà a confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, un'equilibrata gestione economica ed cerca di incrementare le vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, a basso impatto ambientale che hanno riscosso un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

### Indicatori di impatto:

<b>Carta dei servizi Onoranze funebri</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Tempo dedicato ad ogni rito in orario estivo e invernale	40 minuti esclusa sepoltura
	N. modelli cofani offerti	9
	N. modelli urne offerti	4

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE  
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	285.000,00			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>285.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.088.778,00	1.034.885,00	968.372,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.088.778,00</b>	<b>1.034.885,00</b>	<b>968.372,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.423.778,00</b>	<b>2.084.885,00</b>	<b>2.018.372,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7  
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.								
<b>TITOLO I e II</b>	2.138.778,00	88,24%	0,00	0,00%	285.000,00	11,76%	2.423.778,00	1,65%	2.084.885,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.084.885,00	1,42%	2.018.372,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.018.372,00	1,44%



## **PROGRAMMA N. 8: POLITICHE DEL PERSONALE**



## **PROGETTO 8.0 GESTIONE ORDINARIA DEL PERSONALE**

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Sulla base dell'analisi delle attività degli uffici del Servizio, verranno individuati i processi interni ed analizzati i passaggi intermedi e finali. Verranno quindi riorganizzate le competenze degli uffici anche acquisendo proposte di miglioramento da parte dei collaboratori.

Verrà creata una banca dati (in collaborazione con INPDAP) che entro il 2013 permetterà ai dipendenti di verificare il proprio estratto conto previdenziale.

## **PROGETTO 8.1 VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ECCELLENZE PRESENTI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Valorizzazione Risorse Umane**

**Descrizione:** Mappatura delle competenze presenti e delle attività delle strutture. Da effettuarsi attraverso l'analisi delle attività rilevate nei singoli uffici e delle criticità riscontrate e l'implementazione dei dati sul personale dipendente (curricula, formazione, questionari su potenzialità e desiderata).

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Esiti sondaggi di benessere organizzativo	2,60/4	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Una politica di valorizzazione del potenziale presente nella struttura parte da una ricognizione puntuale della situazione esistente, per programmare le aree di intervento e di miglioramento.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Studio su una ipotesi di mappatura delle competenze dell'ente: definizione delle competenze delle figure professionali nelle varie strutture. Condivisione obiettivi del corso sul benessere organizzativo e preparazione questionario sul benessere aziendale.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Somministrazione questionario sul benessere aziendale.

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'attività sindacale continua nello spirito della condivisione degli aspetti più significativi degli istituti contrattuali e dell'organizzazione del lavoro; riguardo il Fondo economico accessorio i margini di contrattazione sono sempre più ridotti considerando il panorama legislativo che limita ogni forma di incentivazione del personale ed il CCRL biennio economico 2008 – 2009 non ancora definito dalle parti.

Al fine di migliorare il servizio all'utenza saranno rivisti i procedimenti interni del servizio e le competenze degli uffici anche allo scopo di semplificare l'attività dei collaboratori standardizzando, dove possibile, le procedure.

Nel primo semestre del 2012 sarà attuato il corso sul benessere organizzativo, allo scopo di rafforzare la motivazione e diffondere la cultura del risultato.

**Indicatori di impatto:**

<b>Organizzazione e gestione del personale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>
Economicità	Riduzione spesa personale (in valore assoluto) rispetto 2010 e 2011: spesa personale/spesa personale 2010 (o 2011)	< 1	< 1
Qualità percepita	Valutazione corsi formazione	>=7	>=7

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8  
POLITICHE DEL PERSONALE  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	<p>4.756,00</p> <p>2.757.818,00</p>      <p>197.000,00</p>	<p>4.756,00</p> <p>2.757.818,00</p>      <p>197.000,00</p>	<p>4.756,00</p> <p>2.757.818,00</p>      <p>197.000,00</p>	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.959.574,00</b>	<b>2.959.574,00</b>	<b>2.959.574,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	114.555,00	114.556,00	106.555,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>114.555,00</b>	<b>114.556,00</b>	<b>106.555,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	4.899.884,00	4.830.520,00	4.720.221,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.899.884,00</b>	<b>4.830.520,00</b>	<b>4.720.221,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.974.013,00</b>	<b>7.904.650,00</b>	<b>7.786.350,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8  
POLITICHE DEL PERSONALE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
<b>TITOLO I e II</b>	7.973.213,00	99,99%	800,00	0,01%	0,00	0,00%	7.974.013,00	5,43%	7.903.850,00	99,99%	800,00	0,01%	0,00	0,00%	7.904.650,00	5,40%	7.786.350,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	7.786.350,00	5,54%





## **PROGRAMMA N. 9: CITTÀ SOLIDALE**



## PROGETTO 9.0 GESTIONE ORDINARIA SERVIZI SOCIALI

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

#### Indicatori di impatto:

Carta dei Servizi Servizi Sociali	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012
Qualità	Ricevimento del pubblico organizzato con criteri di continuità e di funzionalità in rapporto alle specifiche esigenze del cittadino.	Apertura settimanale al pubblico per almeno 20 ore, con 2 aperture pomeridiane.
	Possibilità di accedere alle informazioni con più modalità.	Disponibilità delle informazioni di base su <a href="http://www.comune.udine.it">www.comune.udine.it</a> e nella carta dei servizi, disponibilità di modulistica aggiornata, eventuale trasmissione a richiesta di informazioni e moduli via e-mail.
	Aggiornamento e miglioramento continuo dell'apparato informativo e della modulistica.	Revisione almeno una volta all'anno.
	Superamento barriere linguistico/culturali.	Garantita la presenza, presso l'ufficio informazioni della sede del Servizio sociale via Duodo di un mediatore linguistico-culturale per almeno 10 ore settimanali

## PROGETTO 9.1 AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Realizzazione del piano di zona.

**Descrizione:** L'obiettivo si propone di definire la programmazione e l'organizzazione dei servizi alla persona territoriali nel triennio 2013 - 2015. Tale processo vede il coinvolgimento attivo delle altre istituzioni e degli attori sociali presenti sul territorio. In particolare questi ultimi partecipano al processo sia nella fase di rappresentanza dei bisogni della comunità locale che nella fase di co-progettazione e valutazione delle politiche ed interventi realizzati negli specifici settori d'intervento.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	45	2012
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	50	2013
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	55	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

La L.R. n 6/2006 prevede che la programmazione delle politiche sociali locali venga realizzata in forma partecipata con gli attori sociali e istituzionali presenti nel territorio. Il piano di zona è lo strumento per realizzare tale sistema integrato e deve prevedere, tra le altre cose, di concordare con gli attori sociali presenti sul territorio ed interessati alla partecipazione al processo di programmazione locale gli obiettivi di sistema dei servizi e le priorità di intervento sociale.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

1 - Definire le modalità di coinvolgimento e di intervento dei diversi soggetti partecipanti ad ogni specifico livello di pianificazione nonché le scelte di metodo inerenti all'intero processo di governance del sistema dei servizi;

2 - Programmare congiuntamente con l'Azienda per i Servizi sanitari i servizi e gli interventi che richiedono unitamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, entro un quadro unitario, percorsi integrati per il benessere della persona, della famiglia e della comunità nelle aree di integrazione sociosanitaria:

- materno infantile
- disabilità
- malattie croniche
- terminalità
- anziani
- salute mentale
- dipendenze

3 - Approvare il documento denominato Piano di Zona e sottoscrivere l'accordo di programma

4 - Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.

5 - Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio, tra diversi tipi di servizi sanitari e tra servizi sanitari e servizi sociali, in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.

### **Attività da svolgere nel 2013:**

1 - Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico/selettivo.

2 - Favorire nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.

3 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali

4 - Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:

- welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale;
- servizi domiciliari, di tipo educativo, socioassistenziale e di assistenza integrata;
- servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno;
- servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, comprendente la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo;
- misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.

5 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari

- 6 - Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione sociosanitaria
- 7 - Utilizzare sistematicamente la valutazione multidimensionale e adottare progressivamente strumenti uniformi e standardizzati
- 8 - Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento
- 9 - Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento
- 10 - Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio, tra diversi tipi di servizi sanitari e tra servizi sanitari e servizi sociali, in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.
- 11 - Promuovere la permanenza dei minori in famiglia
- 12 - Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine
- 13 - Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a:
  - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti;
  - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.
- 14 - Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano
- 15 - Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti
- 16 - Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.
- 17 - Utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che mira all'autonomia della persona
- 18 - Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

- 1 - Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico/selettivo.
- 2 - Favorire nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.
- 3 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali
- 4 - Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:

- welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale;
  - servizi domiciliari, di tipo educativo, socioassistenziale e di assistenza integrata;
  - servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno;
  - servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, comprendente la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo;
  - misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.
- 5 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari
  - 6 - Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione sociosanitaria
  - 7 - Utilizzare sistematicamente la valutazione multidimensionale e adottare progressivamente strumenti uniformi e standardizzati
  - 8 - Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento
  - 9 - Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento
  - 10 - Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio, tra diversi tipi di servizi sanitari e tra servizi sanitari e servizi sociali, in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.
  - 11 - Promuovere la permanenza dei minori in famiglia
  - 12 - Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine
  - 13 - Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a:
    - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti;
 promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.
  - 14 - Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano
  - 15 - Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti
  - 16 - Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.
  - 17 - Utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che mira all'autonomia della persona.
  - 18 - Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

<b>Area disabilità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero utenti beneficiari del servizio di trasporto collettivo ai centri di riabilitazione/n. richieste pervenute dai cittadini	93%	93%	93%

<b>Area famiglia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012*</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013*</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero famiglie beneficiarie dell'intervento economico di abbattimento delle rette ai nidi d'infanzia/n. famiglie con requisito ISEE per accesso*	95%	95%	95%

\*Il Regolamento regionale per l'erogazione degli interventi economici viene modificato ogni anno

<b>Area adulti</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero persone in situazione di marginalità estrema che realizzano un percorso di reinserimento sociale/totale persone agganciate	50%	60%	63%



<b>Area Anziani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012*</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di assistenza domiciliare*	70% del campione	73% del campione	75%
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di erogazione pasti a domicilio	70% del campione	73% del campione	

\*Per l'anno 2012 è prevista nuova gara di appalto

## PROGETTO 9.2 INIZIATIVE PER GLI ANZIANI

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Progetto “No alla solit’Udine”

**Descrizione:** L’obiettivo si propone di incrementare e qualificare gli interventi di supporto alla domiciliarità a favore degli anziani in condizioni di fragilità realizzati dagli attori sociali ed istituzionali che aderiscono al progetto

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di contatti	6.200	2012
Numero prestazioni erogate	6.600	2012
Numero di contatti	6.500	2013
Numero prestazioni erogate	6.700	2013
Numero di contatti	6.500	2014
Numero prestazioni erogate	6.700	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Il progetto, nel rispetto del principio di sussidiarietà, realizza interventi con la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato che collaborano non solo nella realizzazione degli interventi stessi ma anche nella programmazione delle politiche sociali cittadine.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Rinnovo del Protocollo d’Intesa tra i soggetti partecipanti al Progetto “No alla Solit’Udine”, coinvolgendo eventuali altre associazioni interessate.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

1^ Fase di qualificazione degli interventi del progetto in essere.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

2^ Fase di qualificazione degli interventi del progetto in essere.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

### Indicatori di impatto:

Area Anziani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	N. abbonamenti autobus gratuiti o scontati/n. aventi diritto che presentano richiesta	100%	100%	100%

## OPERE PUBBLICHE

Elenco opere pubbliche che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Manutenzione straordinaria – Centro diurno per anziani

## **PROGETTO 9.3 SERVIZI PER L'HANDICAP**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Ampliamento dell'attuale servizio di trasporto invalidi**

**Descrizione:** L'obiettivo si propone di gli attuali fornitori del servizio di trasporto mediante buoni taxi, per effettuare un servizio di trasporto degli invalidi da/per i centri diurni, attraverso l'utilizzo di mezzi attrezzati.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Studio di fattibilità	ON	2012
Attivazione servizio	ON	2013
N. invalidi trasportati con buoni taxi	7	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Offrire un servizio di trasporto degli invalidi per i centri diurni.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Studio di fattibilità.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Attivazione servizio

#### **Titolo obiettivo 2: Individuazione criteri per approvazione di una graduatoria per la concessione dei buoni taxi.**

**Descrizione:** Individuazione di criteri per l'approvazione di una graduatoria per la concessione dei buoni taxi.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Individuazione criteri	ON	2012
% beneficiari buoni taxi rispetto ai richiedenti aventi diritto	95 %	2012

**Motivazione delle scelte:**

Criteri da utilizzare in caso di impossibilità a soddisfare l'intera domanda di buoni taxi

**Attività da svolgere nel 2012:**

Individuazione criteri.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi.

**Indicatori di impatto:**

<b>Servizi per handicap</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	% beneficiari buoni taxi rispetto a richiedenti il servizio	95%	95%	95%

## PROGETTO 9.5 SERVIZI PER LA FAMIGLIA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Istituzione Agenzia per la famiglia

**Descrizione:** L'Agenzia ha il compito di coordinare, programmare e realizzare progetti ed interventi a favore delle famiglie da attuarsi secondo il principio di sussidiarietà ovvero collaborando con altri enti pubblici, associazioni, istituzioni, cooperative, mondo economico e famiglie stesse. Gli interventi e le iniziative da realizzare dovranno promuovere il benessere materiale, sociale e relazionale delle famiglie.

Sarà effettuata un'attività di informazione e divulgazione attraverso la creazione di un portale per la Famiglia, di un manuale informativo a disposizione degli utenti e l'organizzazione e realizzazione di una conferenza cittadina sulle politiche familiari.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazione modello prototipale di sportello informativo unico per le famiglie	on	2012
Conferenza cittadina sulle politiche familiari e pubblicazione del primo manuale informativo	on	2012
Sviluppo del portale per la famiglia e dei nuovi strumenti informativi	on	2013
Gestione del portale famiglia in collaborazione con rete istituzionale	on	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'attuale contesto socio-economico e le diverse iniziative promosse dai soggetti istituzionali a favore delle famiglie (stato, regione, provincia, ente locale) rendono necessario realizzare un coordinamento e una programmazione degli interventi che partendo da una lettura dei bisogni delle famiglie condivisa tra ente locale ed associazioni permetta di realizzare interventi mirati ai diversi bisogni delle famiglie.

L'Agenzia sarà propulsore di un sistema integrato dei servizi e di interventi per valorizzare la risorsa Famiglia con la finalità del miglioramento delle condizioni familiari, coordinamento dell'azione dei soggetti e stimolo alla formazione di una rete istituzionale permanente per le politiche familiari

**Attività da svolgere nel 2012:**

Indizione della prima Conferenza cittadina sulle politiche familiari e sull'Agenzia per la famiglia e distribuzione del primo manuale informativo

**Attività da svolgere nel 2013:**

Prosecuzione delle attività e delle iniziative secondo la piattaforma programmatica discussa in Conferenza e secondo la progettazione specifica approvata dalla Giunta Comunale.

Inaugurazione del Portale Web per la Famiglia

**Attività da svolgere nel 2014:**

Prosecuzione delle attività e delle iniziative secondo la piattaforma programmatica discussa in Conferenza e secondo la progettazione specifica approvata dalla Giunta Comunale.

**Titolo obiettivo 2: Quoziente familiare di Udine**

**Descrizione:** Attraverso l'individuazione del quoziente familiare di Udine, assicurare una più efficace distribuzione dei benefici in base all'ISEE del nucleo familiare e una maggiore proporzionalità delle condizioni di accesso alle prestazioni.

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Elaborazione di una proposta complessiva riferita all'istituzione di un quoziente familiare applicato alla specifica realtà locale	on	2012
Applicazione sperimentale del nuovo indicatore ai benefici erogati dal Comune di Udine	on	2013
Verifica dei risultati dell'applicazione sperimentale del nuovo indicatore ai benefici erogati dal Comune di Udine	on	2014

**Motivazione delle scelte:**

Individuazione e regolamentazione dei processi di erogazione dei benefici e dei contributi che coinvolgono l'attestazione ISEE, semplificazione della fase di acquisizione dell'attestazione stessa e riorganizzazione della fase dei controlli.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Elaborazione di una proposta mediante il supporto di esperti in gestione dei sistemi di misurazione degli indicatori della situazione economica dei nuclei familiari.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Applicazione sperimentale del nuovo sistema a un primo gruppo di benefici erogati dal Comune di Udine

**Attività da svolgere nel 2014:**

Verifica dei risultati dell'applicazione sperimentale del nuovo sistema

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Garantire l'attuazione degli interventi previsti dalle norme statali e regionali e promuovere interventi comunali mirati a favore di specifici bisogni delle famiglie. Gestione dello sportello informativo

**Indicatori di impatto:**

Servizi per la famiglia	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Equità	Effettuazione % dei controlli anagrafici sulle attestazioni ISEE per l'accesso ai benefici	100%	100%	100%



## PROGETTO 9.6 INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA DELLE DONNE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: La casa delle donne

**Descrizione:** Attivare una sede operativa di gruppi e associazioni, luogo privilegiato di donne e per le donne.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Individuazione sede	ON	2012
Definizione calendario di apertura della sede e proposta di servizi/attività erogabili	ON	2013
Associazioni/ enti coinvolti	6	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Individuare degli spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Individuare all'interno delle sedi comunali dei locali per l'attivazione della "Casa delle Donne". La scelta sarà il risultato del confronto tra gli uffici tecnici comunali e la Commissione Pari Opportunità, quale punto di riferimento privilegiato delle diverse realtà del territorio coinvolte/partner nel progetto. L'individuazione dei servizi e delle attività che potranno essere sostenuti e realizzati sarà essenziale per rendere efficace la ricerca di spazi adeguati.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Dare avvio concreto al progetto rendendo operativo lo spazio "Casa delle donne"; saranno definiti orari di apertura, soggetti che cureranno la gestione delle attività, ambiti di intervento e linee di attività da realizzare in questa prima fase sperimentale.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Verifica dell'adeguatezza dei servizi resi, delle attività e dei soggetti coinvolti nel progetto. Tale fase di valutazione è necessaria per procedere nel corso del 2014 alla messa a regime del progetto, che potrà comportare anche l'eventuale diversificazione/ampliamento degli ambiti di intervento.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
CITTA' SOLIDALE  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO	44.000,00			
• REGIONE	19.493.775,00	20.282.640,00	20.275.063,00	
• PROVINCIA	29.142,00	24.600,00	20.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	3.341.290,00	3.195.165,00	3.195.700,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>22.908.207,00</b>	<b>23.502.405,00</b>	<b>23.490.763,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	548.061,00	556.254,00	556.254,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>548.061,00</b>	<b>556.254,00</b>	<b>556.254,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	7.116.815,00	6.781.584,00	6.778.534,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>7.116.815,00</b>	<b>6.781.584,00</b>	<b>6.778.534,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>30.573.083,00</b>	<b>30.840.243,00</b>	<b>30.825.551,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
CITTA' SOLIDALE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo						Consolidata		Di sviluppo						Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
<b>TITOLO I e II</b>	30.494.383,00	99,74%	44.000,00	0,14%	34.700,00	0,11%	30.573.083,00	20,83%	30.840.243,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	30.840.243,00	21,07%	30.825.551,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	30.825.551,00	21,94%



## **PROGRAMMA N. 10: CITTÀ DELLA SALUTE**



## PROGETTO 10.1 CITTA' SANE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Politiche per gli anziani: invecchiamento in salute.

**Descrizione:** Verranno elaborate strategie e programmi per la promozione di un invecchiamento in salute.

#### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. incontri (a livello europeo/internazionale)	2	2012
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	3	2012
n. anziani coinvolti	100	2012
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	4	2013
n. anziani coinvolti	200	2013
n. percorsi di lavoro/iniziative di prevenzione	5	2014
n. anziani coinvolti	350	2014

#### Motivazione delle scelte:

Il progetto risponde agli obiettivi prioritari dell'O.M.S. e dell'U.E. in termini di sviluppo di politiche per la promozione del benessere psico-fisico dell'anziano a livello internazionale e locale.

#### Attività da svolgere nel 2012:

A livello internazionale si provvederà alla definizione delle linee guida e alle strategie comuni nell'ambito del subnetwork Healthy Ageing della Rete Europea OMS "Città Sane" di cui Udine sarà città capofila e allo sviluppo di nuove partnership sul tema; a livello locale verrà sviluppato di un programma strutturato di attività/iniziative riguardanti l'area degli anziani, al fine di promuoverne la salute e l'autonomia, attraverso interventi di mantenimento dell'integrità delle funzioni cognitive (es. Progetto CamminaMenti...le menti in cammino) e apprendimento continuo, prevenzione di patologie e disabilità specifiche (es. Alzheimer e demenze) ed educazione a sani stili di vita (es. Progetto Health Box), incentivazione delle opportunità di socializzazione e analisi dei bisogni (raccolta dati sullo stato di salute degli anziani).

**Attività da svolgere nel 2013:**

Verrà data prosecuzione alle attività avviate nel 2012 al fine di costruire un programma organico e strutturato per la promozione della salute degli anziani e di un invecchiamento sano e attivo; in particolare verranno consolidati i gruppi di lavoro sperimentati nell'ambito del progetto "CamminaMenti...le menti in cammino".

**Attività da svolgere nel 2014:**

Verrà data prosecuzione alle attività avviate nel 2012 al fine di costruire un programma organico e strutturato per la promozione della salute degli anziani e di un invecchiamento sano e attivo con ulteriori iniziative da definirsi in itinere.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Verranno migliorate le strategie di comunicazione per la salute nei progetti già avviati e in quelli da avviare attraverso un maggior coinvolgimento e coordinamento delle realtà del territorio e l'utilizzo di punti strategici quali laboratori di partecipazione (es. Piramide salute, Circostrizioni, ecc.) e verranno trattati temi di salute specifici.

**Indicatori di impatto:**

<b>Città Sane</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	% aumento iniziative realizzate o coordinate	10%	12%	15%
	N. Enti/Istituzioni/Associazioni coinvolte	+5	+8	+10
<b>Progetto "Contratto della Merenda"</b>				
Efficacia	Numero scuole aderenti	16	17	18
<b>Progetto "Millepedibus"</b>				
Efficacia	Numero scuole aderenti al progetto	5	7	9
<b>Progetto "Gruppi di Cammino" e GAD - Ginnastica a domicilio</b>				
Efficacia	Numero "Gruppi di Cammino" attivati	5	6	6
<b>Progetto "Un futuro senza fumo"</b>				
Efficacia	Numero scuole aderenti ai progetti di	15	18	20



<b>Città Sane</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	% aumento iniziative realizzate o coordinate	10%	12%	15%
	N. Enti/Istituzioni/Associazioni coinvolte	+5	+8	+10
	prevenzione al tabagismo			
<b>Progetto “Misura il tuo respiro”</b>				
Efficacia (vincolato alla disponibilità degli operatori sanitari)	Numero giornate attivazione servizio per anno	11	11	11
	Numero spirometrie (test respiratori) effettuate per anno	200	200	200
<b>Progetto “LucidaMente...i giovani si parlano”</b>				
Efficacia	Numero società sportive coinvolte	5	5	5
	Numero ragazzi coinvolti	100	100	100
<b>Progetto di prevenzione malattie a trasmissione sessuale</b>				
Efficacia	Numero scuole secondarie di 2° grado aderenti al progetto	8	9	10
<b>Progetto “Piramide Salute”</b>				
Efficacia (subordinato al mantenimento della struttura presso il punto vendita)	Numero giornate attivazione angolo salute per anno	100	100	100
	Numero mini-conferenze per anno	10	10	10
<b>Campagna vaccinazione antinfluenzale</b>				
Efficacia	Numero locandine e volantini distribuiti	50	50	50

<b>Città Sane</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	% aumento iniziative realizzate o coordinate	10%	12%	15%
	N. Enti/Istituzioni/Associazioni coinvolte	+5	+8	+10
		1.000	1.000	1.000
<b>Partecipazione eventi di promozione in città/workshop/seminari</b>				
Efficacia	Numero eventi	5	5	5

## PROGETTO 10.2 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E POLITICHE DI CONCILIAZIONE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Progetto per la riorganizzazione dei servizi comunali di nido d'infanzia

**Descrizione:** Studio di fattibilità sulla riorganizzazione dei servizi dei nidi d'infanzia a gestione diretta.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Progetto per la riorganizzazione dei servizi di nido d'infanzia comunale a gestione diretta.	ON	2012
Prima fase attuativa delle misure di riorganizzazione dei servizi (anno educativo 2012/13)	ON	2013
Seconda fase attuativa delle misure di riorganizzazione dei servizi (anno educativo 2013/14)	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'elaborazione del progetto risponde ad un duplice ordine di esigenze:

1. necessità di conseguire una riduzione dei costi di gestione dei servizi nei tre nidi comunali a gestione diretta (Dire Fare Giocare, Sacheburache, Fantasia dei Bimbi);
2. opportunità di utilizzare la riorganizzazione per estendere e migliorare i servizi resi sotto diversi profili, anche per fronteggiare le esigenze che l'utenza manifesta in termini di fasce orarie di apertura e di modifica del calendario annuale di apertura.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Presentazione del progetto e più specificatamente:

- adeguamento del rapporto numerico educatore/bambini alle disposizioni ex art. 11 del Regolamento regionale con decorrenza dal 1° settembre 2012;
- rideterminazione della dotazione organica dei servizi relativi ai nidi d'infanzia in funzione, tenendo presente l'obiettivo di introdurre la fascia massima di frequenza in almeno uno dei tre nidi comunali, l'overbooking al massimo livello consentito dalla normativa regionale in tutti e tre i nidi e l'estensione della durata annuale del servizio fino al 31 luglio per tutti i nidi del sistema integrato;
- elaborazione dell'ipotesi di un nuovo accordo decentrato riguardante il personale educativo dei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta;

- completo adeguamento del servizio al nuovo regolamento regionale con un insieme di misure organizzative fra le quali spicca, in primo luogo l'inserimento della figura del coordinatore pedagogico in adempimento dell'art. 36 del Regolamento regionale a decorrere da ottobre 2012;
- approvazione della nuova Carta dei Servizi;
- presentazione alla Commissione Nidi del nuovo testo del Regolamento del servizio.

Nel 2012, in prosecuzione della sperimentazione avviata nel 2011, è prevista infine la riattivazione della finestra estiva del servizio di nido d'infanzia (seconda metà di luglio) estesa a due nidi comunali e a tutti i nidi convenzionati.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

- Verifica ed eventuali ulteriori adeguamenti delle misure riorganizzative introdotte nel 2012;
- Approvazione dell'ipotesi di nuovo accordo decentrato;
- Approvazione del nuovo Regolamento;
- Revisione dell'organizzazione dei nidi sotto l'aspetto psicopedagogico guidata dal Coordinatore pedagogico.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Perfezionamento e consolidamento di tutte le misure introdotte nel biennio precedente

#### **Titolo obiettivo 2: Appalto del servizio di nido d'infanzia relativo alla struttura Cocolâr di via Alba per il triennio 2013/2016**

**Descrizione:** Espletamento procedure relative all'appalto del servizio di nido d'infanzia relativo alla struttura Cocolâr di via Alba per il triennio 2013/2016.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Determinazione dirigenziale approvazione atti di gara e aggiudicazione servizi	ON	2012
Aggiudicazione servizi	ON	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Garantire l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia utilizzando simultaneamente più modelli di gestione dei servizi

**Attività da svolgere nel 2012:**

Stesura Capitolato ed atti collegati.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Espletamento procedure di gara.

**Titolo obiettivo 3: Procedura selettiva aspiranti nidi convenzionati per il triennio 2013/2016**

**Descrizione:** Espletamento procedura selettiva aspiranti nidi convenzionati per il triennio 2013/2016

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Stesura bando e atti collegati	ON	2012
Espletamento procedura selettiva aspiranti nidi convenzionati Stipula convenzioni entro il 30/06/2013	ON	2013

**Motivazione delle scelte:**

Garantire l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia utilizzando i nidi privati presenti nel territorio aventi i migliori standard di qualità del servizio, sia al fine di offrire all'utenza una offerta diversificata sia al fine di realizzare il sistema integrato dei servizi di nido d'infanzia.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Stesura del bando e degli atti collegati.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Espletamento procedura selettiva e approvazione graduatoria nidi convenzionati entro il 31/01/2013

Stipula convenzioni entro 30/05/2013.

**Titolo obiettivo 4: Implementazione del Sistema integrato dei servizi per la prima infanzia nel Comune di Udine**

**Descrizione:** Costruzione condivisa, con i nidi comunali convenzionati e privati, dell'indice del Progetto Educativo per le strutture private erogatrici di servizi per la prima infanzia operanti nel territorio comunale

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Elaborazione condivisa con i nidi comunali e convenzionati dell'indice ragionato del progetto educativo secondo le disposizioni del Regolamento Regionale D. Pres. Reg. 230/2011 in vigore dal 04 ottobre 2011 per le strutture erogatrici di servizi per la prima infanzia operanti sul territorio comunale.	ON	2012
a) Elaborazione condivisa dell'indice di un Regolamento e di una Carta dei Servizi per le strutture private erogatrici di servizi per la prima infanzia operanti nel territorio comunale. b) Approvazione formale con atto di intesa a livello del territorio comunale delle linee guida in ordine ai contenuti del progetto educativo del servizio di nido d'infanzia nonché ai contenuti della Carta dei Servizi e del Regolamento nel settore dei nidi d'infanzia.	ON	2013

**Motivazione delle scelte:**

Il D. Pres. Reg. 230/2011 regola e definisce i contenuti del progetto educativo che ciascun servizio deve allegare alla SCIA quale Dichiarazione di Inizio Attività al momento della scadenza dell'autorizzazione al funzionamento.

L'opportunità di condividere e declinare, secondo indici comuni e condivisi in tutto il territorio comunale, i contenuti definiti dal regolamento permetterà a ciascun servizio di disporre di uno schema/modello condiviso a cui fare riferimento per la formalizzazione dei progetti in occasione della presentazione della SCIA e alle famiglie di poter disporre di un quadro di riferimento comune per questo aspetto.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Verranno messi in calendario degli incontri con le coordinatrici dei servizi comunali e convenzionati per giungere all'elaborazione condivisa dell'indice ragionato del progetto educativo di nido.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Elaborazione indice Regolamento e Carta Servizi.

Approvazione Atto di intesa territoriale su Linee guida in materia di progetto educativo, Carta Servizi e Regolamento per i servizi di nido d'infanzia.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Verifica applicazione atto di intesa territoriale da parte dei soggetti operanti nel territorio comunale.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'Amministrazione comunale è impegnata nel garantire l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia utilizzando simultaneamente più modelli di gestione dei servizi: diretta, in appalto (nido di Via Alba), in convenzione.

Oltre ai servizi erogati dai nidi comunali, sono in atto 9 convenzioni (tutte con scadenza coincidente con l'anno educativo 2012/13) con altrettante strutture private per l'accoglimento di minori provenienti dalle graduatorie comunali di ammissione al servizio integrato dei nidi d'infanzia.

In relazione al miglioramento degli standard qualitativi si conferma la necessità di verificare l'effettiva attivazione della funzione di coordinamento pedagogico (ex art. 20 L.R. 20/2005) per tutto il gruppo di nidi del servizio integrato.

Si procederà come di consueto all'attività di rilevazione della qualità dei servizi erogati, prendendo in considerazione le diverse dimensioni della qualità (educativa, organizzativa, ecc.) come percepita dagli utenti.

**Indicatori di impatto:**

<b>Asili Nido</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. bambini accolti nei nidi comunali	222	224	224
	N. bambini accolti nei nidi convenzionati	145	138	138
Qualità percepita	Indice Q.P. nidi comunali	5,6	5,6	5,6
	Indice Q.P. nidi convenzionati	5,6	5,6	5,6

<b>Carta dei Servizi Asili Nido</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Approvazione graduatorie di ammissione al servizio distinte per fasce d'età dei bambini entro la scadenza fissata dal regolamento.	Entro 31 maggio.
	Rispetto del piano individualizzato di inserimento	95%
	Rispetto dei rapporti numerici educatore/ bambini previsti dal Regolamento regionale in tutte le fasi della giornata.	100%
	Funzionamento della Commissione Nidi d'Infanzia	2 sedute all'anno
	Colloqui individuali con i genitori del bambino al nido (dopo inserimento).	100% richieste evase
	Incontri di sezione con i genitori durante l'anno di attività.	Almeno 2 all'anno
	Realizzazione dell'attività didattica programmata	90%
	Accoglimento di domande per diete speciali o di regimi dietetici particolari per motivi sanitari o religiosi.	Entro 7 giorni dalla presentazione della domanda.
	Utilizzo prevalente di derrate biologiche.	75% del totale delle derrate

## **OPERE PUBBLICHE**

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Manutenzione straordinaria asili nido



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10  
CITTA' DELLA SALUTE  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	452.000,00	440.000,00	440.000,00	
	31.000,00	6.000,00	12.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>483.000,00</b>	<b>446.000,00</b>	<b>452.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	3.180.734,00	3.185.480,00	3.169.045,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.180.734,00</b>	<b>3.185.480,00</b>	<b>3.169.045,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.063.734,00</b>	<b>4.031.480,00</b>	<b>4.021.045,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10  
CITTA' DELLA SALUTE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014											
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II		
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Consolidata		Di sviluppo				Entità (c)	% su tot.	Consolidata		Di sviluppo				Entità (c)	% su tot.
	Entità	% su	Entità	% su							Entità	% su	Entità	% su					Entità	% su	Entità	% su				
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(c)	tot.							
<b>TITOLO I e II</b>	4.038.734,00	99,38%	0,00	0,00%	25.000,00	0,62%	4.063.734,00	2,77%	4.031.480,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.031.480,00	2,75%	4.021.045,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.021.045,00	2,86%		

## **PROGRAMMA N. 11: CITTÀ DELLA CONOSCENZA E PER I GIOVANI**



## PROGETTO 11.1 CITTA' DELLA CONOSCENZA

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel prossimo triennio si confermano alcuni appuntamenti ormai fissi relativi all'orientamento in entrata ed in uscita dei giovani, svolti dal servizio Informagiovani: si cita in particolare la partecipazione al Salone dello Studente dell'Università di Udine e alla Fiera "YOUng Future for You" presso Udine & Gorizia Fiere.

Inoltre il servizio Informagiovani sarà chiamato a realizzare un piano di promozione del servizio che comprenderà sia interventi informativi in classe presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, sia percorsi per piccoli gruppi sulla ricerca attiva del lavoro.

Restano patrimonio del servizio i contatti e le collaborazioni con Università degli Studi, Provincia di Udine, Centro Per l'Impiego e Centro Regionale di Orientamento.

### Indicatori di impatto:

Attività di orientamento all'accesso al mondo del lavoro per i giovani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. iniziative/progetti svolti in collaborazione	3	4	4

### OPERE PUBBLICHE

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Manutenzione straordinaria immobili Legato Toppo Wassermann

## PROGETTO 11.2 PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il progetto Replei, in scadenza nel maggio 2012, consiste principalmente in un servizio educativo per adolescenti e pre-adolescenti con obiettivi di aggregazione, socializzazione, prevenzione primaria e animazione di comunità. Si concretizza nella gestione di due centri di aggregazione giovanile rivolti alla popolazione 11-18 anni principalmente, ma aperto anche alle realtà dei due quartieri in cui essi insistono (II e III circoscrizione). I centri collaborano con servizio sociale, parrocchie, scuole, associazioni locali al fine di costituire una rete di relazioni in cui inserire punti di appoggio rispetto alle fragilità di famiglie e giovani e mantengono costanti rapporti con i servizi specialistici dell'azienda sanitaria, della questura, con il servizio Informagiovani, il centro di orientamento.

Il progetto REPLEI, infine, stimola la partecipazione attiva dei giovani alla gestione dei centri e delle attività territoriali.

Nel 2012 si procederà all'avvio della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione e all'espletamento della stessa allo scopo di individuare il nuovo soggetto gestore dei servizi educativi per adolescenti e pre-adolescenti.

### Indicatori di impatto:

Servizi educativi e di prevenzione primaria	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. contatti medi mensili nei due centri di aggregazione giovanili e nel lavoro di strada	1.300	1300	1300
Efficacia	n. iniziative di animazione territoriale	50	50	50
Economicità	Costo medio per utente	€ 11,00	€ 10,50	€ 10,50
Qualità	n. partner delle reti territoriali	30	35	35

<b>Carta dei Servizi Centri di aggregazione giovanile</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	N. ore di apertura settimanale al pubblico	Almeno 15 ore di apertura in fascia pomeridiana
	Varietà per oggetto delle proposte di attività	Almeno n. 10 attività diverse
	Varietà per strutturazione dell'attività	Almeno n. 8 iniziative di breve durata Almeno n. 2 percorsi di più lunga durata
	Compresenza di operatori	Minimo 2 operatori
	Percentuale di giudizi positivi (Voto da abbastanza a moltissimo)	90%
	Esperienze pregresse medie in servizi analoghi del personale	Educatori: minimo 2 anni

## PROGETTO 11.3 INCENTIVARE L'IMPRENDITORIA E LA CREATIVITÀ GIOVANILE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Valorizzazione del parco Desio

**Descrizione:** Dopo l'esperienza triennale di gestione del parco da parte di una cooperativa giovanile e considerato che le potenzialità del parco si sono arricchite grazie al nuovo skatepark e ai diversi investimenti fatti nel corso degli anni sia in termini di opere pubbliche che di numero e tipologie di iniziative che vi trovano sede, l'obiettivo di valorizzazione del parco Desio richiede ora lo svolgimento di una procedura aperta per l'individuazione del soggetto gestore.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Svolgimento della procedura di individuazione del soggetto gestore	On	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

La nuova gara per la gestione del parco Desio può rappresentare nello stesso tempo un'opportunità di consolidamento per la giovane cooperativa che attualmente gestisce il parco e un'opportunità di nuova imprenditoria per altre associazioni o realtà giovanili, in quanto luogo in cui si può esprimere la creatività giovanile in diverse forme, da quella sportiva a quella artistica, passando per finalità ricreative ed aggregative, nonché culturali.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

- Procedura per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio
- Avvio della nuova gestione del parco Desio

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Gestione del parco Desio a cura di un soggetto terzo e verifica sia della conformità della stessa ai parametri stabiliti in sede di concessione, sia del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**



Gestione del parco Desio a cura di un soggetto terzo e verifica sia della conformità della stessa ai parametri stabiliti in sede di concessione, sia del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Rispetto al tema della creatività giovanile, il punto di riferimento principale resterà il servizio Officine Giovani: l'appalto, assegnato nell'aprile 2010, avrà scadenza nel mese di marzo 2013. Esso prevede l'organizzazione e realizzazione di una serie di laboratori, iniziative ed eventi di carattere creativo, che coinvolgeranno in particolar modo l'ambito musicale ed artistico.

Restano inoltre appuntamenti fissi del servizio l'organizzazione delle serate musicali "Pagella Rock", la collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti in occasione della Giornata dell'arte e della creatività studentesca, l'organizzazione dell'Oasi dei Giovani di Friuli Doc in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, spazio dedicato interamente alla creatività ed espressione giovanile, nonché di un evento musicale estivo.

Gli obiettivi di partecipazione giovanile attiva sono perseguiti anche tramite un'altra azione dell'Agenzia Giovani: la pubblicazione del "bando di idee", ossia di un avviso pubblico rivolto ad associazioni e gruppi giovanili per la realizzazione di progetti ad autonoma iniziativa giovanile e rivolti alla città. Esso è uno strumento importante che fa emergere gruppi ed associazioni anche nuovi, altrimenti invisibili all'amministrazione, idee pre-imprenditoriali, iniziative spesso originali.

### Indicatori di impatto:

Officine Giovani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. iniziative di creatività giovanile realizzate	18	15	18
	n. contatti diretti alle Officine Giovani	7.400 (7.108)	7000	7400
Efficienza	% di utilizzo delle sale prove musicali	84% (87,80%)	80%	84%
Qualità percepita	Grado di soddisfazione degli utenti (questionari campione)	80%		
	n. comunicati stampa pubblicati sul servizio e sugli eventi	20	15	20
Qualità	n. gruppi / associazioni sostenute	14	15	15

<b>Officine Giovani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficienza	Costo medio per iniziativa realizzata in collaborazione con gruppi e associazioni giovanili	€ 3.400 per associazione/gruppo (che realizzano più iniziative) € 2.200 per iniziativa		

<b>Carta dei Servizi Officine Giovani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	N. ore di apertura settimanale al pubblico	5 aperture in fascia pomeridiano-serale per almeno n. 25 ore settimanali
	Tempo di attesa per la prenotazione di una sala prove	Attesa media per un turno in sala prove: non più di 20 giorni
	Competenza del personale: Esperienze pregresse in servizi analoghi	Operatore: minimo 2 anni Coordinatore: minimo 3 anni

<b>Carta dei Servizi Agenzia Giovani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	n. giorni e orario di apertura settimanale al pubblico del servizio	n. 5 giorni per complessive n. 20,5 ore settimanali
	Erogazione contributi: Rispetto dei tempi fissati nei bandi	ON
	Attivazione scambi giovanili europei	Almeno 1 all'anno
	Eventi di creatività giovanile	Almeno 10 all'anno

## PROGETTO 11.4 OSSERVATORIO SUL DISAGIO GIOVANILE

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Per il prossimo biennio si intende consolidare un Tavolo cittadino di coordinamento su adolescenza e giovani, che abbia come focus i luoghi, i modi ed i riti del divertimento dei giovani ed i rischi connessi. Dopo l'attivazione di questo tavolo nel 2010, l'obiettivo è di addivenire alla stipula di un Accordo quadro con l'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" e successivamente all'elaborazione di accordi ad hoc con i servizi specialistici per la progettazione di alcune azioni comuni ed il coordinamento tra enti.

Infine l'obiettivo è pervenire alla costituzione di un osservatorio sul disagio giovanile. Le due reti territoriali dei servizi costituiscono già un esempio di osservatorio locale sullo stato di salute dei quartieri e dei suoi giovani.

### Indicatori di impatto:

Lavoro di Rete e di Animazione di Comunità e collaborazione con i servizi specialistici	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012
Qualità	n. iniziative di sensibilizzazione al divertimento sicuro e responsabile	5
	n. partner dei tavoli di rete territoriali + partner del tavolo cittadino	30 + 5
	n. incontri del tavolo cittadino di coordinamento su adolescenza e giovani	2

## PROGETTO 11.5 MOBILITA' EUROPEA

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Per il prossimo triennio non sono previsti appuntamenti o manifestazioni rilevanti a livello europeo. Il Comune di Udine, comunque, in quanto inserito in un proficuo circuito di città gemellate molto attive, riesce ad offrire annualmente ad alcuni giovani la possibilità di partecipare a progetti europei di scambio.

Resta alta l'attenzione verso i programmi europei che possono finanziare scambi giovanili o incontri tra città gemellate per lo sviluppo di azioni congiunte, così come resta stabile la frequenza del contatto e delle relazioni con le città europee per favorire piccole iniziative comuni.

Per il 2012, in particolare, si prevede di elaborare un progetto ai sensi del bando "Gioventù in azione" con relativa richiesta di finanziamento alla Commissione Europea.

### Indicatori di impatto:

Servizi educativi e di prevenzione primaria	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. occasioni di incontro tra delegazioni delle città amiche o gemellate a Udine	3	2	2
	n. occasioni di incontro tra delegazioni delle città amiche o gemellate all'estero	3	2	3
Efficienza	n. di domande di finanziamento accolte/presentate	1/1	0	1/2
Qualità percepita	n. contatti medi mensili con le città gemellate (piccole richieste di informazione, collaborazione,...)	70	50	50

## PROGETTO 11.6 UDINE IN RETE

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il Comune di Udine è inserito nella GAI (circuito Giovani Artisti Italiani), Iter (rete di amministrazioni che vede nelle politiche giovanili uno strumento di sviluppo dei territori), nel coordinamento provinciale Informagiovani.

Le attività collegate a quest'area sono: la gestione di progetti artistici ulteriori rispetto a quelli inseriti nel servizio Officine Giovani (es.: convenzione con .Lab, con Neo associazione, ...); la gestione del servizio Informagiovani, la possibilità di avvalersi della rete Iter e GAI per l'elaborazione di progetti comuni a valere sui finanziamenti ministeriali, la possibilità di consolidare il rapporto con altri enti e servizi cittadini quali per esempio il CPI, il COR, il CORT.

Con la soppressione del Ministero per le Politiche giovanili è difficile prevedere azioni comuni nei prossimi due anni sul Fondo nazionale.

Ad inizio 2012 è prevista l'indizione della gara quadriennale per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio Informagiovani.

Si confermano alcuni appuntamenti ormai fissi di presenza del servizio Informagiovani agli stand del Salone dello Studente dell'Università di Udine e alla Fiera "YOUng Future for You" presso Udine & Gorizia Fiere.

### Indicatori di impatto:

Informagiovani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. accessi diretti al servizio Informagiovani	13.700	13.700	13.700
	n. accessi indiretti al servizio Informagiovani	8.000	7500	7500
	n. accessi al sito Informagiovani	37.000/anno	40.000	40.000
Efficienza	n. progetti con richieste di finanziamento presentati	0	0	1
Qualità	n. aperture settimanali Informagiovani	Almeno 20 ore di apertura settimanale al pubblico	Almeno 20 ore di apertura settimanale al pubblico	Almeno 20 ore di apertura settimanale al pubblico

<b>Carta dei Servizi Informagiovani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Cadenza dell'aggiornamento delle informazioni	Settimanale
	Compresenza di operatori	Minimo 2 operatori
	Percentuale di giudizi positivi (da 7 a 10/10)	85%
	Esperienza, del personale addetto, pluriennale in servizi analoghi	Operatore: minimo 1 anno Coordinatore: minimo 5 anni

## PROGETTO 11.7 PROGETTI EDUCATIVI 3-14 ANNI – POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL CCR

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

#### Indicatori di impatto:

Percorsi educativi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	N. classi aderenti	140	140	140
	N. ore di attività con le classi	300	300	300
	N. interventi	120	120	120
	N. alunni partecipanti	2.400	2.400	2.400
Qualità percepita	Indice QP (1-3)	2,5	2,5	2,5

Consiglio comunale ragazzi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	N. progetti realizzati/N. progetti deliberati	5/5	5/5	5/5
	N. classi partecipanti direttamente	7	7	7
	N. alunni coinvolti	1.000	1.000	1.000

<b>Centri ricreativi estivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. posti occupati CRE 3-11 anni	1.300	1.300	1.300
	N. presenze effettive nei 4 turni CRE 3-11 anni	13.000	13.000	13.000
Efficienza	% posti occupati su posti disponibili	70%	70%	70%
	% presenze effettive nei 4 turni rispetto al massimo delle presenze secondo la capacità ricettiva	70%	70%	70%
Qualità percepita	Indice QP (1-5)	4	4	4

<b>Carta dei Servizi Centri ricreativi estivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Rapporto educatore/bambini per bambini dai 3 ai 6 anni	Rapporto 1:10
	Rapporto educatore/bambini per bambini dai 6 agli 11 anni	Rapporto 1:15
	% utilizzo di derrate biologiche per i pasti erogati	Almeno il 60%



## PROGETTO 11.8 SISTEMA SCOLASTICO DI QUALITA'

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Accordo Quadro tra il Comune e le Istituzioni scolastiche

**Descrizione:** Convenzione Quadro tra il Comune di Udine, i quattro Circoli Didattici e le tre Scuole secondarie di 1° grado della città di Udine per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato scuola-territorio nella città di Udine

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. accordi elaborati e sottoscritti	5	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Il Comune, quale Ente rappresentativo della propria comunità di cui cura gli interessi, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini dalle scuole e dal Comune stesso in ambito scolastico, sta procedendo alla realizzazione di un sistema integrato scuola – territorio. Nel 2011 ha attivato uno strumento che costituisce una cornice istituzionale entro la quale poter sviluppare tutte le azioni dirette a realizzare il sistema integrato. Tale strumento denominato Convenzione Quadro, costruito assieme alle scuole nel 2010, è stato sottoscritto nel mese di marzo 2011 ed è stata formata la Conferenza di Attuazione della Convenzione Quadro che ha elaborato il programma di lavoro relativamente a 7 Accordi attuativi:

- 1) dimensionamento scolastico (istituti comprensivi);
- 2) modalità di trasmissione alle istituzioni scolastiche della documentazione tecnica relativa agli edifici scolastici;
- 3) organizzazione orari scolastici settimanali per l'a.s. 2012/2013;
- 4) servizi pre e post accoglienza, ristorazione scolastica, trasporto, doposcuola;
- 5) programmi per la manutenzione, fornitura arredi, ecc;
- 6) utilizzo dei POF (Piani Offerta Formativa) come strumento per l'ampliamento dell'offerta formativa alle attività e ai servizi proposti dal territorio e dal Comune,
- 7) nuovo sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo.

Di questi sono stati definiti e sottoscritti i primi due Accordi attuativi; nel 2012 verranno predisposti i rimanenti cinque.

Si prevede inoltre l'elaborazione e la sottoscrizione di due ulteriori accordi attuativi riguardanti rispettivamente l'introduzione del buono pasto elettronico prepagato mediante il sistema Carta Regionale dei Servizi e il Progetto SAVE' per i servizi a contenuto educativo o formativo offerti dalle strutture comunali alle istituzioni scolastiche.

**Attività da svolgere nel 2012:**

- Elaborazione, proposta, negoziato e sottoscrizione relativamente a n. 5 accordi attuativi (punti 3, 4, 5 e i due nuovi dell'elenco precedente) ed avvio della relativa applicazione.
- Elaborazione, proposta e negoziato relativamente a n. 2 accordi attuativi (punti 6 e 7 dell'elenco precedente).

**Titolo obiettivo n. 2: Attivazione Sportello Unico Servizi Integrativi (SUSI)**

**Descrizione:** Attivazione Sportello Unico Servizi Integrativi: servizi di ristorazione scolastica e servizi pre e post scolastici.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Apertura sportello on-line per le pre-iscrizioni	ON	2012
Attivazione Sportello Unico Servizi Integrativi (SUSI)	ON	2013

**Motivazione delle scelte:**

Permettere agli utenti di iscrivere i minori a più servizi parascolastici fruendo di uno sportello unico.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazione sportello on line per le pre-iscrizioni ai servizi di ristorazione scolastica e pre/post scolastici. Razionalizzazione delle tipologie dei servizi offerti e conseguentemente delle tariffe. Aumento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici.

**Attività da svolgere nel 2013**

Attivazione Sportello Unico Servizi Integrativi

**Titolo obiettivo n. 3: Piano dei trasferimenti scolastici**

**Descrizione:** Predisposizione del Piano di trasferimenti scolastici

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Documento condiviso con le scuole	ON	2012

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
N. scuole primarie da trasferire in sedi temporanee o far rientrare nelle sedi ristrutturate	3	2013

### **Motivazione delle scelte:**

Sulla base del programma degli investimenti per gli edifici scolastici, è necessario predisporre un piano dei trasferimenti scolastici

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Elaborazione di un documento condiviso con gli istituti scolastici contenente il piano dei trasferimenti scolastici in base ai lavori di ristrutturazione degli edifici scolastici

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

### Scuelis

Lo Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole prosegue la propria attività esercitando una funzione di raccordo fra l'apparato comunale e le istituzioni scolastiche, accoglie le segnalazioni provenienti da soggetti direttamente o indirettamente collegati al mondo scolastico accertando che l'onere derivante dall'accoglimento delle richieste ricada nelle competenze attribuite dal legislatore al Comune in materia di scuole dell'infanzia, istruzione primaria e istruzione secondaria di primo grado, acquisendo anche mediante sopralluoghi preliminari, verifiche filtro congiunte ed altre modalità, ogni elemento informativo utile ai fini delle valutazioni delle esigenze che stanno a fondamento delle richieste le quali vengono poi indirizzate ai Servizi competenti.

Nel corso dell'anno 2012 SCUELIS svolgerà le suddette funzioni in relazione al trasferimento di scolaresche per la scuola primaria I. Nievo che rientrerà nella sede istituzionale e nel corso dell'anno 2013 anche per il rientro nella sede istituzionale della scuola primaria E. Girardini.

### Scuola dell'infanzia

In relazione alle 17 scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico; eroga, altresì, un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici. L'Amministrazione comunale assicura la copertura delle spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11.01.1996. Essa, inoltre, provvede all'erogazione di un contributo alle scuole finalizzato a facilitare l'accesso ad Internet per ogni sede scolastica.

Il Comune garantisce fino alla fine dell'a.s. 2011/12 il servizio necessario a trasportare gli alunni presso palestre diverse dalla sede scolastica.

Il Comune interviene, inoltre, in vari modi e con diverse misure, per favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia; è prevista – attraverso l'erogazione del contributo annuale alla FISM - Associazione delle Scuole Autonome dell'Infanzia di Udine – la prosecuzione del sostegno finanziario a favore delle scuole dell'infanzia autonome aderenti alla stessa FISM.

#### Scuola primaria

Per le 21 scuole primarie statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11.01.1996.

L'Amministrazione interviene in vari modi e con diverse misure per qualificare i servizi educativi per la propria popolazione scolastica, soddisfare i bisogni delle famiglie in ambito scolastico ed offrire servizi aggiuntivi, integrativi e di sostegno agli alunni e alle scuole. In particolare, conformemente ai criteri e ai livelli minimi annualmente determinati per l'attivazione, garantisce:

- servizi di pre e post-accoglienza e di doposcuola, finalizzati, non solo a venire incontro alle esigenze delle famiglie sostenendole negli impegni educativi e di custodia dei propri figli, ma anche e soprattutto ad offrire occasioni di socializzazione e di sostegno scolastico;
- interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet;
- verranno assicurati fino alla fine dell'a.s. 2011/12 i servizi di trasporto necessari per trasportare gli alunni presso altra sede scolastica a seguito dei lavori di ristrutturazione della sede principale, e verranno valutati eventuali nuovi servizi.

Nell'anno 2012, dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale, si metteranno in atto le azioni necessarie a far rispettare i contenuti previsti dalla "Carta dei servizi integrativi pre e post scolastici" con riferimento ai servizi integrativi pre e post-scolastici attivati presso le scuole primarie cittadine.

Nell'anno 2012 si provvederà ad esperire la procedura negoziata relativa all'affidamento del servizio di preaccoglienza della scuola primaria "E. DE AMICIS" per l'a.s. 2012/13.

Negli anni 2012-2013 si provvederà ad esperire la procedura aperta relativa all'appalto quadriennale per l'affidamento dei servizi integrativi pre e post-scolastici presso le scuole primarie cittadine per gli anni scolastici 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17.-

Si svolgeranno azioni mirate ad incoraggiare il processo di integrazione fra le attività scolastiche e le attività comunali in ambito scolastico, con l'obiettivo di mettere in rete le rispettive attività e funzioni (anche fra le diverse istituzioni scolastiche) e regolare in maniera più efficace e produttiva le relazioni fra le stesse.

#### Scuola secondaria di primo grado

Per le scuole secondarie di primo grado statali (3 istituzioni scolastiche che comprendono 7 plessi scolastici, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di

funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e della fornitura e manutenzione dell'arredo scolastico; interviene inoltre in vari modi e con diverse misure per favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per la propria popolazione scolastica, per soddisfare i bisogni delle famiglie in ambito scolastico ed offrire servizi aggiuntivi, integrativi e di sostegno agli alunni. In particolare il Comune garantisce:

- interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet per tutte le scuole;
- verrà assicurato fino alla fine dell'a.s. 2011/12 il servizio di trasporto necessario per trasportare gli alunni presso palestre diverse da quelle ubicate nella scuola interessata da lavori di ristrutturazione, e si valuterà se proseguire il servizio anche nel nuovo a.s.;
- il servizio di doposcuola per la scuola secondaria di primo grado "Via Divisione Julia".

Nell'anno 2012 si metteranno in atto le azioni necessarie a far rispettare i contenuti previsti dalla "Carta dei servizi integrativi pre e post-scolastici" con riferimento ai servizi integrativi post-scolastici attivati presso la scuola secondaria statale di I grado Via Divisione Julia.

L'Amministrazione Comunale eroga un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11.01.1996.

#### Assistenza scolastica e diritto allo studio

L'Amministrazione continuerà ad agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e ad assicurare gli interventi per il diritto allo studio anche mediante l'utilizzo di appositi fondi destinati ad interventi consistenti prevalentemente nell'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, nella concessione di sussidi in denaro per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo mediante erogazione di fondi alle scuole secondarie interessate, nell'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche per l'acquisto di materiali ed attrezzature didattiche di uso collettivo nonché per promuovere iniziative atte a favorire la frequenza alla scuola dell'infanzia e nell'erogazione di contributi per iniziative di educazione degli adulti (frequenza dei lavoratori ai corsi "delle 150 ore" e alle scuole serali).

#### Servizi diversi nel campo dell'istruzione

Nell'ambito degli interventi di promozione e sostegno dell'istruzione, l'Amministrazione, continuerà a garantire nei limiti delle risorse disponibili il suo sostegno ad Enti, Istituzioni e Associazioni che operano in campo educativo.

A luglio 2012 giungeranno a conclusione le azioni realizzative delle 7 Convenzioni approvate nel 2009, finalizzate alla promozione ed al supporto di iniziative pluriennali progettate in funzione delle esigenze scolastiche e delle politiche comunali di sostegno alla scuola e realizzate mediante erogazione di contributi convenzionati. I progetti sovvenzionati mediante contributo sono i seguenti:

- attività motoria e psicomotoria nella scuola dell'Infanzia ("Emozioninmovimento"),
- servizio di doposcuola per gli alunni di una scuola media ("Alcatraz"),
- doposcuola specialistico per bambini con bisogni educativi speciali,

- percorsi di educazione alimentare nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado,
- servizio teatrale dai nidi d'infanzia alle scuole primarie,
- realizzazione di un portale dinamico e interattivo per le scuole del primo ciclo dell'istruzione,
- Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole del primo ciclo dell'istruzione

Si procederà a verificare che i suddetti progetti abbiano raggiunto gli obiettivi e le finalità che erano indicate nelle rispettive Convenzioni e si lavorerà all'approvazione di ulteriori convenzioni in corso d'esame.

Si continuerà a garantire la concessione d'uso temporaneo delle aule magne delle scuole secondarie statali di primo grado "Via Divisione Julia" (sede di via del Pioppo) e "Via Petrarca" (sede di via XXV Aprile), nonché degli ulteriori locali destinati ad auditorium che si renderanno disponibili e concedibili.

Con riferimento al Legato "di Toppo Wassermann" verrà realizzato uno studio per la predisposizione di un bando per l'erogazione di Borse di studio in collaborazione con la Provincia di Udine, cointestataria del lascito.

Si provvederà allo svolgimento dell'attività di verifica nelle scuole dell'infanzia autonome federate alla FISM di Udine (con l'intento di valutare il funzionamento dei servizi scolastici e nell'ottica di un miglioramento degli stessi).

#### Indicatori di impatto:

<b>Garantire gli interventi del Comune in ambito scolastico</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. richieste inoltrate nell'anno	1000	1000	1000
Efficienza	Tempo medio di esame delle richieste	3gg	3gg	3gg

<b>Servizi pre post scolastici</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. utenti scuole primarie in cui sono attivi tutti i servizi	1025	1025	1025
	N. utenti scuola media ex Ellero	75	75	75
	N. utenti servizio pre post accoglienza nelle scuole prive del servizio di doposcuola	61	61	61

<b>Servizi pre post scolastici</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Indice QP (scala 1-5)	4	4	4

<b>Carta dei Servizi Servizi pre post scolastici</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Assistenza personalizzata all'utenza, assicurata dagli uffici, in occasione della presentazione della domanda di ammissione.	100% utenti
	Rispetto dei rapporti numerici educatore/bambini previsti dal Manifesto informativo.	100%
	Attività regolare del Comitato di Verifica della qualità del servizio di doposcuola	Almeno 2 volte all'anno in ogni plesso scolastico
	Possibilità per i genitori di ottenere un colloquio individuale con l'educatore (previo appuntamento)	100% richieste evase
	Scambio di informazioni educatore/insegnanti per evidenziare eventuali problematiche	quotidiano

## **OPERE PUBBLICHE**

Nel 2012 termineranno i lavori di ampliamento della scuola primaria Mazzini, di ristrutturazione della scuola Nievo, della scuola Girardini e della media Valussi e troverà completamento la realizzazione della nuova scuola materna di via Baldasseria Media. Verranno avviati i lavori di sistemazione della scuola elementare Lea D'Orlandi e di ampliamento della scuola Fruch, i lavori termineranno nel 2013. Non vanno dimenticati i lavori di manutenzione che vedono interessati annualmente quasi tutti i plessi scolastici nei limiti delle somme stanziare.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Adeguamenti scuole elementari per ottenimento CPI (certificazione EMAS): De Amicis - Zorutti - Dante – Divisione Alpina Julia – Pellico – Alberti

Adeguamenti scuole materne per ottenimento CPI (certificazione EMAS): Pecile - Benedetti - Taverna

Adeguamenti scuole medie per ottenimento CPI (certificazione EMAS): Ellero - Fermi

Ampliamento scuola elementare Fruch

Ex scuola media Manzoni ora scuola media di piazza Garibaldi : ristrutturazione complesso

Manutenzione straordinaria scuole elementari

Manutenzione straordinaria scuole materne

Manutenzione straordinaria scuole medie

Manutenzione straordinaria immobili lascito Fior Benvenuto Elia

Nuova palestra scuola elementare Pellico

Nuova scuola materna di via Baldasseria

Realizzazione nuova scuola materna zona est (area ex Osoppo)

Revisione e sistemazione copertura scuola primaria IV Novembre di via Magrini

Ristrutturazione complesso Manzoni Stringher

Ristrutturazione scuola elementare Garzoni

Ristrutturazione scuola elementare Nievo

Ristrutturazione scuola elementare Pascoli

Ristrutturazione scuola media Ellero

Scuola dell'infanzia Cosettini: sistemazione cucina

Scuola dell'infanzia Forte: sostituzione serramenti per contenimento energetico

Scuola dell'infanzia Primo Maggio: ampliamento e sistemazione

Scuola elementare A. Negri: sistemazione palestra

Scuola elementare A. Negri: ristrutturazione e adeguamento norme di sicurezza

Scuola elementare Alberti: attività di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2010

Scuola elementare Alberti: manutenzione straordinaria

Scuola elementare Dante Alighieri: attività di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2010

Scuola elementare Dante Alighieri: ristrutturazione

Scuola elementare D'Orlandi: manutenzione straordinaria

Scuola elementare D'Orlandi: ristrutturazione e adeguamento 2° intervento

Scuola elementare Girardini: ristrutturazione

Scuola elementare Girardini: sistemazione palestra



Scuola elementare Mazzini: ampliamento  
Scuola elementare Mazzini: realizzazione palestra  
Scuola elementare Mazzini: ristrutturazione e adeguamento norme di sicurezza  
Scuola elementare Silvio Pellico: attività di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2010  
Scuola elementare Zorutti: attività di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2010  
Scuola Ellero: serramenti  
Scuola materna di Laipacco  
Scuola media Bellavitis: impianti, serramenti, finiture interne  
Scuola media Bellavitis: pitture esterne secondo intervento  
Scuola media Fermi: attività di prevenzione incendi ex DPR n. 151/2010  
Scuola media Fermi: copertura, soffitti e finiture secondo intervento  
Scuola media Marconi - interventi per ottenimento CPI  
Scuola media Marconi: sistemazione e adeguamento impianti  
Scuola media Tiepolo: interventi di sistemazione coperture e adeguamenti edili, energetici ed impiantistici  
Scuola media Valussi: ristrutturazione II° intervento

## **PROGETTO 11.9 MIGLIORAMENTO QUALITA' REFEZIONE SCOLASTICA**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Buono pasto elettronico prepagato**

**Descrizione:** Introduzione sperimentale del buono pasto elettronico prepagato a partire dall'anno scolastico 2012/2013

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. mense scolastiche sottoposte a sperimentazione	3	2012
% mense che utilizzano il nuovo sistema	100%	2013

#### **Motivazione delle scelte:**

Semplificazione delle procedure amministrative relative alla gestione dei buoni pasto

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazione della gestione del buono mensa elettronico per l'utenza di 3 mense scolastiche rappresentative delle tipologie di mensa (materna, primaria, secondaria di primo grado).

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Estensione del sistema a tutte le mense scolastiche

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'Amministrazione conferma il suo impegno a rafforzare e consolidare il servizio di ristorazione scolastica che prevede la preparazione e distribuzione dei pasti e delle merende mediante:

- la gestione diretta dell'intero ciclo produttivo nei 4 nidi d'infanzia (a cura del Comune stesso in 3 nidi e della Ditta appaltatrice del servizio di nido d'infanzia nel quarto nido);
- la gestione diretta dell'intero ciclo produttivo in 3 scuole dell'infanzia nelle quali è in atto una convenzione con Associazioni di Volontariato costituite da genitori che curano l'approvvigionamento di materie prime esclusivamente biologiche;
- la gestione esternalizzata dell'intero ciclo produttivo in 13 scuole dell'infanzia; nelle cucine di tali scuole il servizio di fornitura derrate e preparazione dei pasti è curato da una società di ristorazione collettiva che mette a disposizione il proprio personale di cucina;

- la fornitura di pasti veicolati in una scuola dell'infanzia, 20 scuole primarie e 6 scuole secondarie di 1^ grado; nelle mense di una scuola dell'infanzia, 11 scuole primarie e 5 scuole secondarie di 1^ grado, il servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati prevede una modalità organizzativa migliorativa rispetto all'ordinario e cioè la cottura in loco della componente secca dei primi piatti (pasta, riso).

Nelle mense delle altre scuole primarie e secondarie, il servizio di ristorazione scolastica prevede la fornitura di pasti confezionati interamente presso il centro di produzione della ditta appaltatrice, veicolato alle scuole in contenitori monoporzione termosigillati.

Per la preparazione dei pasti vengono utilizzate derrate alimentari di prima qualità, in consistente parte biologiche. Vengono altresì utilizzati alcuni prodotti alimentari (carne di suino, patate, mele, formaggio latteria) a marchio AQUA, marchio specifico per prodotti di alta qualità provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

L'erogazione dei servizi di mensa è effettuata nel rispetto delle norme in materia di ristorazione collettiva e di igiene della produzione (con il sistematico aggiornamento delle procedure di verifica del processo produttivo) ed in piena conformità agli indirizzi, alle linee guida e ai menù predisposti dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", mantenuti funzionali alle esigenze dei diversi gruppi di alunni fruitori delle mense, e variabili in funzione della stagionalità dei prodotti, nonché in funzione delle specifiche esigenze segnalate dagli utenti attraverso la collaborazione della Commissione Mensa.

Per l'esercizio dei controlli sulla qualità complessiva del servizio di ristorazione scolastica, il Comune si avvale della collaborazione di un tecnologo alimentare iscritto all'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari del FVG.

Il servizio è completato ed arricchito da iniziative di educazione alimentare organizzate dal Comune in collaborazione con le ditte appaltatrici. Il Comune partecipa altresì ad ulteriori iniziative di educazione alimentare organizzate dalle stesse istituzioni scolastiche in sinergia con l'Università, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli e l'Ufficio di Progetto Città Sane, la più significativa delle quali è senz'altro l'iniziativa denominata "Il Contratto della Merenda" che prevede la distribuzione della merenda del mattino in quasi tutte le scuole primarie, in analogia a quanto già avviene nelle scuole dell'infanzia.

#### **Indicatori di impatto:**

<b>Ristorazione scolastica</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia	190.000	190.000	190.000
	N. pasti veicolati erogati	299.000	299.000	299.000
	N. pasti prodotti negli Asili Nido	36.000	36.000	36.000

<b>Ristorazione scolastica</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Indice QP (max 4)	3,2	3,3	3,3

<b>Carta dei Servizi Ristorazione scolastica</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Erogazione del pasto scolastico fin dal primo giorno di scuola	100%
	Rispetto giornaliero del menù definito ( <i>sul totale dei gg. di funzionamento del servizio</i> ).	95%
	Percezione del livello di gradibilità con verifica mediante sondaggio tra i docenti che fruiscono della mensa	Almeno il 70%
	Percezione del livello di gradibilità con verifica mediante sondaggio tra i componenti della Commissione Mensa che assaggiano il pasto	Almeno il 70%
	Rispetto dei tempi previsti per l'erogazione del pasto ( <i>sul totale dei gg. di funzionamento del servizio</i> ).	98%
	Attivazione di diete speciali entro giorni quindici dalla richiesta	100%

## **PROGETTO 11.10 LOTTA ALL'ABBANDONO SCOLASTICO**

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Fino a maggio 2012 proseguiranno gli interventi del progetto REPLEI di promozione della salute, di sensibilizzazione sui comportamenti a rischio nel periodo dell'adolescenza e di informazione sull'uso di sostanze, svolti dagli educatori presso alcuni istituti superiori della città, anche con il metodo della peer education.

Da evidenziare che in questi ultimi anni, diversi istituti hanno richiesto al Comune di diventare partner in progetti di rete a finanziamento regionale in materia di orientamento e cittadinanza attiva degli studenti.

Gli interventi nelle scuole saranno oggetto di discussione e riflessione sia nell'ambito del protocollo d'intesa con l'ASS n. 4 Medio Friuli, sia nell'ambito della nuova procedura di gara del progetto REPLEI.

Può considerarsi un'azione di contrasto all'abbandono scolastico anche la proposta di borse lavoro estive per giovani in situazione di abbandono scolastico finalizzate al ri-orientamento formativo di un piccolo gruppo di giovani (azione in collaborazione con il Servizio Sociale udinese).

### **Indicatori di impatto:**

<b>Animazione nell'ambito delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. percorsi attivati nelle scuole	14 (fino a maggio)		

## PROGETTO 11.13 CITTA' DEL GIOCO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Ludoteca comunale

**Descrizione:** Apertura permanente della ludoteca, inteso come luogo intenzionalmente dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Apertura definitiva della Ludoteca, utilizzo di un programma informatico di gestione della ludoteca e sperimentazione del servizio di prestito giochi	ON	2012
Programma di gestione della ludoteca e servizio di prestito giochi a regime. Redazione della nuova Carta dei servizi della Ludoteca.	ON	2013
N. presenze	5000	2014
N. prestiti	100	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

A seguito di un'attività di sperimentazione svolta attraverso aperture temporanee (nel corso degli anni 2007-2011) di ludoteca, che hanno registrato il gradimento dell'utenza, si intende rendere permanente il servizio di ludoteca cittadina nella sede di via del Sale.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazione del servizio di ludoteca per almeno 7 mesi nel corso dell'anno e collaudo del programma di catalogazione giochi e gestione ludoteca e sperimentazione del servizio prestito.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Attivazione del servizio di ludoteca per un periodo di 10 mesi nel corso dell'anno con programma catalogazione giochi, gestione ludoteca e servizio prestito a regime.

Redazione della nuova Carta dei servizi della Ludoteca.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Consolidamento del nuovo servizio ed avvio del progetto “Ludocittà”.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nell'attività istituzionale si ricomprende: l'attività consolidata svolta dal Ludobus con interventi di animazione sul territorio e interventi per le scuole; la realizzazione eventi speciali quali la Festa del Pi greco, la Giornata Mondiale del Gioco e Energia in gioco; la partecipazione a reti nazionali (ALI per Giocare, GioNa) e locali (Tavolo Ludico Regionale).

**Indicatori di impatto:**

<b>Interventi di animazione del Ludobus (sul territorio e in classe e eventi speciali )</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. interventi realizzati	120	120	120
Efficienza	n. presenze	10.000	10.000	10.000
Qualità percepita	raccolta questionari di gradimento	100	100	100

<b>Carta dei Servizi Ludobus</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	tempo di attesa per la risposta alle richieste di intervento	≤ 15 giorni
	media minori presenti per intervento	≥ 25
	livello di soddisfazione dei minori	almeno il 70% esprime una valutazione sufficiente
	livello di soddisfazione delle famiglie	almeno il 70% esprime una valutazione sufficiente
	livello di soddisfazione dei committenti	almeno il 70% esprime una valutazione sufficiente
	incremento annuale della dotazione dei giochi	almeno 10 nuove acquisizioni
	innovazione annuale delle tipologie di intervento	almeno 2 nuove tipologie
	varietà dei giochi e giocattoli	almeno 100 giochi/giocattoli a disposizione



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11  
CITTA' DELLA CONOSCENZA E PER I GIOVANI  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO		3.223.000,00		
• REGIONE	404.250,00	404.250,00	404.250,00	
• PROVINCIA	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
• UNIONE EUROPEA	6.500,00			
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	830.000,00	12.167.000,00	14.550.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	1.239.242,00	754.160,00	914.910,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.490.992,00</b>	<b>16.559.410,00</b>	<b>15.880.160,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	1.983.500,00	1.874.500,00	1.906.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.983.500,00</b>	<b>1.874.500,00</b>	<b>1.906.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	9.026.016,00	9.104.663,00	9.242.081,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>9.026.016,00</b>	<b>9.104.663,00</b>	<b>9.242.081,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>13.500.508,00</b>	<b>27.538.573,00</b>	<b>27.028.241,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11  
CITTA' DELLA CONOSCENZA E PER I GIOVANI  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013								ANNO 2014							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.						
<b>TITOLO I e II</b>	11.830.508,00	87,63%	0,00	0,00%	1.670.000,00	12,37%	13.500.508,00	9,20%	11.748.573,00	42,66%	0,00	0,00%	15.790.000,00	57,34%	27.538.573,00	18,82%	11.923.241,00	44,11%	0,00	0,00%	15.105.000,00	55,89%	27.028.241,00	19,24%

## **PROGRAMMA N. 12: CITTÀ PER LA CULTURA, LO SPETTACOLO E IL TURISMO**



## PROGETTO 12.1 UDINE CITTÀ DEL TIEPOLO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Mostre tematiche sul Tiepolo

**Descrizione:** Nel corso del 2012 il progetto Tiepolo proseguirà con la Mostra “Tiepolo e Veronese” e nel 2013 con la Mostra “Tiepolo e la Gerusalemme Liberata”.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Apertura della mostra “Tiepolo e Veronese”	ON	2012
Apertura della mostra “Tiepolo e la Gerusalemme Liberata”	ON	2013
N. visitatori mostra “Tiepolo e Veronese”	8.000	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Le mostre costituiscono l’attività principale del progetto Udine città del Tiepolo, valorizzando anche in chiave turistica le risorse storiche e culturali della città.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Realizzazione della mostra “Tiepolo e Veronese” la cui apertura è prevista per il 16 novembre 2012

Si sta inoltre proponendo la partecipazione dei Civici Musei di Udine a un progetto europeo “Famous artists inspiration for innovation”, nell’ambito del programma URBACT II.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

La mostra si svilupperà anche nel corso del 2013.

Si prevede la progettazione e si sta valutando la realizzazione della quinta mostra del progetto che per il momento potrebbe essere indirizzata sul tema “Tiepolo e la Gerusalemme Liberata”.

Partecipazione al progetto europeo “Famous artists inspiration for innovation”.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Sviluppo della mostra 2013.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**Rassegne culturali

Proseguirà il progetto di valenza turistico – culturale “Udine città del Tiepolo”. Nell’ambito di questo progetto, si curerà la rassegna di musica barocca e le iniziative collaterali, il coordinamento della comunicazione, l’attività di raccordo, organizzativa e promozionale, finalizzata a sviluppare la valenza turistica del progetto, le attività di collegamento con i partner del protocollo “Tiepolo”.

## PROGETTO 12.2 UDINE CITTÀ DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Riorganizzazione turismo/cultura

**Descrizione:** Nel prossimo triennio si dovrà tendere verso la creazione di un ufficio unico preposto alla gestione degli eventi e delle iniziative culturali e turistiche ad Udine che si interfacci e coordini oltre che con le altre amministrazioni pubbliche che svolgono un ruolo in tale ambito (Regione e Provincia) anche con gli altri soggetti (pubblici e privati) che contribuiscono all'offerta turistico/culturale cittadina. Verrà inoltre potenziata la capacità di coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori e dell'Università nelle iniziative culturali dell'Ente. Oltre a ciò si punterà all'incremento della partecipazione ai progetti europei.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Programma delle manifestazioni culturali unico	ON	2012
Creazione ufficio preposto all'interfaccia con le scuole superiori e con l'Università	ON	2012
Ufficio gestione eventi (turismo/cultura)	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Il coordinamento e la valorizzazione delle manifestazioni cittadine rappresenta un'esigenza molto avvertita negli ultimi anni. Da un lato viene in evidenza la necessità di una puntuale pianificazione della programmazione al fine di modulare l'offerta culturale e di spettacolo nel corso dell'anno, dall'altro la razionalizzazione dell'uso degli spazi cittadini al fine di evitare la sovrapposizione di eventi. La conseguente creazione di un ufficio di gestione eventi consentirà di accentrare l'organizzazione o il supporto organizzativo a terzi in un'unica struttura con competenze specifiche e con una visione complessiva di quanto avviene in città.

L'obiettivo di coinvolgere con maggiore intensità gli studenti delle scuole superiori e universitari rappresenta una doverosa integrazione con le politiche giovanili dell'Amministrazione.

La partecipazione ai progetti europei è finalizzata, oltre che al reperimento di risorse, ad ampliare le progettualità locali in un'ottica di confronto e di scambio con altri Paesi.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Il primo passo per sviluppare il coordinamento tra eventi sarà la creazione di un calendario unico di tutte le proposte dell'offerta turistico-culturale cittadina.

L'incremento della partecipazione dei giovani studenti alle iniziative culturali verrà alimentato grazie alla creazione di un ufficio di interfaccia tra gli uffici erogatori di "cultura" e gli istituti scolastici ed universitari che verranno opportunamente coinvolti.

Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo di risorse interne che consentano un accesso agevole ai progetti europei.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Sviluppo e consolidamento delle attività 2012.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Si provvederà alla creazione di un assessorato/ufficio unico competente in ambito turistico/culturale.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nell'ambito dell'attività consolidata verrà perseguita – in termini di sviluppo - una maggiore integrazione fra attività culturali e turistiche, nonché con le iniziative curate da altri servizi comunali, preparatoria alla costituzione di un ufficio di gestione degli eventi cittadini in parte funzionale agli obiettivi riferiti alla creazione del Centro Commerciale Naturale. Al fine di rafforzare la comunicazione, di valorizzare le diverse attività e di creare maggior coesione con gli operatori economici cittadini ci si propone di realizzare un'agenda mensile degli eventi da distribuire in città da realizzare in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione.

Verranno realizzate direttamente le rassegne annuali consolidate.

Sarà invece dato supporto logistico/organizzativo per: I dialoghi del Premio Nonino; Calendidonna; Far East Film Festival; Vicino/Lontano; Premio Terzani; Udine Jazz; Iniziative protocollo Suns (cultura friulana).

**Indicatori di impatto:**

Rassegne/iniziativa realizzate	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	Realizzazione rassegne/iniziativa "consolidate"	7	7	7
Efficacia	Supporto logistico/organizzativo a ulteriori manifestazioni rispetto a quelle "consolidate"	2	2	2



<b>Concessioni sale e patrocini</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficienza	Percentuale di concessioni rilasciate in tempi inferiori rispetto a quelli fissati dal Regolamento dei procedimenti	50%	50%	50%

## **OPERE PUBBLICHE**

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Teatro Nuovo G. da Udine - uscita di sicurezza sala ridotto e soppalco

Teatro Nuovo G. da Udine - nuovo scarico scene

Auditorium Menossi: nuovo palco

## PROGETTO 12.3 UDINE CITTÀ DEL LIBRO E DELLA LETTURA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Allargamento e potenziamento del Sistema bibliotecario urbano

**Descrizione:** Da quasi trent'anni il Sistema bibliotecario urbano si identifica con una realtà in qualche modo fissa, costituita dalle otto biblioteche di circoscrizione che, coordinate dalla "Joppi", esercitano un valido servizio di pubblica lettura nei confronti delle zone più periferiche della città. Tale conformazione, però, non può più essere sufficiente, sia per l'allargarsi di competenze sociali nuove per la biblioteca pubblica nei confronti delle fasce di popolazione più emarginate, sia per un costante sforzo che punta a economizzare le risorse per l'acquisto dei libri, i cui acquisti vanno concordati tra i vari istituti cittadini ed in particolare tra le biblioteche di proprietà comunale, le quali possono già definire progetti comuni di razionalizzazione delle proprie risorse per l'acquisto di periodici e di monografie e per la progressiva unificazione dei magazzini. In quest'ottica, occorre considerare il passaggio alla versione più evoluta del programma gestionale (Bibliowin 5.0) anche per le biblioteche dei Civici Musei.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazione della Commissione per la gestione coordinata delle biblioteche comunali	ON	2012
Passaggio a Bibliowin 5.0 della biblioteca dei Civici Musei	ON	2013
Casa circondariale di Udine: potenziamento del servizio di prestito	ON	2013
Convenzione con il Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni culturali dell'Università degli Studi di Udine per razionalizzare l'acquisto di beni librari e periodici	ON	2013
Creazione di un Metaopac di tutte le biblioteche cittadine, sia di proprietà Comunale, sia Universitarie	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Rendere fruibili a tutte le varie fasce sociali (e d'età) i servizi bibliotecari, anche a coloro che tradizionalmente sono i più lontani fruitori, conformemente ai principi sostenuti dal Manifesto UNESCO del 1994: "Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che (...) non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri". Parallelamente vanno razionalizzate le procedure d'acquisto delle monografie (e delle riviste) in un'ottica di sistema

bibliotecario urbano, che comprenda, oltre alle biblioteche dei musei udinesi, anche quella del vicino Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni culturali dell'Università degli Studi di Udine. La creazione di un "Metaopac" che interroga i cataloghi on line di tutte le biblioteche cittadine (comunali e universitarie) potrebbe costituire lo strumento più importante per la ricerca bibliografica della città.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Attivazione della Commissione di gestione coordinata delle biblioteche comunali (Civici Musei e Museo Friulano di Storia Naturale): protocollo degli acquisti librari.

**Attività da svolgere nel 2013:** Casa Circondariale di Udine: potenziamento del servizio di prestito attraverso la creazione di un catalogo informatizzato interno al carcere. Passaggio alla versione più evoluta del programma gestionale (Bibliowin 5.0) per la biblioteca dei Civici Musei.

**Attività da svolgere nel 2014:** Creazione di un Metaopac di tutte le biblioteche cittadine, sia di proprietà comunale, sia universitarie.

**Titolo obiettivo 2: Nuova Sezione moderna della Biblioteca Civica**

**Descrizione:** Da dodici anni in attività come biblioteca e da ventidue come sala di lettura, la Sezione moderna della Biblioteca Civica sarà interessata prossimamente dai lavori di ristrutturazione dell'intera Biblioteca, con una sorta di sdoppiamento delle sue funzioni fra la Sezione tradizionalmente intesa, con le sue raccolte librerie a scaffale aperto, che sarà collocata nel sottotetto di Palazzo Bartolini, una volta che la ristrutturazione sarà ultimata, e l'area a pianterreno di Riva Bartolini (lo spazio attualmente occupato) che dovrà assumere un ruolo decisamente nuovo, analogo alle soluzioni ideate e realizzate nei paesi anglosassoni quali, ad esempio, gli "ideas store". Si dovrà realizzare, dopo il progetto biblioteconomico presentato nel corso del 2011 alla Giunta, dapprima (2012) uno studio per il temporaneo trasferimento presso Palazzo Andriotti di tutti i servizi bibliotecari ora in Palazzo Bartolini, e in seguito (2014) un progetto che da un lato riguardi l'intera Biblioteca così ultimata, dall'altro definisca in termini analitici, anche attraverso l'utilizzo di nuovi arredi, gli spazi della nuova Sezione moderna, intesa come fortemente innovativa e aperta alla città e vera vetrina delle varie potenzialità informative della "Joppi".

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Progetto funzionale per il temporaneo trasferimento presso Palazzo Andriotti di tutti i servizi bibliotecari ora in Palazzo Bartolini	ON	2012
Rinnovo, restauro e recupero degli arredi di	ON	2012

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Palazzo Andriotti e allestimento magazzino "Sottocastello"		
Rinnovo, restauro e recupero degli arredi di Palazzo Bartolini	ON	2013
Progetto funzionale definitivo della rinnovata Biblioteca "Joppi" (Palazzo Andriotti + Palazzo Bartolini) con particolare riguardo alla nuova Sezione Moderna	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Garantire, attraverso la stesura dei due progetti funzionali, la piena accessibilità della Biblioteca alla città e alle sue nuove esigenze informative, creando un servizio radicalmente nuovo, ove sia facile e piacevole reperire le informazioni necessarie, sfruttando al massimo la notevole visibilità di questa parte della Biblioteca, conformemente ai principi sostenuti dal Manifesto UNESCO del 1994: "La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione".

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Progetto funzionale per il temporaneo trasferimento presso Palazzo Andriotti di tutti i servizi bibliotecari ora in Palazzo Bartolini. Restauro, recupero e rinnovo parziale degli arredi di Palazzo Andriotti successivo alla sua ristrutturazione.

**Attività da svolgere nel 2013:** Rinnovo, restauro e recupero degli arredi di Palazzo Bartolini funzionali ai nuovi servizi di questa parte della Biblioteca.

**Attività da svolgere nel 2014:** Progetto funzionale definitivo della rinnovata Biblioteca "Joppi" (Palazzo Andriotti + Palazzo Bartolini) con particolare riguardo alla nuova Sezione Moderna, che vedrà meglio individuati i suoi nuovi spazi come vera vetrina delle potenzialità informative di tutta la Biblioteca Civica.

#### **Titolo obiettivo 3: Sviluppo del Sistema bibliotecario dell'hinterland udinese**

**Descrizione:** Armonizzare il servizio bibliotecario dell'hinterland udinese attraverso l'istituzione (2010) del Sistema bibliotecario dell'hinterland udinese. Dal 2011, attraverso un unico programma di gestione, un'unica anagrafica degli utenti, e la tessera unica (la tessera regionale dei servizi) si vanno perfezionando i servizi bibliotecari delle dodici biblioteche pubbliche comunali di tutto l'hinterland udinese, che avranno ulteriore impulso nel biennio 2013-2014 attraverso una prima Carta dei servizi uniforme, nuovi programmi culturali, l'aggregazione nel sistema di un nuovo Comune,

la creazione di un catalogo collettivo unificato di tutto SBHU e la progressiva standardizzazione dei servizi e degli orari di apertura.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione carta dei servizi tipo per le biblioteche di SBHU	ON	2012
Realizzazione progetto "Filobus 75"	ON	2012
N. nuovi comuni aggregati al SBHU	1	2013
Catalogo collettivo unificato SBHU	ON	2014
Standardizzazione servizi e adeguamenti orari	ON	2014

**Motivazione delle scelte:**

Rendere fruibile come una sola biblioteca l'intero patrimonio documentale delle dodici biblioteche pubbliche del sistema. La percezione di un servizio uniforme e standardizzato in tutto il territorio dell'hinterland deve essere reale.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Approvazione carta dei servizi tipo per le biblioteche di SBHU

"Filobus 75": progetto di attività culturali comuni con le biblioteche dell'hinterland rivolto alle famiglie e finalizzato alla conoscenza delle varie biblioteche comunali

**Attività da svolgere nel 2013:** Aggregazione del tredicesimo Comune (Pagnacco) al Sistema bibliotecario dell'hinterland udinese.

**Attività da svolgere nel 2014:** Creazione di un catalogo collettivo unificato di SBHU: attualmente esistono due insiemi distinti, quello della "Joppi" con Martignacco, e quello delle dieci biblioteche di SBHU rimanenti.

#### **Titolo obiettivo 4: Aggiornamento delle attrezzature informatiche per gli utenti della Biblioteca Civica e del Sistema bibliotecario urbano**

**Descrizione:** L'aggiornamento delle attrezzature informatiche destinate all'utenza è un'azione indispensabile per rendere più fruibile e accessibile il servizio bibliotecario nel suo complesso. Nonostante il massiccio rinnovamento delle attrezzature informatiche avvenuto alla fine del 2011, sono da prevedere ancora varie sostituzioni, gradualmente nel tempo. Altrettanto importante è l'adeguamento del software alle nuove attrezzature fornite: in particolare andranno adeguati i programmi di lettura degli antichi periodici friulani.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Nuove postazioni Internet e consultazione OPAC in Biblioteca Civica	ON	2012
Adeguamento programmi di digitalizzazione di antichi periodici friulani	ON	2013
Ulteriore azione di rinnovamento delle attrezzature informatiche	ON	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Soddisfare gli oltre 300.000 utenti che frequentano annualmente le biblioteche comunali della città per quella che è da tempo diventata un'esigenza primaria all'interno di una biblioteca pubblica, ovvero la necessità di navigare in Internet e di poter scegliere autonomamente sul catalogo on line i libri o gli altri materiali messi a disposizione, senza l'obbligato coinvolgimento dell'operatore. Poter leggere a video gli antichi periodici friulani, per preservare gli originali.

**Attività da svolgere nel 2012:** Dotare la Biblioteca Civica di nuove postazioni Internet e per la consultazione dell'OPAC.

**Attività da svolgere nel 2013:** Adeguamento dei programmi di digitalizzazione di antichi periodici friulani

**Attività da svolgere nel 2014:** Ulteriore azione di rinnovamento delle attrezzature informatiche

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La valorizzazione della cultura letteraria e storica locale sarà realizzata, tra il 2012 e il 2014, attraverso le seguenti pubblicazioni:

- Carlo Sgorlon scrittore friulano
- Lettere di Renzo Valente alla madre (1941-1942) [in collaborazione con il "Messaggero Veneto"]
- La questione ferroviaria in Friuli a metà Ottocento
- Raccolta di saggi su Giovanni Battista Corgnali

Il Convegno su "Le letterature europee e la Shoah" [in collaborazione con l'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia] sarà occasione di promozione della cultura letteraria e della memoria.

### Indicatori di impatto:

<b>Aggiornamento delle collezioni librerie e periodiche</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Soddisfazione complessiva dell'utenza sui servizi erogati	=>8	=>8	=>8,2

<b>Catalogazione delle novità librerie e catalogazione retrospettiva</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Soddisfazione complessiva dell'utenza sulla ricchezza del patrimonio documentale	=>8	=>8	=>8,2

<b>Digitalizzazione di fondi manoscritti e di antichi periodici friulani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Qualità percepita	Soddisfazione dell'utenza della Sezione manoscritti e rari e Periodici sui servizi erogati	=>8	=>8	=>8,2

<b>Promozione della lettura: incontri con l'autore e iniziative per i più giovani e gli immigrati</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero prestiti annuo	=> 170.000	=> 170.000	=> 170.000
Qualità percepita	Soddisfazione degli intervenuti agli "Incontri con l'Autore" e alle iniziative per i più giovani	=>8	=>8	=>8,2

<b>Carta dei Servizi Biblioteca Civica</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	N. record bibliografici (di documenti presenti nel catalogo cartaceo) inseriti mensilmente nel catalogo informatizzato	100
	N. libri di recente acquisizione catalogati mensilmente anche attraverso la rete del SBU	200
	Termine entro cui la Biblioteca rende disponibili a scaffale i documenti rientrati dal prestito	12 ore
	N. cicli di animazione della lettura per l'utenza più giovane (con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche)	Almeno 1/anno
	Cadenza cicli di presentazioni di novità editoriali	Settimanale (con eccezione del periodo estivo e natalizio)



## **OPERE PUBBLICHE**

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Biblioteca civica Joppi: ottenimento CPI e superamento barriere architettoniche (consolidamento strutturale) – 1° lotto

Adeguamento locali v.le Forze Armate per deposito/archivio biblioteca

Manutenzione straordinaria biblioteca

Restauro immobile ex latrine di via Sottomonte ed integrazione con palazzo Bartolini

## PROGETTO 12.7 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA FRIULANA

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Valorizzazione della documentazione storica in lingua friulana della Biblioteca Civica "V. Joppi"

**Descrizione:** La L.R. 15/1996, all'art. 9, ha riconosciuto nella Biblioteca Civica "V. Joppi" la principale istituzione in Regione atta alla conservazione e alla valorizzazione della documentazione sulla lingua e la cultura friulana. Nel corso di questi sedici anni la Biblioteca ha realizzato vaste campagne di catalogazione informatizzata dei propri fondi friulani e ha iniziato la digitalizzazione graduale di una gran parte delle riviste locali dell'Ottocento. Nel 2010 si è concluso il progetto "Biblioteche furlane virtual 2007" che ha visto catalogate – su un bollettino bibliografico interamente in lingua friulana e *on line* attraverso uno specifico portale – tutte le opere in lingua friulana uscite nel corso del 2007. Nel 2011, su suggerimento della stessa Regione, si è proceduto ad attivare un'OPAC sperimentale, denominato *Catalic corint*, che comprende tutta la produzione bibliografica in lingua friulana e sulla lingua friulana posseduta dalla Biblioteca "Joppi". Nel 2012 il progetto di bibliografia friulana, fermo all'anno 2007, interamente finanziato dalla Regione attraverso l'ARLeF, potrà affrontare la produzione in lingua friulana del 2008 e del 2009. Accanto a questo aspetto precipuamente bibliografico, dovrà estendersi l'interesse per la valorizzazione dell'archivio del grande linguista Giobatta Corgnali attraverso il prosieguo della trascrizione digitale del suo schedario onomastico e lessicale friulano.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Rassegne di bibliografie furlane pal 2008 e 2009	ON	2012
N. schede trascritte dello schedario onomastico e lessicale friulano di Giobatta Corgnali	2000	2012
N. schede trascritte dello schedario onomastico e lessicale friulano di Giobatta Corgnali	2000	2013
N. schede trascritte dello schedario onomastico e lessicale friulano di Giobatta Corgnali	2000	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Rendere disponibili strumentazioni assolutamente originali e indispensabili per lo studio della lingua friulana, anche da un punto di vista storico, attraverso il controllo bibliografico di tutte le pubblicazioni che vengono pubblicate in lingua friulana nel corso degli anni, nel pieno rispetto dell'art. 9 della L.R. 15/1996.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Avanzamento trascrizione dello schedario onomastico e lessicale friulano di G. Corgnali. Pubblicazione on line della rassegna "Bibliografie Furlane pal 2008 e 2009" grazie a una convenzione da attivare con l'ARLeF.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Avanzamento trascrizione dello schedario onomastico e lessicale friulano di G. Corgnali

**Attività da svolgere nel 2014:**

Avanzamento trascrizione dello schedario onomastico e lessicale friulano di G. Corgnali

## **PROGETTO 12.8 VALORIZZAZIONE MUSEI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Museo del Risorgimento**

**Descrizione:** I Musei Civici di Udine possiedono importanti collezioni sulla storia del Risorgimento in Italia e in Friuli, che hanno costituito il fulcro di uno dei primi Musei del Risorgimento aperti in Italia. Il Museo del Risorgimento, chiuso ormai da vari decenni, riaprirà entro il 2012. Al termine degli interventi strutturali e ai lavori di allestimento in Castello, nel 2012 sarà riaperto anche il Museo Archeologico.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Apertura al pubblico dell'esposizione	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

La riapertura del museo del Risorgimento permetterà la valorizzazione delle collezioni non esposte al pubblico da molti anni e amplierà l'offerta museale contribuendo a creare una rete museale estesa.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Allestimento, apertura, attività didattica.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Attività didattica, mostra temporanea.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Attività didattica, mostra temporanea

## **Titolo obiettivo 2: Trasferimento della Galleria d'Arte Moderna in Casa Cavazzini**

**Descrizione:** Nella primavera 2012 la GAMUD verrà trasferita nella nuova sede di Casa Cavazzini dove saranno riallestite e riaperte al pubblico le prestigiose collezioni. La riapertura della Galleria sarà inaugurata con una mostra alla presenza di Dario Fo. È inoltre prevista nell'ottobre 2012 la realizzazione di una mostra tra arte e design dedicata ai 60 anni dell'azienda Moroso, azienda friulana di riferimento a livello mondiale per la qualità e il design nell'arredamento.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Apertura mostra entro il 25 maggio	ON	2012
N. visitatori	3.000	2012

### **Motivazione delle scelte:**

Casa Cavazzini costituirà un punto strategico per la valorizzazione della rete museale della città.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Allestimento, apertura, piano di promozione.

### **Attività da svolgere nel 2013:**

Mostra di arte contemporanea (si sta valutando la possibilità di realizzare una mostra sul Luciano Fabro) da concordare con il comitato scientifico e mostre a rotazione delle collezioni interne.

### **Attività da svolgere nel 2014:**

Mostra di arte contemporanea da concordare con il comitato scientifico e mostre a rotazione delle collezioni interne.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

Inventario informatizzato	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	Inserimento dati	20%	30%	40%
Efficienza	Pubblicazione on line del sistema di gestione	20%	30%	40%

Carta dei Servizi Civici Musei	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012
Qualità	Orario di apertura al pubblico	6 giorni di apertura, compreso il sabato e la domenica (aperture straordinarie in date particolari)
	Tempestività prestito del materiale archivistico, grafico e iconografico	Avvio della pratica entro 15 giorni lavorativi
	Tempestività esecuzione delle riproduzioni	Entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta, salvo accordi diversificati per quantità rilevanti
	Tempestività del servizio di consulenza specializzata	Presenza: secondo concertazione; Telefonica/epistolare: 1-15 giorni lavorativi o secondo concertazione
	Tempestività comunicati stampa per eventi specifici	Minimo quattro giorni prima dell'evento

### OPERE PUBBLICHE

Dall'esame delle opere che interessano edifici sedi di attività museale o bibliotecaria, si evince che il percorso museale voluto dall'Amministrazione, da intendersi come valorizzazione del patrimonio artistico comunale e dell'indotto ad esso collegato, sta assumendo connotazioni sempre più precise. Nel 2012 l'attenzione per il rinnovo della parte espositiva sarà rivolta ad alcune sale del museo del Castello e

sarà rivisitata anche la zona d'ingresso per renderla più funzionale e moderna rispetto alle variate esigenze. I lavori presso l'immobile Casa Cavazzini e lascito Ferrucci sono conclusi e si stanno ultimando le procedure certificative pur essendo già stato utilizzato il piano terra dell'immobile per la mostra temporanea. Arte moderna, tradizioni popolari e in un futuro la collocazione del Museo di Storia Naturale, del Museo della Scienza etc. unitamente al percorso fisico che attraverso la ristrutturazione della Biblioteca Joppi porterà a compimento una generale riqualificazione del centro storico e delle sue potenzialità che ben si collega sinergicamente alla scelta dell'Amministrazione di ampliare la pedonalizzare del centro stesso. Di notevole interesse rappresenterà l'intervento presso la chiesa S. Francesco che potrebbe essere l'occasione per una riconversione del luogo e degli spazi limitrofi che ben si accorderebbe con la recente ristrutturazione dell'ex Oratorio del Cristo e con la cittadella giudiziaria dandole una connotazione di contenitore culturale di elevato grado.

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

GAMU - Manutenzione straordinaria terrazzo (copertura)

Manutenzioni straordinarie musei

Ristrutturazione esterna ex chiesa di San Francesco

Ristrutturazione ex Chiesa di San Francesco

Ristrutturazione ex GAMUD

Sistemazione e allestimenti Castello

## **PROGETTO 12.9 MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1. Progetto culturale del nuovo Museo**

**Descrizione:** Nel 2012 saranno avviate le fasi progettuali della nuova sede museale, che vedranno coinvolto il Museo in una prima definizione dei percorsi espositivi e degli spazi da utilizzarsi per archivi, uffici e servizi in base al Progetto culturale dallo stesso redatto nel 2011 e al Progetto di fattibilità per il recupero dell'ex Frigorifero del Friuli come sede del Museo Friulano di Storia Naturale e della Scienza, elaborato dal Gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Udine su incarico affidato dai preposti Uffici Tecnici Comunali.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Progetto culturale con linee guida percorso espositivo	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Definire le caratteristiche del nuovo Museo tenendo conto del suo ruolo potenziale nella società, delle richieste del territorio. Fornire tutti gli elementi necessari per una ottimale progettazione tecnica del nuovo MFSN.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Discussione del progetto culturale con progettisti e stakeholder.  
Definizione delle linee guida del percorso espositivo.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Fornire supporto al gruppo dei progettisti



## **Titolo obiettivo 2: Mostra sulle collezioni del Museo**

**Descrizione:** Nel corso del 2012 inizieranno i lavori relativi alla progettazione e all'allestimento di una mostra dedicata alle collezioni e alle attività del Museo, che sarà inaugurata nel corso degli ultimi mesi dell'anno e rimarrà aperta sino alla primavera 2013. L'esposizione avrà lo scopo di far conoscere la storia naturale e le peculiarità della nostra Regione attraverso una valorizzazione dei beni naturalistici conservati nei ricchi archivi del Museo. Essa rappresenterà inoltre l'occasione per presentare alla popolazione le nuove idee progettuali sul Museo di Storia Naturale.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Visitatori	1.500	2012
Visitatori	8.000	2013
Attività didattiche e iniziative collaterali	10	2012
Attività didattiche e iniziative collaterali	30	2013

### **Motivazione delle scelte:**

Sviluppare il ruolo del Museo nella città e nel territorio come “luogo della conoscenza” e punto di riferimento per gli aspetti naturalistico-scientifici; valorizzare le collezioni del museo e le competenze interne..

### **Attività da svolgere nel 2012:**

Progettazione del percorso espositivo della Mostra;

Allestimento e apertura al pubblico della stessa.

Per le attività didattiche e le iniziative collaterali sarà attivata una verifica della “customer satisfaction”.

### **Attività da svolgere nel 2013:**

Per le attività didattiche e le iniziative collaterali sarà attivata una verifica della “customer satisfaction”.

La mostra rimarrà aperta sino a primavera.

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Data l'attuale situazione logistica del Museo, con collezioni e uffici dislocati in sedi diverse, l'attività dell'Istituzione nel triennio sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, compreso quello documentario, alla pubblicazione di contributi scientifico-divulgativi o di opere monografiche sui risultati ottenuti o su argomenti naturalistici di particolare interesse e a ricerche sul territorio, con il fine di acquisire dati scientifici e di incrementare le collezioni.

L'attività didattico-divulgativa di inizio 2012 sarà incentrata sulle tematiche trattate dalla Mostra *Hic sunt leones - Esploratori e geografi tra Ottocento e Novecento. Dal Friuli ai Paesi extraeuropei*, dedicata agli esploratori friulani. A corollario della manifestazione saranno organizzate conferenze, proiezioni aperte al pubblico e altre iniziative particolari. Parallelamente a queste iniziative proseguiranno le attività consolidate del Museo, quali cicli di proiezioni e conferenze rivolti al pubblico su tematiche relative al territorio e a temi di attualità, con particolare riguardo a Global Change, Climate Change e ad un uso consapevole delle risorse naturali.

I laboratori didattici per le scolaresche proseguiranno anche nel triennio. Nel 2012, il Museo prevede di organizzare alcune iniziative didattiche volte alla divulgazione delle conoscenze a carattere locale e alla diffusione delle problematiche inerenti questo importante argomento anche cooperando con altri Enti. Sono già stati infatti predisposti alcuni progetti che vedono coinvolti oltre al Museo il Centro Espressioni Cinematografiche (CEC) e il LAREA (Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale) al fine di stabilire modalità e tempi per una collaborazione che utilizzi linguaggi multidisciplinari, tra cui quello cinematografico.

### Indicatori di impatto:

Museo Friulano di Storia Naturale	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	reperiti acquisiti dal Museo	3.000	3.000	3.000
	n. esemplari preparati ecc	5.000	5.000	5.000
	n. volumi acquisiti dalla biblioteca specialistica e mediateca	1.500	1.500	1.500
Efficienza	Pubblicazione on-line del database delle collezioni	20%	30%	40%
Qualità percepita	Valutazione della customer satisfaction	85%	85%	85%

### OPERE PUBBLICHE

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014  
Ristrutturazione ex Frigorifero quale sede MFSN e MF

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12  
CITTA' PER LA CULTURA, LO SPETTACOLO E IL TURISMO  
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO	1.874.111,00	3.036.563,00	2.465.715,00	
• REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	10.280.000,00	1.671.500,00		
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	748.290,00	675.775,00	388.100,00	
• ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>	<b>12.907.401,00</b>	<b>5.388.838,00</b>	<b>2.858.815,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	184.000,00	154.000,00	124.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>184.000,00</b>	<b>154.000,00</b>	<b>124.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.465.038,00	5.944.750,00	5.699.803,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.465.038,00</b>	<b>5.944.750,00</b>	<b>5.699.803,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.556.439,00</b>	<b>11.487.588,00</b>	<b>8.682.618,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12  
CITTA' PER LA CULTURA, LO SPETTACOLO E IL TURISMO  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013								ANNO 2014							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
<b>TITOLO I e II</b>	9.136.239,00	46,72%	39.200,00	0,20%	10.381.000,00	53,08%	19.556.439,00	13,33%	8.215.343,00	71,51%	17.745,00	0,15%	3.254.500,00	28,33%	11.487.588,00	7,85%	8.682.618,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	8.682.618,00	6,18%

**PROGRAMMA N. 13: CITTÀ DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO**



## PROGETTO 13.1 VALORIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Palasport “M. Benedetti” – concessione in gestione della struttura sportiva

**Descrizione:** Affidamento della gestione dei servizi di custodia attiva per un biennio sportivo, previa attivazione di procedura ad evidenza pubblica, ristretta alle Associazioni Sportive Dilettantistiche effettivamente interessate alla realizzazione di un progetto di valorizzazione dell’impianto, nell’ambito di un rapporto contrattuale in cui il corrispettivo dovuto al soggetto affidatario sia costituito dai soli proventi derivanti dallo sfruttamento delle attività di ristoro e dalla possibilità di gestire servizi collaterali utili alle società sportive utilizzatrici dell’impianto. Il progetto dovrà essere necessariamente composto da un progetto tecnico di riallestimento del punto bar (interamente a cura del concessionario), una relazione illustrativa di tutti i servizi collaterali che si intendono attivare oltre al bar per valorizzare l’impianto sportivo ed un quadro economico previsionale analitico dei costi e dei ricavi annuali derivanti dalla gestione dei suddetti servizi.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Adozione della determinazione di affidamento della concessione in uso e gestione	ON	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

Riqualificare l’impianto

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

- Affidamento della concessione in uso e gestione

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

- Verificare l’attuazione di quanto previsto in sede di affidamento della concessione e verifica del gradimento da parte dell’utenza del nuovo assetto gestionale

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

- Verificare l’attuazione di quanto previsto in sede di affidamento della concessione e verifica del gradimento da parte dell’utenza del nuovo assetto gestionale e valutazione risultati

- Valutazione risultati costituzione sperimentale Associazione ad hoc

**Titolo obiettivo 2: Bocciodromo di Cussignacco**

**Descrizione:** Verifica dell'andamento della gestione risultante dalla concessione d'uso e gestione del nuovo impianto sportivo "Bocciodromo" di Cussignacco.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Gestione rapporto concessorio	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Presidiare il nuovo punto di erogazione di servizi sportivi

**Attività da svolgere nel 2012:**

- Verifica dell'andamento della gestione con particolare riferimento alla fruizione sportiva

**Attività da svolgere nel 2013:**

- Verifica dell'andamento della gestione, compresi gli impegni relativi all'impianto delle attività collaterali ivi esercitabili (servizio bar, punto ristoro, area giochi da tavolo, servizi pubblicitari, concessione auditorium)

**Attività da svolgere nel 2014:**

- Verifica complessiva dell'andamento della gestione, in particolare nella fase finale del rapporto concessorio; valutazione delle formule gestionali proponibili per il nuovo rapporto

**Titolo obiettivo 3: Palestra comunale "M. G. Deledda" – concessione in uso e gestione. Intervento di manutenzione e miglioria**

**Descrizione:** Affidamento della concessione d'uso e gestione della palestra comunale "M. G. Deledda" mediante rapporto di convenzionamento pluriennale. E' prevista l'effettuazione degli annessi interventi di manutenzione e miglioria (sostituzione impianti di pallacanestro, adeguamento attrezzature elettroniche, sostituzione fondo palestra) che non prevedono alcuna partecipazione finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale.



**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Gestione della struttura; proseguimento realizzazione interventi di manutenzione e miglioria	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Valorizzare l'impianto sportivo

**Attività da svolgere nel 2012:**

Verifica dell'andamento della gestione

**Attività da svolgere nel 2013:**

Verifica dell'andamento della gestione

**Attività da svolgere nel 2014:**

Verifica dell'andamento della gestione

**Titolo obiettivo 4: Ulteriori concessioni in gestione degli impianti calcistici circoscrizionali**

**Descrizione:** Estensione, in conformità alle previsioni regolamentari, dell'affidamento della concessione in gestione ad associazioni sportive dilettantistiche dei campi di calcio circoscrizionali (n. 5 strutture sportive: via Cormor Basso, viale dello Sport, via Barcis, via Basiliano, via Pradamano -"Clocchiatti").

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento
Adozione della determinazione di affidamento della concessione in uso e gestione	ON	2012

**Motivazione delle scelte:**

Ottimizzare l'utilizzo degli impianti minori in termini di fruibilità e di costi di gestione.

### **Attività da svolgere nel 2012**

Completamento delle procedure di affidamento della concessione in gestione ad associazioni sportive dilettantistiche dei rimanenti campi di calcio circoscrizionali (n. 5 strutture sportive: via Cormor Basso, viale dello Sport, via Barcis, via Basiliano, via Pradamano -“Clocchiatti”)

### **Titolo obiettivo 5: Valorizzazione impianti sportivi**

**Descrizione:** Attuazione di opere pubbliche per l'ottenimento dell'agibilità, l'adeguamento normativo e la funzionalità degli impianti sportivi minori. Gli interventi riguarderanno: l'impianto sportivo di via Friuli con la realizzazione delle nuove tribune per il pubblico; l'impianto di via Barcis con lavori di ampliamento ed adeguamento degli spogliatoi e la realizzazione di nuove tribune. Per l'impianto sportivo di via Pradamano è prevista la realizzazione di nuovi spogliatoi e la sistemazione delle aree per il pubblico.

Interventi di adeguamento e miglioramento funzionale riguarderanno anche gli impianti sportivi di via della Roggia, di Laipacco e di via Cormor Basso.

### **Motivazione delle scelte:**

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

#### **Impianto sportivo di via Friuli:**

Approvazione progetto esecutivo e avvio lavori per la realizzazione delle tribune per il pubblico.

#### **Impianto sportivo di via Pradamano:**

Verrà avviata la progettazione definitiva per la realizzazione dei nuovi spogliatoi e l'ottenimento dell'agibilità dell'impianto;

#### **Impianto sportivo di via Barcis:**

Progettazione relativa alla manutenzione straordinaria, ampliamento spogliatoi e nuove tribune prefabbricate

### **Attività da svolgere nel 2013:**

#### **Impianto sportivo di via Pradamano:**

Avvio lavori realizzazione nuovi spogliatoi e adeguamento impianto normativo impianto sportivo.

#### **Impianto sportivo di via Barcis**

Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria e di ampliamento spogliatoi e realizzazione delle nuove tribune prefabbricate; approvazione progetti preliminare e definitivo per l'impianto fotovoltaico a servizio degli spogliatoi.

#### **Impianto sportivo di via Cormor Basso**

Avvio Progettazione lavori di Adeguamento e manutenzione straordinaria spogliatoi e servizi.

#### **Impianto sportivo di via della Roggia**

Avvio Progettazione Manutenzione straordinaria tribune per il pubblico  
Avvio Progettazione lavori di Sistemazione area allenamento e servizi di supporto impianto.

**Attività da svolgere nel 2014:**

Impianto sportivo di via Barcis

Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di ampliamento spogliatoi, verrà inoltre realizzato l'impianto fotovoltaico a servizio degli spogliatoi.

Impianto sportivo di via della Roggia

Progettazione ed avvio lavori Impianto fotovoltaico

Impianto sportivo di Laipacco – palestra “Deledda”

Progettazione Manutenzione straordinaria palestra (copertura, facciate, tinteggi e impianto fotovoltaico)

Area sportiva di Cussignacco

Progettazione ed avvio lavori Sistemazione area esterna ex tennis.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Nel triennio 2012/14 l'Amministrazione Comunale proseguirà nella realizzazione del programma di valorizzazione e gestione partecipata degli impianti sportivi mediante le seguenti azioni:

Polo Atletico Udinese: nuovo rapporto di concessione d'uso e gestione del complesso sportivo in un quadro di rinnovamento strutturale dell'impianto outdoor e di ulteriori interventi atti a migliorare la qualificazione sportiva e ricreativa del complesso stesso;

Complesso rugbistico Rugby Stadium: nuovo rapporto concessorio d'uso e gestione del complesso, mediante convenzione di durata triennale da attivare dal 2012;

Complesso tennistico “C. de Braida”: azione promozionale di rilancio e valorizzazione del complesso prevista in convenzione;

Stadio Friuli: gestione da parte della società sportiva Udinese Calcio S.p.A. della convenzione quinquennale 2010-2015;

Palasport Carnera: verifica della possibilità di procedere alla concessione in gestione dell'impianto in un contesto di rinnovamento dell'impianto garantito dalla prevista realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dello stesso;

Nuovo impianto sportivo per la scherma e la ginnastica: verifica dell'andamento della primissima fase di gestione dell'impianto in base alla convenzione con l'A.S.U.

Impianti natatori di via Ampezzo e via Pradamano: proseguiranno le attività ordinarie connesse all'offerta di spazi e servizi natatori, con esclusione, relativamente alla piscina interna di via Ampezzo, dei periodi temporali coincidenti con l'esecuzione delle previste opere di ristrutturazione degli impianti tecnologici e la manutenzione straordinaria del terrazzo della Galleria d'Arte Moderna, che costituisce la copertura della vasca, così come parallelamente proseguirà lo studio di una più razionale suddivisione di orari tra associazioni e pubblico individuale e l'attività preparatoria e di verifica dei presupposti necessari per l'avvio delle procedure inerenti alla concessione in gestione dell'impianto del Palamostre.

Si continuerà a perseguire l'obiettivo di garantire il più ampio livello di apertura degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche. Proseguirà inoltre l'attività consistente nel costante rinnovo del parco attrezzature sportive in dotazione ai diversi impianti e palestre.

Saranno assicurate le attività usualmente svolte in funzione del rilascio delle concessioni d'uso temporaneo degli impianti a enti, associazioni e società sportive, e del controllo periodico dell'osservanza dei relativi obblighi.

Si continuerà a valorizzare i grandi impianti cittadini nella loro destinazione ulteriore a strutture ricettive di eventi spettacolari di risonanza nazionale ed internazionale.

**Indicatori di impatto:**

<b>Piscine</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	PISCINE VIA AMPEZZO E VIA PRADAMANO - n. Concessioni temporanee	50	50	50
	VIA PRADAMANO - n. ingressi	10.000	10.000	10.000
	- n. ore effettive utilizzo corsie secondo concessioni	6.000	6.000	6.000
	VIA AMPEZZO - n. ingressi	45.000	55.000	55.000
	- n. ore effettive utilizzo corsie secondo concessioni	5.500	10.000	10.000
	VIA PRADAMANO - media giornaliera ingressi individuali	30	30	30
	- % ore di utilizzo corsie secondo concessioni rispetto a ore potenziali secondo calendario	85%	85%	85%
	VIA AMPEZZO - media giornaliera ingressi individuali	165	165	165
% ore di utilizzo corsie secondo concessioni rispetto a ore potenziali secondo calendario	70%	70%	70%	

<b>Carta dei Servizi Piscine</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Pulizie: Numero passaggi in spogliatoio	Minimo 5 al gg.
	N. assistenti bagnanti impianti coperti di via Ampezzo, di via Pradamano:	Minimo n.1
	N. assistenti bagnanti impianto scoperto olimpionico via Ampezzo:	Minimo n. 2
	Ore settimanali di apertura al pubblico individuale Via Ampezzo inverno	>=50
	Ore settimanali di apertura al pubblico individuale Via Ampezzo estate	>=50
	Ore settimanali di apertura al pubblico individuale Via Pradamano inverno	>=30
	Ore settimanali di apertura al pubblico individuale Via Pradamano estate	>=28
	Rilascio concessioni in uso temporaneo corsie	Entro 31 maggio (stagione estiva), entro 31 agosto stagione invernale), entro 20 gg. dal ricevimento istanza al Protocollo per istanze periodi brevi (atto disciplina dei procedimenti amministrativi)

<b>Impianti sportivi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. concessioni temporanee	205	205	220

<b>Palasport Carnera</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. ore utilizzo società	2.290	2.290	3.300
	N. concessionari	9	9	12
Efficienza	% ore utilizzo Società rispetto ore apertura totale	70%	80%	90%

<b>Palazzetto dello sport Benedetti</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. ore utilizzo società	7.200	7.200	7.200
	N. concessionari	13	14	15
Efficienza	% ore utilizzo Società rispetto ore apertura totale	53%	53%	53%

## **OPERE PUBBLICHE**

### Impianti sportivi

In riferimento agli impianti sportivi principali l'attività riguarderà:

- 1) i lavori presso il Palasport "Primo Carnera" inizieranno nel 2012 e si concluderanno nel 2013;
- 2) lo Stadio "Friuli" nel 2012 in primo luogo sarà oggetto dei lavori per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi secondariamente verrà ristrutturato a seguito della gara per il conferimento del diritto di superficie, per la gestione e ristrutturazione dell'impianto sportivo;
- 3) i lavori di rifacimento della pista di atletica e di miglioramento funzionale ai sensi delle norme sulla impiantistica sportiva relativi all'impianto per l'atletica "Dal Dan" verranno conclusi entro Luglio 2012;

- 4) nel Polo atletico Udinese – campi da tennis troverà attuazione la ristrutturazione della palazzina del tennis, i cui lavori, terminati nel 2008, sono oggetto di contenzioso con l'impresa esecutrice;
- 5) nel Polo Atletico Udinese - campo di rugby - entro il 2012 verrà realizzato il sistema di illuminazione del campo da gioco, che permetterà di utilizzare il campo per l'allenamento anche nelle ore serali;
- 6) nel Polo Atletico Udinese - campo di calcio - entro il 2012 verrà eseguito l'intervento di messa in sicurezza, con sostituzione integrale, della recinzione del lato Ovest del campo da gioco.

Per gli impianti sportivi minori prosegue l'attività finalizzata all'adeguamento alle norme sugli impianti sportivi, ad interventi di manutenzione straordinaria ed a miglioramenti funzionali al fine di aumentare la qualità e la flessibilità di utilizzo visto il ruolo che simili impianti svolgono nel territorio comunale.

### Piscine

Nel 2012 partiranno i lavori di ristrutturazione della piscina interna di via Ampezzo che dovranno chiudersi nel 2013 e che vedranno il rifacimento della vasca, dell'impianto idrico di alimentazione, adeguamenti antincendio, nonché l'adeguamento funzionale dei servizi igienici/docce del blocco spogliatoi femminile. Nel 2012 verrà inoltre avviato e concluso l'intervento di manutenzione straordinaria della copertura della piscina interna, terrazzo della Gamud.

Inoltre è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione, a carico dei privati su area pubblica, di una nuova piscina nella zona est della città, da 25 metri.

### Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Ampliamento e riqualificazione impianto sportivo v.le dello Sport

Area sportiva di Cussignacco – via Padova: sistemazione area ex tennis

Illuminazione campo rugby

Impianto sportivo Dal Dan - gestione FIDAL - rifacimento pista di atletica e miglioramenti funzionali

Impianto sportivo di via Pradamano - ristrutturazione e adeguamento

Impianto sportivo Laipacco: manutenzione straordinaria palestra e impianto fotovoltaico

Impianto sportivo via Barcis: impianto fotovoltaici

Impianto sportivo via Barcis: nuove tribune

Impianto sportivo v.le dello Sport: tribune

Impianto via Cormor Basso: adeguamento e manutenzione straordinaria spogliatoi

Impianto via della Roggia: fotovoltaici

Impianto via della Roggia: manutenzione straordinaria tribune

Impianto via della Roggia: nuova zona allenamento e servizi con demolizione fabbricato

Impianto via Friuli: nuove tribune e recinzioni

Manutenzione straordinaria adeguamento norme e agibilità impianti sportivi minori

Manutenzione straordinaria impianto sportivo per il tennis di Paderno (ripristino locali docce e spogliatoi)  
Manutenzione straordinaria palazzine via Torino c/o impianto sportivo Dal Dan di Paderno  
Manutenzione straordinaria piscina di via Ampezzo  
Manutenzione straordinaria piscina via Pradamano  
Migliorie Stadio Friuli  
Palasport Benedetti: interventi di rimozione amianto  
Palasport Carnera: ristrutturazione e ottenimento CPI  
Realizzazione nuova recinzione lato ovest campo principale impianto sportivo Paderno  
Realizzazione zona servizi presso complesso sportivo del Cormor Basso  
Ristrutturazione piscina interna di via Ampezzo: trattamento acque e impianti tecnologici  
Sistemazione e adeguamento impianto sportivo di via Barcis  
Stadio Friuli: ristrutturazione e adeguamento norme ottenimento CPI e agibilità CPVLPS



## PROGETTO 13.2 DIFFUSIONE ATTIVITA' SPORTIVA

### ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La città di Udine nel prossimo triennio, accanto al panorama delle manifestazioni sportive tradizionalmente organizzate dalle associazioni sul territorio comunale (ad esempio la "Maratonina Città di Udine", "Rally delle Alpi orientali", "Udinbike", ...), le quali andranno opportunamente consolidate, promosse e rafforzate, mirerà, anche attraverso le Federazioni e tramite contatti con i circuiti nazionali ed internazionali, ad attrarre nuovi eventi, anche di notevole rilevanza compatibilmente con le risorse disponibili.

Continueranno ad organizzarsi iniziative finalizzate a valorizzare la funzione sociale ed educativa dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative dalla società civile e dall'associazionismo sportivo.

L'Amministrazione comunale proseguirà nell'assegnazione dei premi "Udine Campione" e "Allori sportivi" allo scopo di premiare atleti, dirigenti, tecnici e società che abbiano dato lustro allo sport cittadino e friulano, anche attraverso la diffusione dei valori propri dello sport, della convivenza e della solidarietà. Organizzerà inoltre altre importanti iniziative per la valorizzazione e promozione dello sport in ambito locale.

Verrà incentivata la promozione dello sport dilettantistico e la diffusione della pratica sportiva in genere attraverso l'erogazione di contributi ad enti, associazioni e società sportive per sostenere sia la loro attività ordinaria sia manifestazioni ed iniziative specifiche che concorrono alla realizzazione di questi obiettivi. Verrà aggiornato e migliorato il sistema di erogazione dei contributi in ambito sportivo attraverso la pubblicazione di Avvisi pubblici, in attuazione della deliberazione giunta n. 261 dd.04.08.2009.

### Indicatori di impatto:

<b>Erogazione contributi, patrocini e collaborazioni</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N. contributi concessi	100	100	100
	N. Patrocini e collaborazioni	50	50	50

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13  
CITTA' DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	1.652.610,00	1.627.890,00	1.627.890,00	
• PROVINCIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.250.000,00	880.000,00	280.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	738.404,00	411.734,00	472.304,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.671.014,00</b>	<b>2.949.624,00</b>	<b>2.410.194,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	845.000,00	1.123.100,00	1.123.100,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>845.000,00</b>	<b>1.123.100,00</b>	<b>1.123.100,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	2.365.781,00	2.122.656,00	2.073.214,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.365.781,00</b>	<b>2.122.656,00</b>	<b>2.073.214,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.881.795,00</b>	<b>6.195.380,00</b>	<b>5.606.508,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13  
CITTA' DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012							ANNO 2013							ANNO 2014															
	Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II			
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.	Entità (a)			% su tot.	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)			% su tot.	Entità (a)	% su tot.
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.							Entità (b)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.							Entità (b)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.						
<b>TITOLO I e II</b>	5.226.795,00	75,95%	0,00	0,00%	1.655.000,00	24,05%	6.881.795,00	4,69%	5.245.380,00	84,67%	0,00	0,00%	950.000,00	15,33%	6.195.380,00	4,23%	5.186.508,00	92,51%	0,00	0,00%	420.000,00	7,49%	5.606.508,00	3,99%						



## **PROGRAMMA N. 14: CITTA' MULTIETNICA**



## **PROGETTO 14.1 SUPPORTARE INSERIMENTO IMMIGRATI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Accoglienza a favore di stranieri temporaneamente presenti**

**Descrizione:** Riorganizzazione del servizio di accoglienza a favore di stranieri temporaneamente presenti

#### **Indicatori**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero di persone accolte	50	2012
Costo medio di un intervento di accoglienza (pro-capite pro-die)	38,00	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

La realizzazione del suddetto obiettivo permette di ottimizzare le risorse e di poter rispondere in maniera adeguata e univoca ai bisogni dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Revisione delle modalità per l'attivazione di interventi di pronta e prima accoglienza.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### Indicatori di impatto:

Accoglienza a favore di cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati – categoria ordinari – Progetto “Efraim – Rifugio diffuso friulano”	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	numero di persone accolte	60	60	60
Efficienza	- Costo medio pro-capite pro-die	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00
	- Costo medio pro-capite pro-die sostenuto con fondi correnti di bilancio	€ 1,75	€ 1,75	€ 1,75
Qualità	N.ro persone dimesse dal progetto con un'attività lavorativa	10	10	10
	N.ro persone dimesse dal progetto in possesso di un diploma di formazione professionale	10	10	10



<b>Accoglienza a favore di minori stranieri richiedenti asilo e rifugiati – categoria ordinari – Progetto “Efraim – Rifugio diffuso friulano”</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero di minori accolti	10	10	10
Efficienza	- Costo medio pro-capite pro-die	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00
	- Costo medio pro-capite pro-die sostenuto con fondi correnti di bilancio	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00
Qualità	- N.ro minori che hanno seguito con profitto un corso di qualificazione professionale	5	5	5
	- N.ro minori che hanno seguito con profitto percorsi educativi	3	3	3

<b>Accoglienza a favore di minori stranieri non accompagnati</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	numero di persone accolte	50	50	50
Efficienza	- Costo medio pro-capite pro-die	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00
	- Costo medio pro-capite pro-die sostenuto con fondi correnti di bilancio	€ 7,00	€ 7,00	€ 7,00
Qualità	N.ro minori dimessi dal progetto in possesso di un diploma di formazione professionale	10	10	10

<b>Servizio di accoglienza a favore di cittadini/e stranieri/e temporaneamente presenti sul territorio - accoglienza presso struttura convenzionata</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	Numero di persone accolte	30	30	30
Efficienza	- Costo medio pro-capite pro-die	€ 21,00	€ 21,00	€ 21,00
	- Costo medio pro-capite pro-die sostenuto con fondi correnti di bilancio	€ 18,50	€ 18,50	€ 18,50
Qualità	N.ro persone dimesse dal progetto integrate sul territorio	5	5	5

<b>Mediazione interculturale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N.ro ore di mediazione erogate	150	150	150
Efficienza	Costo medio orario di una singola mediazione	21,00	21,00	21,00
Qualità	N.ro persone agevolate nell'accesso ai servizi	100	100	100

<b>Sportelli polifunzionali – sportello “anagrafe”, “prefettura”, A.M.I.C.O.” “lavoro” e “mediazione condominiale”</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	N.ro ore di sportello	2000	2000	2000
Efficienza	Costo orario del servizio	21,00	21,00	21,00
Qualità	N.ro accessi al servizio	15.000	15.000	15.000

<b>Carta dei Servizi Centro Servizi per Stranieri</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	Numero ore settimanali di apertura al pubblico sportelli informativi	6 ore settimanali
	Percentuale di gradimento del servizio	50% del campione sottoposto all’indagine sul gradimento del servizio
	Tempo di attesa per ottenere un appuntamento con l’Ass. Sociale	Tempi di attesa di 3 giorni lavorativi
	Tempo intercorso tra la richiesta di mediazione urgente e l’attivazione dell’intervento	Minore di 8 ore
	Eterogeneità linguistica e culturale dei mediatori messi a disposizione dal servizio	Disponibilità di mediatori interculturali in grado di comunicare con le 10 comunità di stranieri maggiormente presenti sul territorio

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14  
CITTA' MULTIETNICA  
ENTRATE**

	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• STATO</li> <li>• REGIONE</li> <li>• PROVINCIA</li> <li>• UNIONE EUROPEA</li> <li>• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA</li> <li>• ALTRI INDEBITAMENTI (1)</li> <li>• ALTRE ENTRATE</li> </ul>	1.028.110,00	528.520,00	528.520,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
	886.500,00	886.500,00	886.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.914.610,00</b>	<b>1.415.020,00</b>	<b>1.415.020,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	671.902,00	670.777,00	672.662,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>671.902,00</b>	<b>670.777,00</b>	<b>672.662,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.586.512,00</b>	<b>2.085.797,00</b>	<b>2.087.682,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 14  
CITTA' MULTIETNICA  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (c)	% su tot.
<b>TITOLO I e II</b>	2.586.512,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.586.512,00	1,76%	2.085.797,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.085.797,00	1,43%	2.087.682,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.087.682,00	1,49%



## **PROGRAMMA N. 15: SICUREZZA**





## PROGETTO 15.1 POLIZIA MUNICIPALE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

#### Titolo obiettivo 1: Stazione Mobile

**Descrizione:** Organizzazione del servizio della stazione mobile. Il mezzo è praticamente un ufficio mobile che sarà dotato di quanto necessario per rilievo di parte degli incidenti stradali, supporto alle attività del Comando e quale punto di riferimento per le attività d'istituto nei quartieri e nelle zone ove è maggiormente richiesta la presenza della Polizia Municipale.

#### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. ore di impiego sul territorio (inclusi i quartieri)	2500	2012
n. ore di impiego sui quartieri	500	2012
n. ore di impiego sul territorio (inclusi i quartieri)	2500	2013
n. ore di impiego sui quartieri	500	2013
n. ore di impiego sul territorio (inclusi i quartieri)	2500	2014
n. ore di impiego sui quartieri	500	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Assicurare una maggiore presenza degli agenti di Polizia Municipale sul territorio comunale, anche con il potenziamento del servizio presso i “quartieri”, nonché accrescimento dell’efficacia operativa.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Incremento attività della stazione mobile.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Mantenimento e monitoraggio attività.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Mantenimento e monitoraggio attività.

## **Titolo obiettivo 2: Progetto NNIDAC**

**Descrizione:** Protocollo “Drugs on Street: no crash” proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con lo scopo di contribuire a contrastare il fenomeno della guida in stato psicofisico alterato causato dall’assunzione di sostanze stupefacenti e alcol. L’attività di controllo si svolge grazie alla collaborazione tra Unità di Diagnosi Clinica e Tossicologica formate da personale medico e sanitario e Forze dell’Ordine ed è caratterizzata dall’esecuzione di accertamenti di tipo tossicologico sui conducenti fermati durante i controlli su strada, finalizzati a valutare la presenza di eventuali alterazioni causate dall’assunzione di alcol o di droghe.

### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. servizi	4	2012
n. persone controllate	50	2012
n. servizi	8	2013
n. persone controllate	100	2013

### **Motivazione delle scelte:**

Il Progetto Quadro NNIDAC si propone di ridurre il numero di morti sulle strade legato all’abuso di alcol ed all’uso di sostanze stupefacenti, attraverso la diffusione e l’attivazione del protocollo “Drugs on Street” che prevede procedure clinico tossicologiche da attuare negli accertamenti su strada per la prevenzione di incidenti droga e alcol correlati.

Il Comune di Udine condivide le finalità del progetto e si riconosce nelle attività in esso previste al fine di porsi come parte attiva nelle azioni di contrasto al fenomeno della guida in stato psicofisico alterato da alcol e droghe.

### **Attività da svolgere nel 2012:**

- incontro preliminare per valutare la fattibilità per la struttura del comune
- firma della convenzione con CUEIM (Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale)
- redazione ipotesi di progetto da sottoporre alla Prefettura
- condivisione e validazione del progetto
- approvazione del progetto
- attuazione

**Attività da svolgere nel 2013:**

- attuazione
- rendicontazione

**Titolo obiettivo 3: Controlli del traffico: accesso ZTL**

**Descrizione:** Gestione varchi elettronici - Controllo degli accessi nella Z.T.L.

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. violazioni accertate	500	2013
n. violazioni accertate	300	2014

**Motivazione delle scelte:**

Ottenere un puntuale controllo dell'accesso alla Z.T.L. e A.P., migliore di quanto non possa essere fatto con il personale della Polizia Municipale.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Conoscenza operativa del sistema ed integrazione e perfezionamento con il sistema di procedure di contestazione delle violazioni.  
Richiesta per decreti di autorizzazione.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Avvio procedure di controllo tramite impianto e gestione modalità di accertamento

**Attività da svolgere nel 2014:**

Mantenimento controlli ed eventuali ampliamenti

### **Titolo obiettivo 3: Controlli del traffico: controllo velocità**

**Descrizione:** Controllo della velocità – postazioni fisse o mobili senza contestazione immediata

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Postazioni fisse installate	2	2012
Postazioni mobili individuate	10	2012
Postazioni fisse installate	2	2013
Postazioni mobili individuate	10	2013
Postazioni fisse installate	2	2014
Postazioni mobili individuate	10	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

L'analisi di alcuni incidenti stradali ha evidenziato la necessità di pianificare scelte che possano contenere il numero degli incidenti nelle vie ove questi accadono maggiormente. L'individuazione che è stata fatta è di incrementare il controllo della velocità con postazioni fisse e mobili e sperimentare nuove soluzioni per ottenere quanto sopra.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

- avviare la procedura
- individuare le postazioni
- acquisire la strumentazione
- installare postazioni di rilevamento
- organizzare il servizio

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Svolgimento dell'attività

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Svolgimento dell'attività

#### **Titolo obiettivo 4: Controlli del traffico: violazioni semaforiche**

**Descrizione:** Controllo violazioni semaforiche da remoto (sperimentazione)

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. violazioni accertate	500	2012

#### **Motivazione delle scelte:**

L'installazione della tipologia di controllo per violazioni semaforiche a livello sperimentale consente delle esperienze propedeutiche alle scelte future, che si potrebbero poi fare attraverso una procedura di gara per dotarsi in via strutturale di detti strumenti.

Lo scopo è quello di ridurre l'incidentalità sul territorio comunale.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

- individuazione impianto
- affidamento servizio-installazione
- sperimentazione

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Le materie in cui è chiamata ad operare la Polizia Municipale sono il Codice della Strada, le leggi penali, le norme edilizie ed ambientali, le norme in materia commerciale e di polizia amministrativa, i regolamenti comunali, le ordinanze sindacali e l'applicazione delle norme in generale. Le attività che conseguono alle attribuzioni sono servizi di vario tipo che richiedono la presenza del personale sul territorio per la tutela dei cittadini e della civile convivenza.

**Indicatori di impatto:**

<b>Polizia Municipale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2014</b>
Efficacia	n. incidenti rilevati	<819	<819	<819
Efficienza	Rapporto di conflittualità (CdS): n. ricorsi presentati alla Prefettura o al Giudice di Pace/n. totale violazioni accertate	250/32.000	250/32.000	250/32.000
	n. ricorsi vinti dal Comune/n. ricorsi presentati (GdP+Prefettura)	160/250	160/250	160/250

<b>Carta dei Servizi: Polizia Municipale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
Qualità	n. posti di controllo velocità effettuati con strumentazione elettronica /anno	n. 200
	n. controlli effettuati per prevenzione guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche con precursori ed etilometro /anno	n. 500
	Presidi nelle zone scolastiche (con agenti di P.M.): n. di postazioni giornaliere	n. 14
	Presidi nelle zone scolastiche (con nonni vigile): n. di postazioni giornaliere	n. 4

<b>Carta dei Servizi: Polizia Municipale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
	Ordinanze di carattere temporaneo in materia di viabilità: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio autorizzazioni e/o null osta per competizioni sportive su strada: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio concessioni di occupazione di suolo pubblico inerenti al CdS (traslochi, cantieri edili e stradali): Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio permessi di transito/sosta nella ZTL e Aree Pedonali: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio contrassegno ad uso disabili per la sosta nelle aree riservate: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 10 gg.
	Abbonamenti per la sosta nelle zone a pagamento con esazione a mezzo parcometri: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 10 gg.
	Rilascio informazioni/copie atti dei rilievi di incidente stradale: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 30 gg.

<b>Carta dei Servizi: Polizia Municipale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
	Rilascio autorizzazioni per l'installazione di striscioni stradali: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio autorizzazioni per pubblicità temporanea o volantaggio: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 15 gg.
	Rilascio autorizzazioni per pubblicità fonica durante la campagna elettorale: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 10 gg.
	Rilascio autorizzazioni di polizia previste dal T.U. di Pubblica Sicurezza relative all'agibilità di locali per pubblico spettacolo: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 20 gg. trasmissione incartamenti C.P.V.L.P.S .- Entro 20 gg. rilascio titolo dal momento del ricevimento del verbale delle suddetta Commission e
	Rilascio autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 30 gg.



<b>Carta dei Servizi: Polizia Municipale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>
	Rilascio concessioni di occupazione di suolo pubblico all'esterno dei pubblici esercizi: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 60 gg.
	Rilascio occupazione di suolo pubblico per iniziative culturali, politiche, sociali e raccolta firme: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 30 gg.
	Rilascio concessioni di occupazione di suolo pubblico per concerti/spettacoli/fiere: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 60 gg.
	Rilascio concessioni di occupazione di suolo pubblico riferite ad esercizi commerciali/artigianali: Tempo massimo di attesa dal momento della richiesta	Entro 60 gg.

## **PROGETTO 15.2 PROTEZIONE CIVILE**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014**

#### **Titolo obiettivo 1: Piano comunale di protezione civile**

**Descrizione:** Continuazione delle attività di redazione del piano e perfezionamento dello stesso.

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
n. iscritti	5	2012
n. interventi	45	2012
n. iscritti	5	2013
n. interventi	45	2013
n. iscritti	5	2014
n. interventi	45	2014

#### **Motivazione delle scelte:**

Motivare e formare i volontari, riconoscendo il loro impegno a favore della Comunità ed estendendo la loro capacità operativa ad altre attività a favore della Città.

#### **Attività da svolgere nel 2012:**

Formazione e promozione della cultura della Protezione Civile e continuazione della redazione del piano.

#### **Attività da svolgere nel 2013:**

Formazione e promozione della cultura della Protezione Civile e continuazione della redazione del piano.

#### **Attività da svolgere nel 2014:**

Formazione e promozione della cultura della Protezione Civile e continuazione della redazione del piano.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Si provvederà ad ottemperare alle funzioni amministrative relative alle attività di Protezione Civile aggiornando il quadro dei rischi, l'organizzazione e le procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale ed adottando tutte le altre iniziative di prevenzione, tra cui l'informazione alla popolazione e l'organizzazione di esercitazioni.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 15  
SICUREZZA  
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	11.000,00			
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	136.200,00	136.000,00	136.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>147.200,00</b>	<b>136.000,00</b>	<b>136.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.511.000,00	2.511.000,00	2.511.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.511.000,00</b>	<b>2.511.000,00</b>	<b>2.511.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.527.300,00	1.512.400,00	1.511.300,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.527.300,00</b>	<b>1.512.400,00</b>	<b>1.511.300,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.185.500,00</b>	<b>4.159.400,00</b>	<b>4.158.300,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 15  
SICUREZZA  
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013								ANNO 2014							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (c)	% su tot.
<b>TITOLO I e II</b>	4.182.000,00	99,92%	0,00	0,00%	3.500,00	0,08%	4.185.500,00	2,85%	4.159.400,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.159.400,00	2,84%	4.158.300,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.158.300,00	2,96%



**RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

**RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO**

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
0 - Gestione ordinaria	22.124.823,00	22.815.150,00	23.783.396,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	61.276.102,00	5.413.767,00	150.000,00					1.883.500,00
1 - Udine cuore dell'innovazione	7.679.200,00	6.828.736,00	6.721.395,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	19.004.011,00							2.225.320,00
2 - Le esigenze dei quartieri	1.139.650,00	1.083.820,00	1.089.467,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	3.033.397,00							279.540,00
3 - Mobilità e viabilità	12.670.544,00	8.417.208,00	5.822.490,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	11.983.852,00		3.952.480,00			4.848.800,00		6.125.110,00
4 - Pianificazione e riqualificazione urbana	7.765.657,00	7.626.993,00	9.330.612,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	4.129.794,00		2.885.370,00			5.216.000,00		12.492.098,00
5 - Qualità della Città	15.841.145,00	16.159.390,00	15.873.410,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	7.652.945,00	300.000,00	57.520,00	135.000,00		1.700.000,00		38.028.480,00
6 - Iniziative a favore delle attività economiche	1.020.945,00	1.045.085,00	737.950,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	1.078.980,00		641.400,00					1.083.600,00
7 - Politiche fiscali e imprenditoria comunale	2.423.778,00	2.084.885,00	2.018.372,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	3.092.035,00							3.435.000,00
8 - Politiche del personale	7.974.013,00	7.904.650,00	7.786.350,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	14.450.625,00	14.268,00	8.273.454,00					926.666,00
9 - Città solidale	30.573.083,00	30.840.243,00	30.825.551,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	20.676.933,00	44.000,00	60.051.478,00	73.742,00				11.392.724,00
10 - Città della salute	4.063.734,00	4.031.480,00	4.021.045,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	9.535.259,00		1.332.000,00					1.249.000,00



DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
11 - Città della conoscenza e per i giovani	13.500.508,00	27.538.573,00	27.028.241,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	27.372.760,00	3.223.000,00	1.212.750,00	33.000,00	6.500,00	27.547.000,00		8.672.312,00
12 - Città per la cultura, lo spettacolo e il turismo	19.556.439,00	11.487.588,00	8.682.618,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	18.109.591,00		7.376.389,00	15.000,00		11.951.500,00		2.274.165,00
13 - Città dello sport e del tempo libero	6.881.795,00	6.195.380,00	5.606.508,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	6.561.651,00		4.908.390,00	90.000,00		2.410.000,00		4.713.642,00
14 - Città multietnica	2.586.512,00	2.085.797,00	2.087.682,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	2.015.341,00	2.085.150,00	2.659.500,00					
15 - Sicurezza	4.185.500,00	4.159.400,00	4.158.300,00	Risorse correnti: vedi le leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato	4.551.000,00		11.000,00					7.941.200,00

(1) il nr del Programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	2012				2013				2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidato	Di Sviluppo			Consolidato	Di Sviluppo			Consolidato	Di Sviluppo		
0 - Gestione ordinaria	21.767.823,00	0,00	357.000,00	22.124.823,00	22.442.150,00	0,00	373.000,00	22.815.150,00	23.483.396,00	0,00	300.000,00	23.783.396,00
1 - Udine cuore dell'innovazione	7.282.700,00	36.500,00	360.000,00	7.679.200,00	6.802.361,00	18.500,00	7.875,00	6.828.736,00	6.714.110,00	0,00	7.285,00	6.721.395,00
2 - Le esigenze dei quartieri	1.139.650,00	0,00	0,00	1.139.650,00	1.083.820,00	0,00	0,00	1.083.820,00	1.089.467,00	0,00	0,00	1.089.467,00
3 - Mobilità e viabilità	5.760.749,00	0,00	6.909.795,00	12.670.544,00	5.742.208,00	0,00	2.675.000,00	8.417.208,00	5.422.490,00	0,00	400.000,00	5.822.490,00
4 - Pianificazione e riqualificazione urbana	5.988.178,00	0,00	1.777.479,00	7.765.657,00	5.795.098,00	0,00	1.831.895,00	7.626.993,00	5.727.612,00	0,00	3.603.000,00	9.330.612,00
5 - Qualità della Città	15.201.145,00	0,00	640.000,00	15.841.145,00	15.179.390,00	0,00	980.000,00	16.159.390,00	15.173.410,00	0,00	700.000,00	15.873.410,00
6 - Iniziative a favore delle attività economiche	730.945,00	290.000,00	0,00	1.020.945,00	735.085,00	310.000,00	0,00	1.045.085,00	737.950,00	0,00	0,00	737.950,00
7 - Politiche fiscali e imprenditoria comunale	2.138.778,00	0,00	285.000,00	2.423.778,00	2.084.885,00	0,00	0,00	2.084.885,00	2.018.372,00	0,00	0,00	2.018.372,00
8 - Politiche del personale	7.973.213,00	800,00	0,00	7.974.013,00	7.903.850,00	800,00	0,00	7.904.650,00	7.786.350,00	0,00	0,00	7.786.350,00
9 - Città solidale	30.494.383,00	44.000,00	34.700,00	30.573.083,00	30.840.243,00	0,00	0,00	30.840.243,00	30.825.551,00	0,00	0,00	30.825.551,00
10 - Città della salute	4.038.734,00	0,00	25.000,00	4.063.734,00	4.031.480,00	0,00	0,00	4.031.480,00	4.021.045,00	0,00	0,00	4.021.045,00
11 - Città della conoscenza e per i giovani	11.830.508,00	0,00	1.670.000,00	13.500.508,00	11.748.573,00	0,00	15.790.000,00	27.538.573,00	11.923.241,00	0,00	15.105.000,00	27.028.241,00
12 - Città per la cultura, lo spettacolo e il turismo	9.136.239,00	39.200,00	10.381.000,00	19.556.439,00	8.215.343,00	17.745,00	3.254.500,00	11.487.588,00	8.682.618,00	0,00	0,00	8.682.618,00
13 - Città dello sport e del tempo libero	5.226.795,00	0,00	1.655.000,00	6.881.795,00	5.245.380,00	0,00	950.000,00	6.195.380,00	5.186.508,00	0,00	420.000,00	5.606.508,00
14 - Città multietnica	2.586.512,00	0,00	0,00	2.586.512,00	2.085.797,00	0,00	0,00	2.085.797,00	2.087.682,00	0,00	0,00	2.087.682,00
15 - Sicurezza	4.182.000,00	0,00	3.500,00	4.185.500,00	4.159.400,00	0,00	0,00	4.159.400,00	4.158.300,00	0,00	0,00	4.158.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>135.478.352,00</b>	<b>410.500,00</b>	<b>24.098.474,00</b>	<b>159.987.326,00</b>	<b>134.095.063,00</b>	<b>347.045,00</b>	<b>25.862.270,00</b>	<b>160.304.378,00</b>	<b>135.038.102,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.535.285,00</b>	<b>155.573.387,00</b>

# INDICE



Programmi	pag.	5
- Gestione ordinaria	pag.	7
- Programma n. 1 - UDINE CUORE DELL'INNOVAZIONE	pag.	11
- Programma n. 2 - LE ESIGENZE DEI QUARTIERI	pag.	47
- Programma n. 3 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	pag.	55
- Programma n. 4 - PIANIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	pag.	69
- Programma n. 5 - QUALITÀ DELLA CITTÀ	pag.	85
- Programma n. 6 - INIZIATIVE A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	pag.	109
- Programma n. 7 - POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE	pag.	117
- Programma n. 8 - POLITICHE DEL PERSONALE	pag.	129
- Programma n. 9 - CITTÀ SOLIDALE	pag.	137
- Programma n. 10 - CITTÀ DELLA SALUTE	pag.	157
- Programma n. 11 - CITTÀ DELLA CONOSCENZA E PER I GIOVANI	pag.	171
- Programma n. 12 - CITTÀ PER LA CULTURA, LO SPETTACOLO E IL TURISMO	pag.	203
- Programma n. 13 - CITTÀ DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	pag.	229
- Programma n. 14 - CITTÀ MULTIETNICA	pag.	245
- Programma n. 15 - SICUREZZA	pag.	255
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag.	271
Quadro generale degli impieghi per programma	pag.	275